

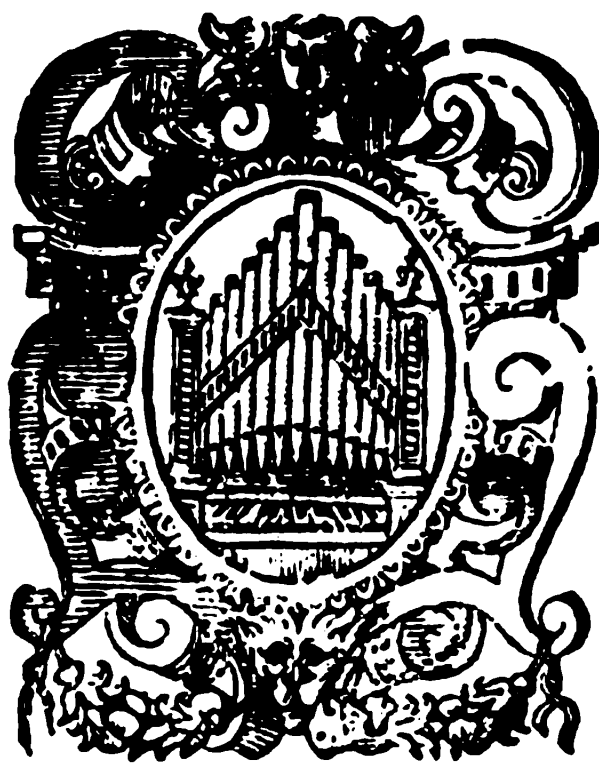
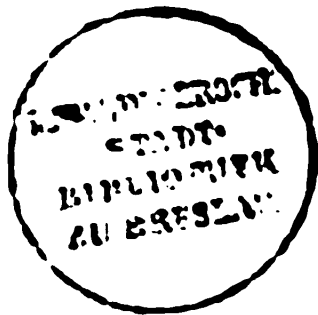
L' O R F E O
F A V O L A
I N M V S I C A

DA CLAVDIO MONTEVERDE

MAESTRO DI CAPELLA
DELLA SERENISS. REPUBBLICA.

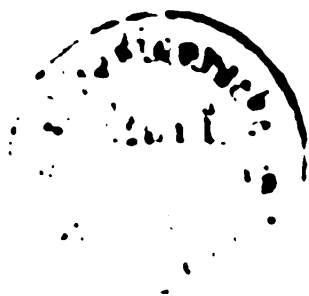
RAPPRESENTATA IN MANTOVA

L'Anno 1607. Et nouamente Ristampata.



I N V E N E T I A M D C X V .

Appresso Ricciardo Amadino.



15



PERS ONAGGI.

La Musica Prologo
Orfeo.
Euridice.
Choro di Ninfe , e Pastori.
Speranza.
Caronte.
Choro di Spiriti infernali.
Proserpina.
Plutone.
Apollo.
Choro de Pastori che fecero la moresca
nel fine.

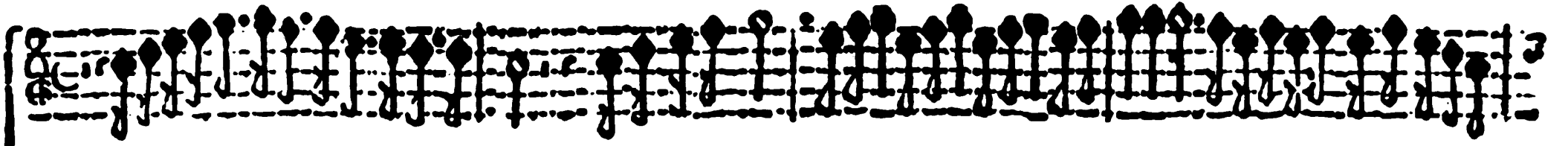
STROMENTI.

Duoi Crauicembali.
Duoi contrabassi de Viola.
Dieci Viole da braccio.
Vn Arpa doppia.
Duoi Violini piccoli alla Francese.
Duoi Chitaroni
Duoi Organi di legno.
Tre bassi da gamba.
Quattro Tromboni.
Vn Regale
Duoi Cornetti.
Vn Flautino alla Vigesima seconda
Vn Clarino con tre trombe sordine.




Toccata che ^usona auanti il leuar da la tela tre volte con tutti li stromenti, & si fa vn Tuono più alto volendo sonar le trombe con le sordine

Clarino



Musical staff for Clarino, featuring a treble clef and a C-clef. The notation consists of a series of eighth and sixteenth notes, forming a melodic line.

Quinta.



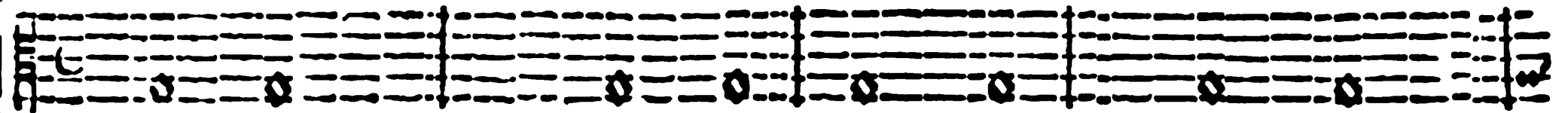
Musical staff for Quinta, featuring a treble clef and a C-clef. The notation consists of a series of eighth and sixteenth notes, forming a melodic line.

Alto chasso.



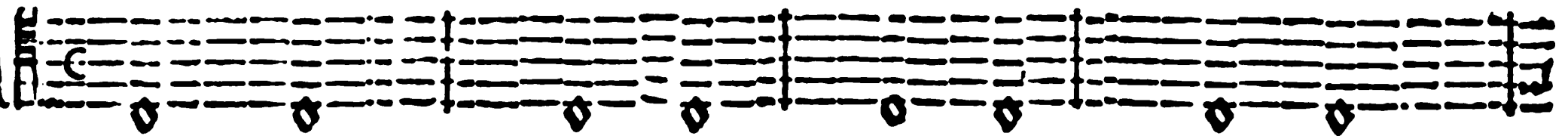
Musical staff for Alto chasso, featuring a treble clef and a C-clef. The notation consists of a series of eighth and sixteenth notes, forming a melodic line.

Vulgano.

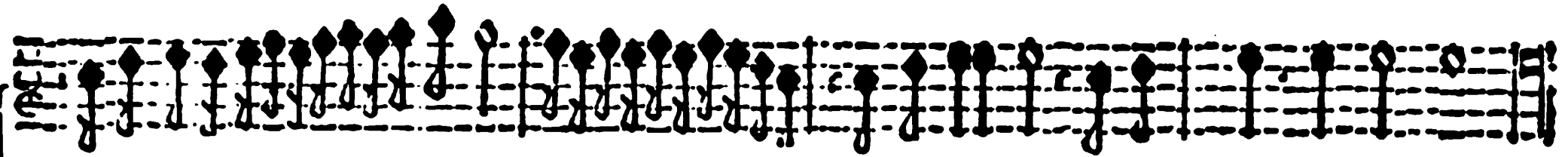


Musical staff for Vulgano, featuring a treble clef and a C-clef. The notation consists of a series of eighth and sixteenth notes, forming a melodic line.

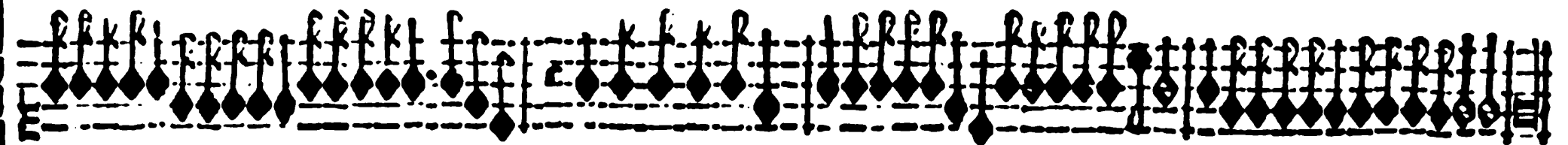
Basso.



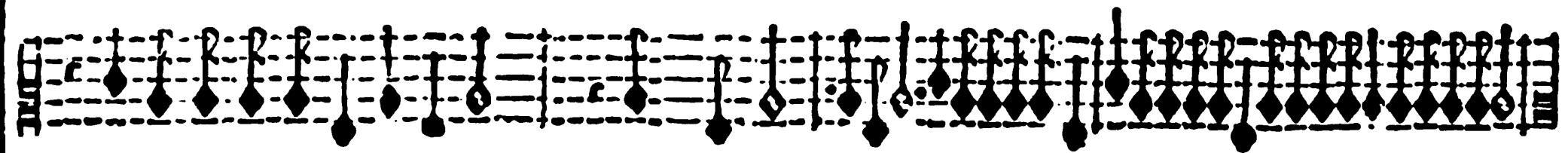
Musical staff for Basso, featuring a bass clef and a C-clef. The notation consists of a series of eighth and sixteenth notes, forming a melodic line.



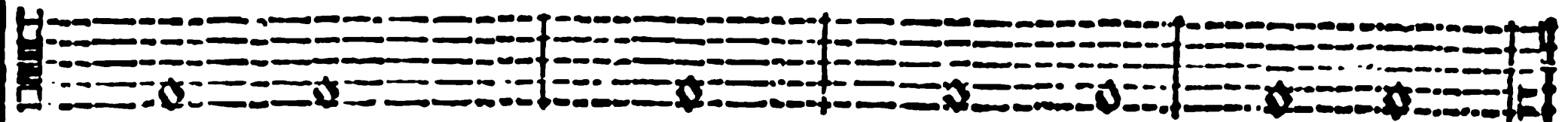
Musical staff for Clarino, featuring a treble clef and a C-clef. The notation consists of a series of eighth and sixteenth notes, forming a melodic line.



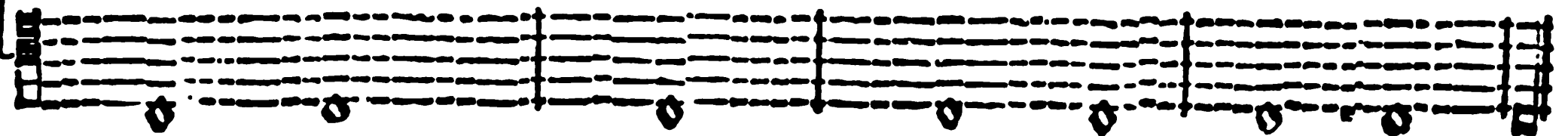
Musical staff for Quinta, featuring a treble clef and a C-clef. The notation consists of a series of eighth and sixteenth notes, forming a melodic line.



Musical staff for Alto chasso, featuring a treble clef and a C-clef. The notation consists of a series of eighth and sixteenth notes, forming a melodic line.

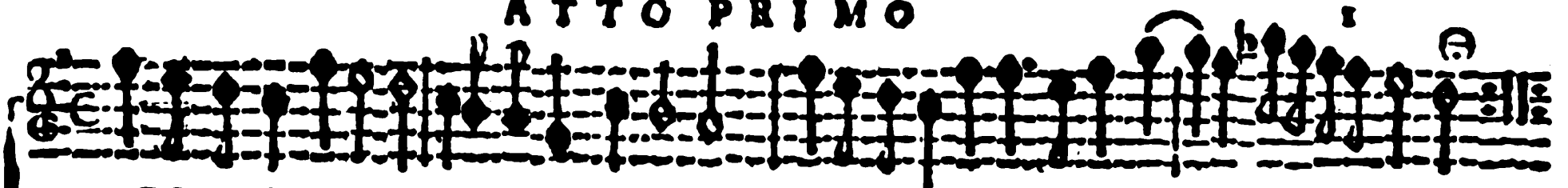


Musical staff for Vulgano, featuring a treble clef and a C-clef. The notation consists of a series of eighth and sixteenth notes, forming a melodic line.

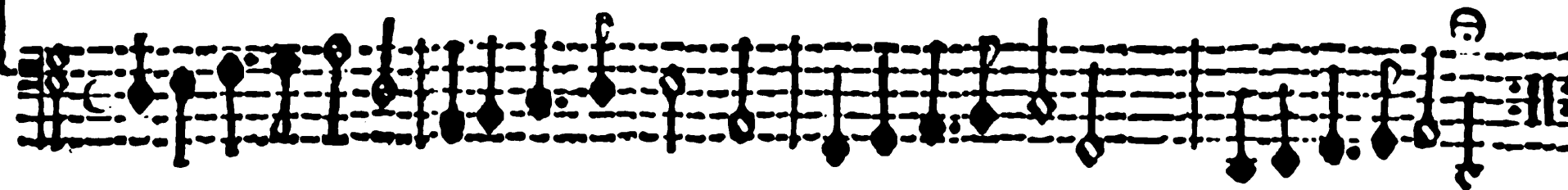
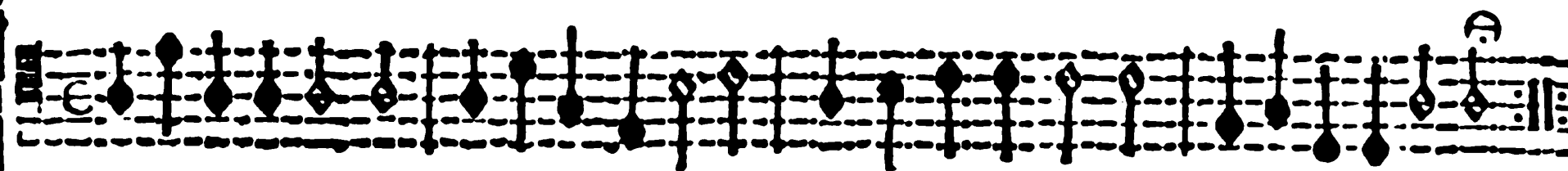
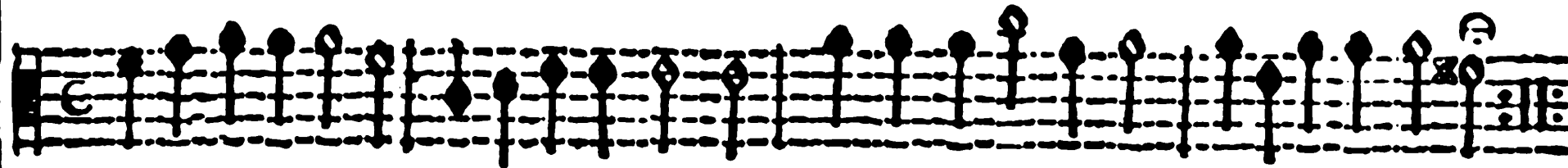
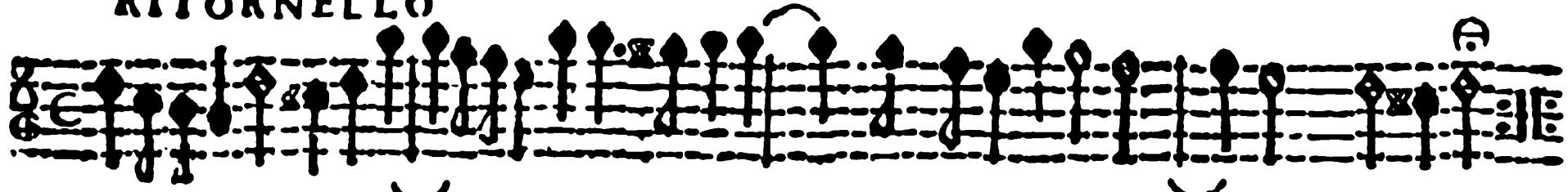


Musical staff for Basso, featuring a bass clef and a C-clef. The notation consists of a series of eighth and sixteenth notes, forming a melodic line.

ATTO PRIMO

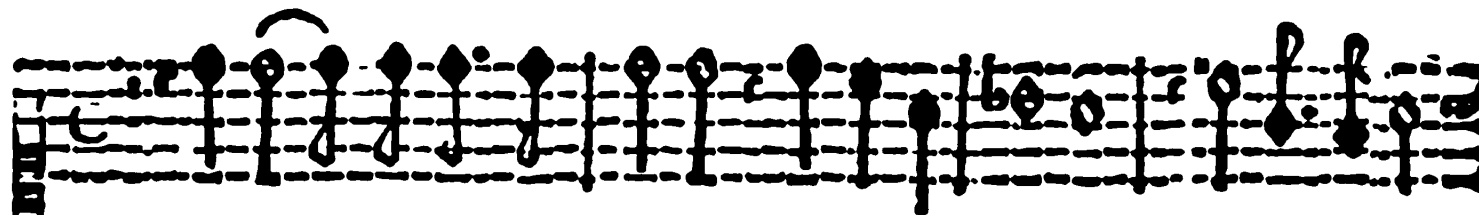


RITORNELLO

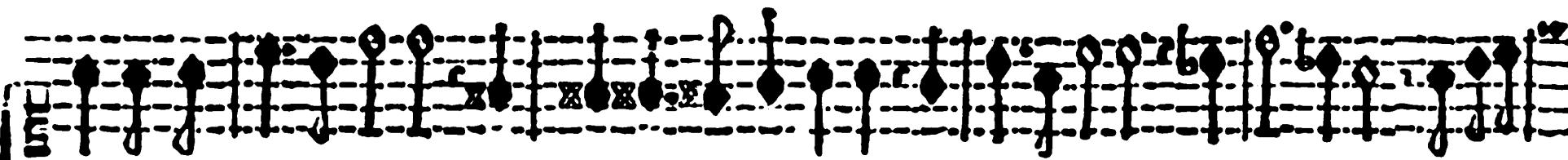
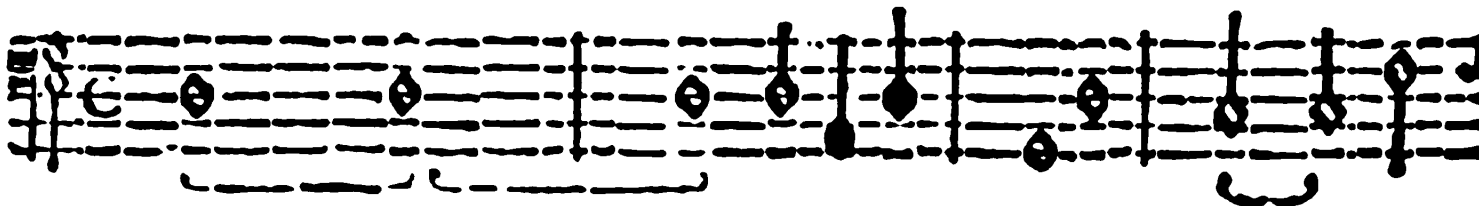


PROLOGO

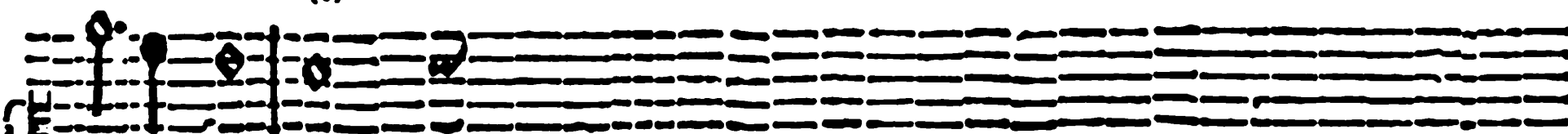
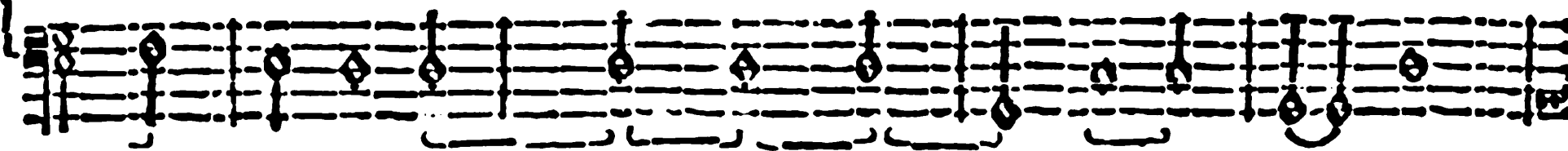
LA MUSICA.



Al mio permesso a mato a uoine uegno Incliti Eroi

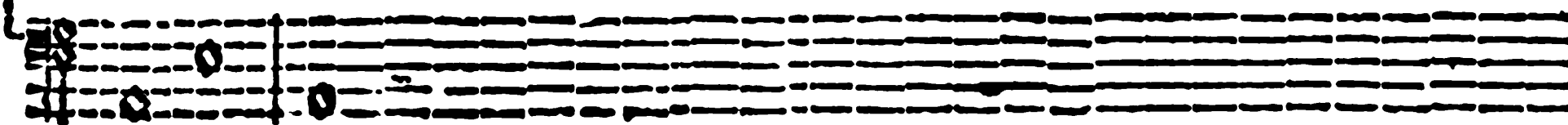


sanguenil de Regi Di cui narra la fama ec celsi pregi Ne giuge aluer perch'è trop



p'alto il segno

Ritornello



ATT O P R I M O

3

RITORNELLO.

O la Musica son ch'ai dolci accenti So far tranquillo ogni turbato

core Et hor di nobil'ira & hor d'Amore pos s'infiammar le più gelate

menti.

ATTO PRIMO

3

Musical score for the first system, consisting of five staves. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings. The first staff begins with a treble clef and a common time signature. The word "RITORNELLO" is written above the second staff.

Five empty musical staves, likely representing a continuation of the previous system or a placeholder for another instrument part.

Musical score for the second system, featuring a vocal line and a piano accompaniment. The lyrics are: "O su Cetera d'or cantando so glio Mortal orecchio lusingar tal hora".

Musical score for the third system, featuring a vocal line and a piano accompaniment. The lyrics are: "E in questa guisa à l'armo nia sonora De la lira del ciel più l'al me inuoglio."

Five empty musical staves, likely representing a continuation of the previous system or a placeholder for another instrument part.

Ritornello

Five empty musical staves, likely representing a continuation of the previous system or a placeholder for another instrument part.

Musical staff with treble clef, containing a series of notes and rests.

RITORNELLO

Musical staff with treble clef, containing a series of notes and rests.

Musical staff with treble clef, containing a series of notes and rests.

Musical staff with treble clef, containing a series of notes and rests.

Musical staff with treble clef, containing a series of notes and rests.

Two empty musical staves.

Musical staff with treble clef, containing a series of notes and rests.

Vincià diui d'Orfeo & deliomi spro ua D'Orfeo che trasse al suo cantar le fere

Musical staff with treble clef, containing a series of notes and rests.

Musical staff with treble clef, containing a series of notes and rests.

E seruo fe l'Inferno a sue pre ghiere Glo ria immortal di pindo e d'Elico na-

Musical staff with treble clef, containing a series of notes and rests.

Two empty musical staves.

Two empty musical staves.

ATTO PRIMO

RITORNELLO

Or mentre i canti alterno hor lieti hor me sti Non li mo ua Augellin fra

queste piante Nes'oda in quelle riucon ua sonante Et ogni aurette in suo ca-

min s'arre si.

Ritornello.

RITORNELLO

A musical score for a Ritornello, consisting of five staves of music. The notation includes various rhythmic values, accidentals, and phrasing slurs. The music is written in a single system.

ATTO PRIMO

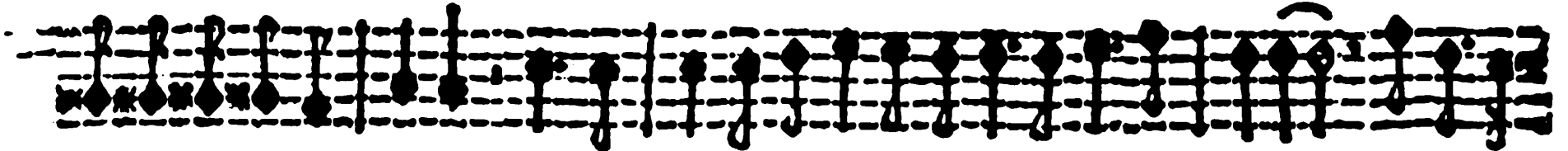
PASTORE.

N questo lieto e fortunato giorno C'hà posto fi ne a gl'amorosi af-
fanni Del nostro semideo Cantiam Pastori in si soavi accenti
Che san degni d'Orf:ono su concen ti Oggi fatta è pietosa L'alma già si sdegnosa

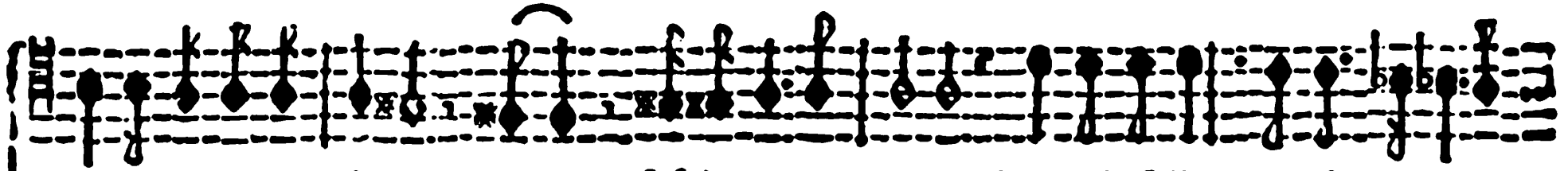
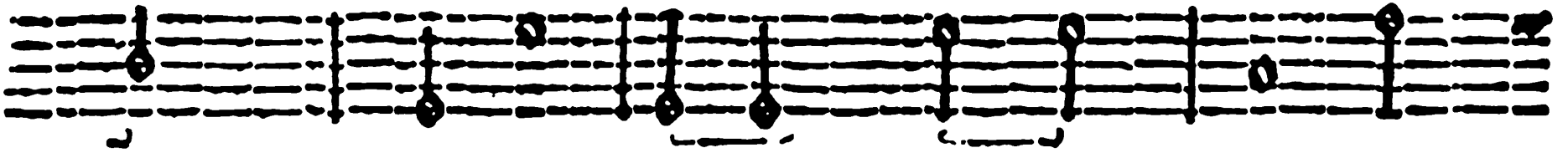
A musical score for a Pastore, featuring a large decorative initial 'N' on the left. The score includes vocal lines with lyrics and a basso continuo line. The lyrics are: "N questo lieto e fortunato giorno C'hà posto fi ne a gl'amorosi affanni Del nostro semideo Cantiam Pastori in si soavi accenti Che san degni d'Orf:ono su concen ti Oggi fatta è pietosa L'alma già si sdegnosa". The page number '46' is visible at the bottom right.

ATTO PRIMO

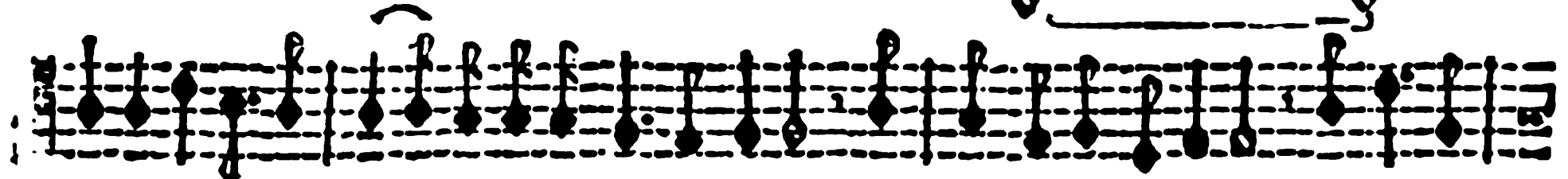
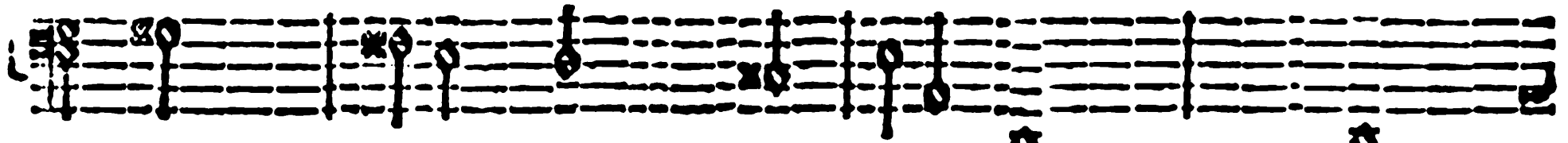
7



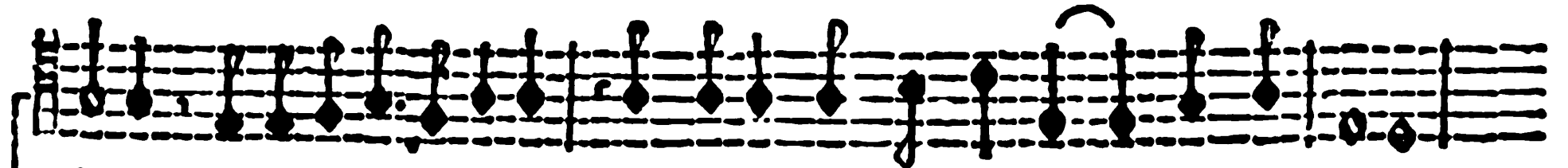
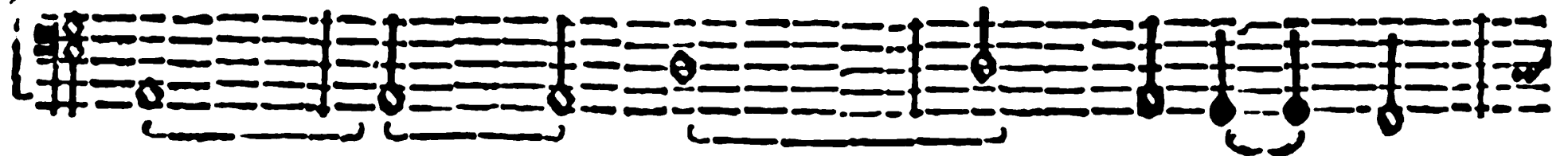
De la bell'Euri dice Oggi fatto e felice Orfeo nel sen di lei, per cui già



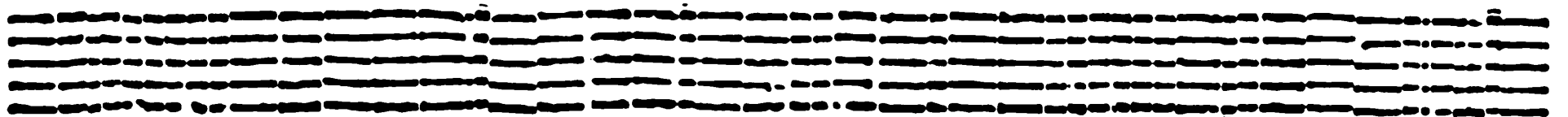
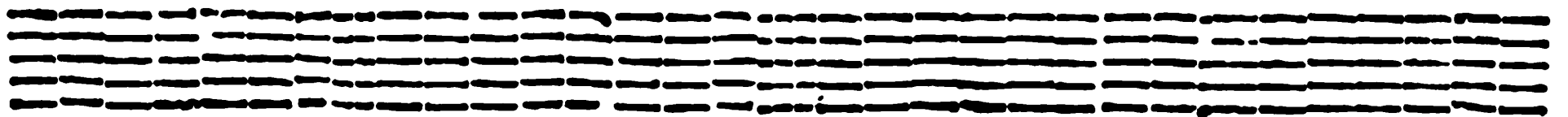
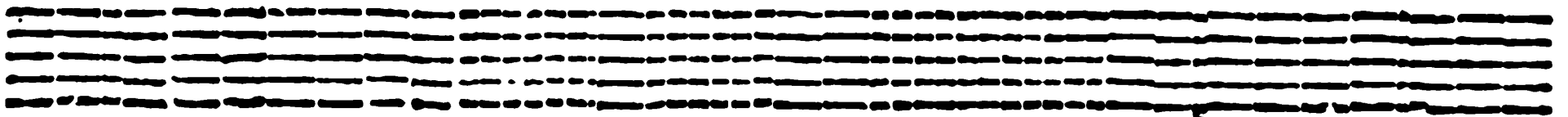
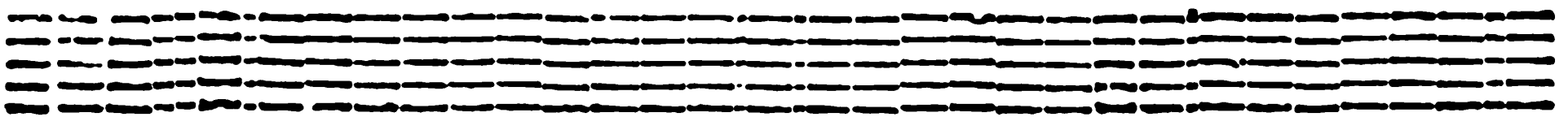
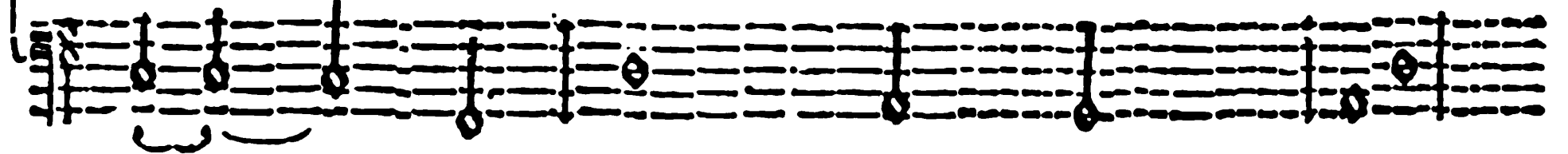
ranto Per queste selue ha sospirato e pianto Dūque in si lie to e fortunato



giorno Ch'aposto si ne à gl'amorosi affanni Del nostro Semideo cantiam Pa-

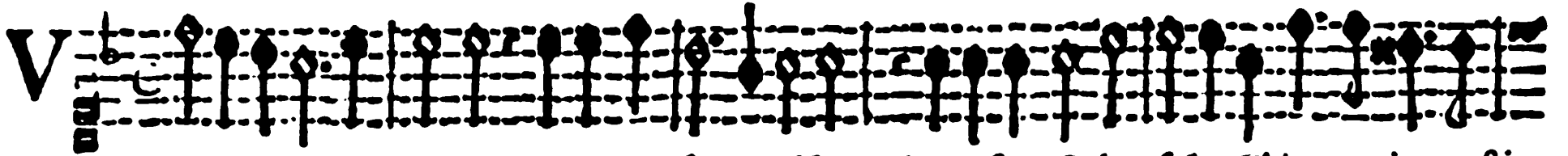


stori In si soavi accenti Che fian degni d'Orfeo no stri concetti.

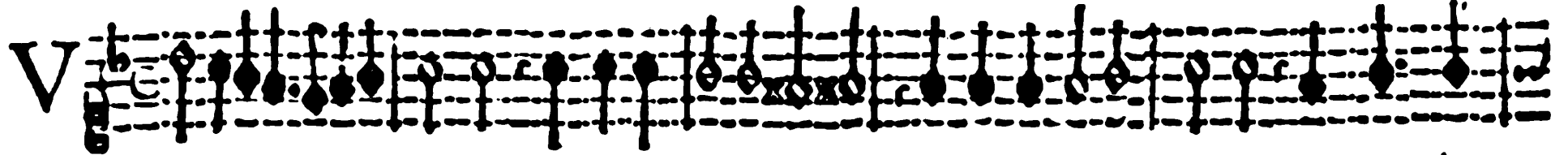


Questo Canto fu concertato al suono de tutti gli stromenti

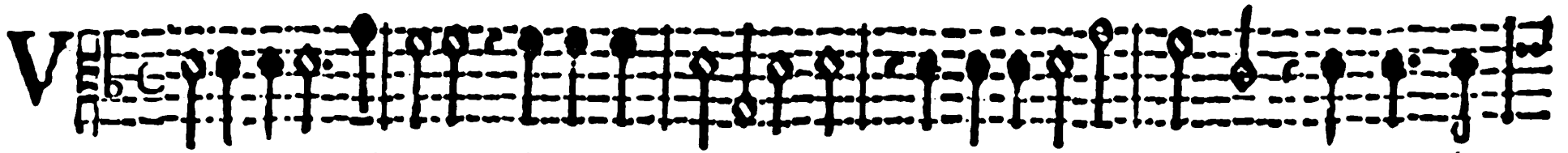
CHORO.



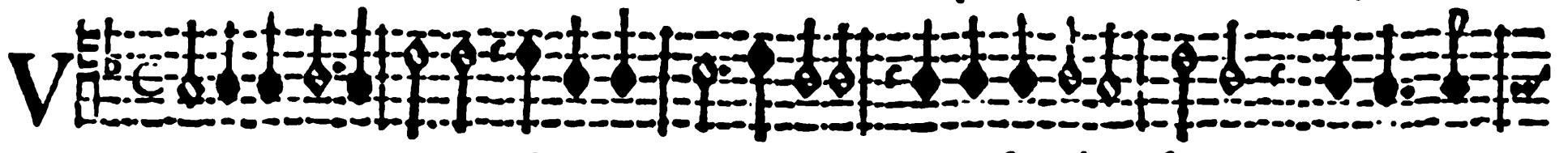
Ieni Imeneo, dehuieni, E la tua face ardete Sia quasi un Sol nascete Ch'apportia questi a-



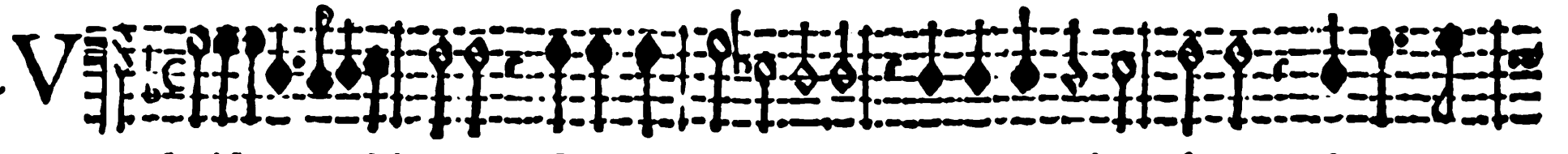
Ieni Imeneo, dehu uieni, E la tua face ardente Sia quasi un sol na scete Ch'appettia a



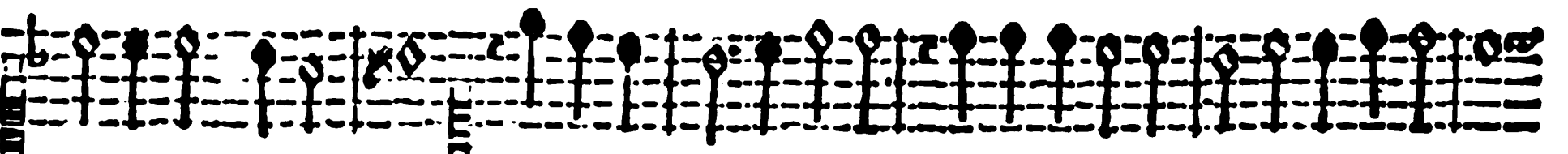
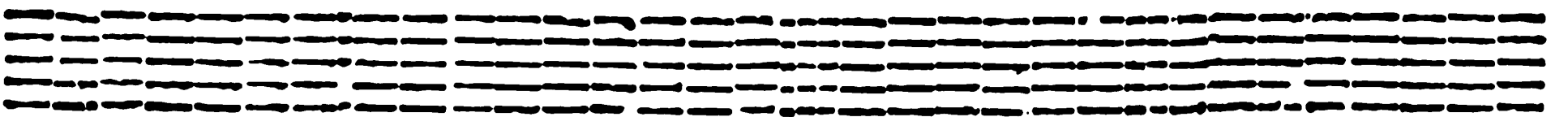
Ieni Imeneo, dehu uieni, E la tua face ardente Sia quasi un sol na scente Ch'apportia a



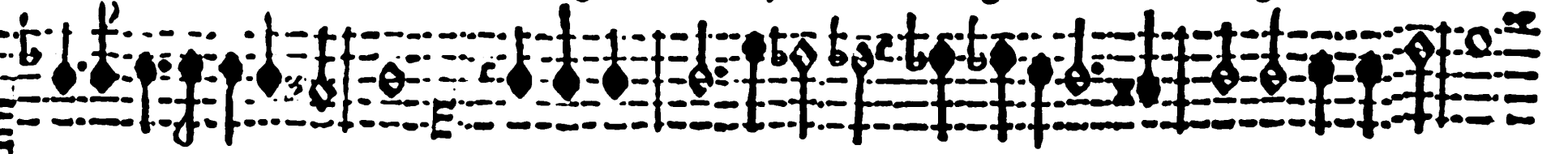
Ieni Imeneo, dehu uieni, E la tua face ardente Sia quasi un sol nascente Ch'apportia a



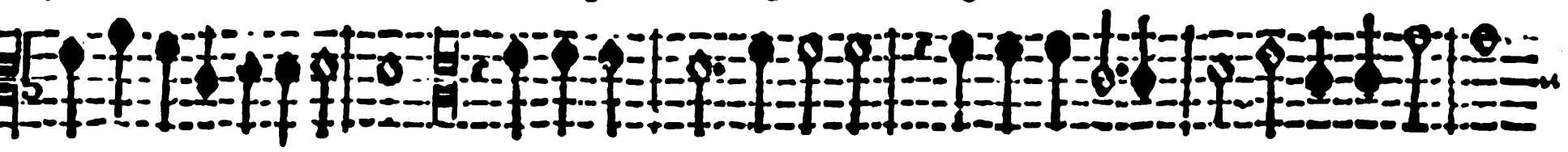
Ieni Imeneo, dehu uieni, E la tua face ardente Sia quasi un sol na scete Ch'appottia a



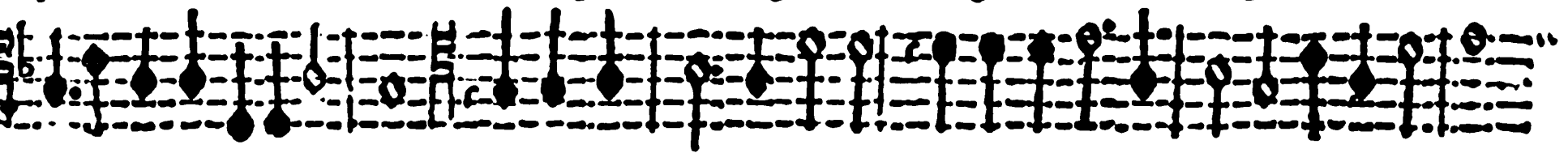
manti di sere ni, E lunge homai disgombre Degl'affani e del duol gl'orrori e l'ombre



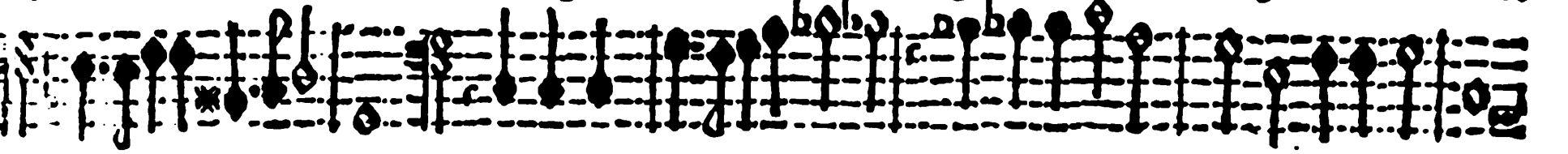
questi amanti di sere ni, E lunge homai disgombre Degl'affani e del duol gl'orrori e l'ombre



questi amanti di sere ni, E lunge homai disgombre Degl'affani e del duol gl'orrori e l'ombre



questi amanti di sere ni, E lunge homai disgombre Degl'affani e del duol gl'orrori e l'ombre



questi amanti di sere ni, E lunge homai disgombre Degl'affani e del duol gl'orrori e l'ombre

E lunge homai di gombie Degli affanni e del duol gl'orrorie l'ombre.

E lunge homai di gombie De gli affanni e del duol gl'orrorie l'ombre.

E lunge homai di gombie De gli affanni e del duol gl'orrorie l'ombre.

E lunge homai di gombie De gli affanni e del duol gl'orrorie l'ombre.

E lunge homai di gombie De gli affanni e del duol gl'orrorie l'ombre.

E lunge homai di gombie De gli affanni e del duol gl'orrorie l'ombre.

N I N F A.

M Vite honori di Parnaso A mor del cielo Gentil con for toa consolato

co re Vostre cetre sonore Squarcino d'ogni nul' il fosco vel) Emette oggi propitio al

nostro Orfeo Inuochia Imenco Subentemprate corde Si il vostro caso al nostro suo con corde

CHORO. Questo Balletto fu cantato al suono di cinque Viole da braccio, tre Chittaroni, duoi Clavi.

First musical staff with lyrics: A sciate i monti Lasciate i fon ti Nin fe vezzo s'elie-

A sciate i monti Lasciate i fon ti Nin fe vezzo s'elie-

Second musical staff with lyrics: A scia rei mōti Lasciate i fon ti Nin fe bezzo se lie-

A scia rei mōti Lasciate i fon ti Nin fe bezzo se lie-

Third musical staff with lyrics: A sciate. Ninfe vez zose e licte vez zose lie-

A sciate. Ninfe vez zose e licte vez zose lie-

Fourth musical staff with lyrics: A sciate. Ninfe vez zose e lie-

A sciate. Ninfe vez zose e lie-

Fifth musical staff with lyrics: A sciate. Ninfe vezzose e lie-

A sciate. Ninfe vezzose e lie-

Sixth musical staff, no lyrics.

Seventh musical staff with lyrics: te Ein questi prati Ai balli v fa ti Va go il bel pic rende-

te Ein questi prati Ai balli v fa ti Va go il bel pic rende-

Eighth musical staff with lyrics: te Ein questi prati Ai balli usa ti Va go il bel pic rende-

te Ein questi prati Ai balli usa ti Va go il bel pic rende-

Ninth musical staff with lyrics: te Vago il bel piè rendete il bel pièrende-

te Vago il bel piè rendete il bel pièrende-

Tenth musical staff with lyrics: te Vago il bel pièrende-

te Vago il bel pièrende-

Eleventh musical staff with lyrics: te Vago il bel pièren de-

te Vago il bel pièren de-

Twelfth musical staff, no lyrics.

Qui mirri il sole vostre caro le Più vaghe al di quelle Ond' a la Luna L'or de
 Poi di bei fiori per v'is'no fiori Di questa manna il cri ne C'hor dei monti De' lorde

Qui mirri il sole vostre ca sole Più vaghe al di quel le Ond' a la Luna L'or de
 Poi di bei fiori per v'is'no fiori Di questa manna il cri ne C'hor dei monti De' lorde

Qui mirri il sole vostre ca sole Più vaghe al di quel le Ond' a la Luna L'or de
 Poi di bei fiori per v'is'no fiori Di questa manna il cri ne C'hor dei monti De' lorde

Qui mirri il sole vostre ca sole Più vaghe al di quel le Ond' a la Luna L'or de
 Poi di bei fiori per v'is'no fiori Di questa manna il cri ne C'hor dei monti De' lorde

Nud' a la Luna L'or de
 C'hor dei monti De' lorde

bruna Danzano in ciel le stel le ne Ritornello
 sui Godon beati al fi ne

bruna Danzano in Ciel le stel le ne Ritornello
 sui Godon beati al fi ne

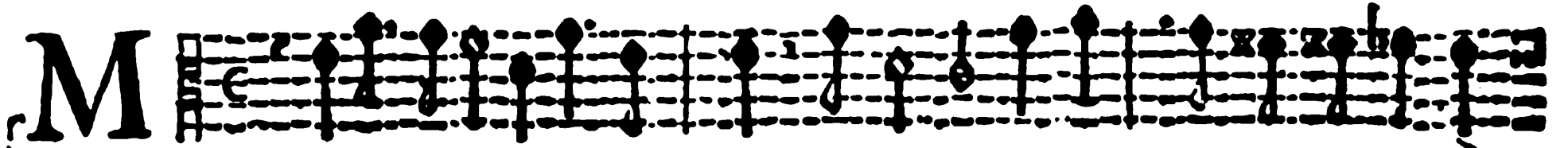
bruna Danzano in Ciel le stel le ne Ritornello
 sui Godon beati al fi ne

bruna Danzano in Ciel le stel le ne Ritornello
 sui Godon beati al fi ne

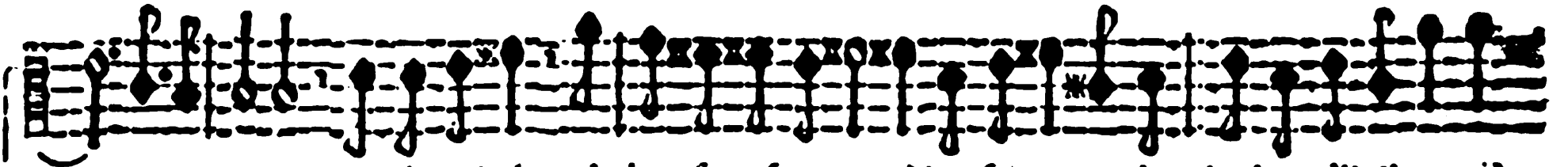
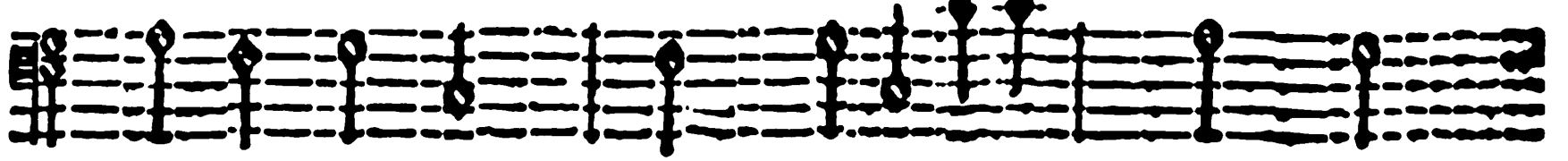
bruna Danzano in Ciel le stel le ne Ritornello
 sui Godon beati al fi ne

bruna Danzano in Ciel le stel le ne Ritornello
 sui Godon beati al fi ne

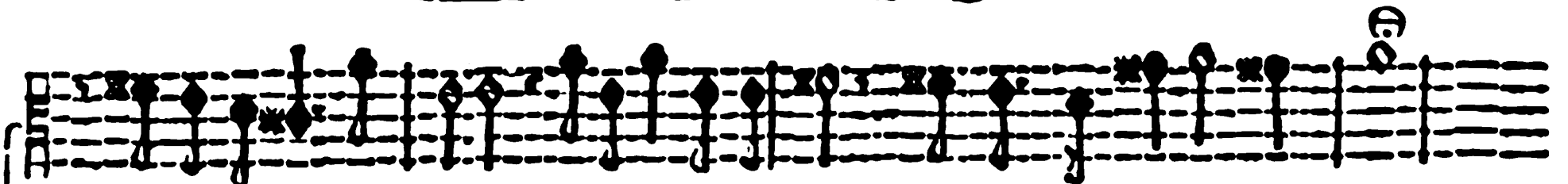
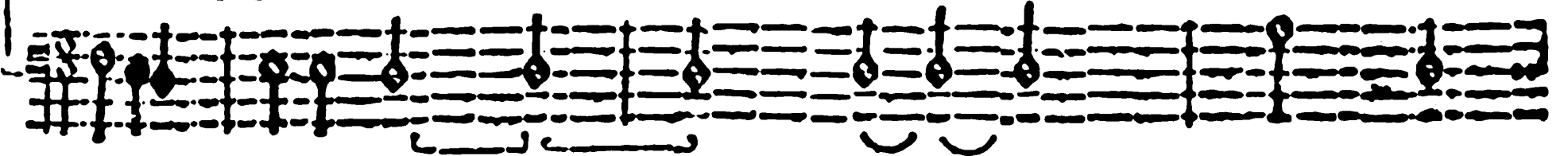
This page of musical notation consists of 12 staves. The notation is dense, featuring a variety of note values including eighth, sixteenth, and thirty-second notes, as well as rests and accidentals. The staves are arranged in a single system, with a large bracket on the left side. Several asterisks (*) are placed below the staves, and several circled symbols (possibly 'C' or 'C#') are placed at the end of the staves. The overall appearance is that of a complex, multi-measure musical score.



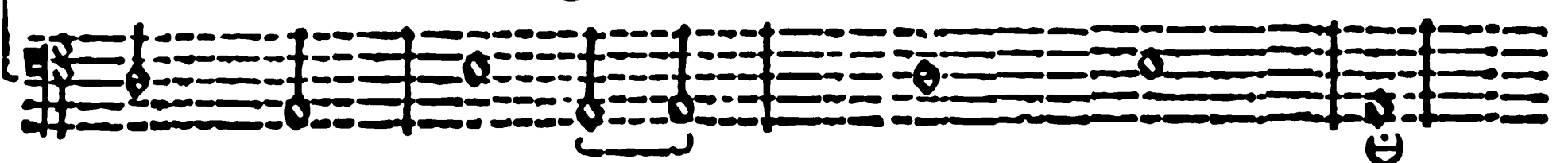
A tu gentil cantors'a tuoi lamenti Già fetti lagrimas que-



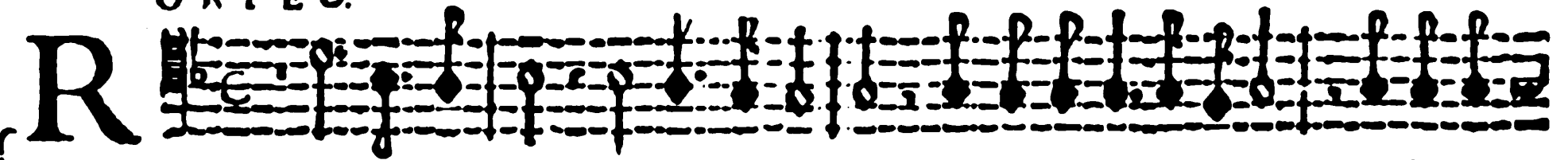
ste campagne Perch'hora la tuon de la famosa cetra Non far reco gio ir le vallie i poggio



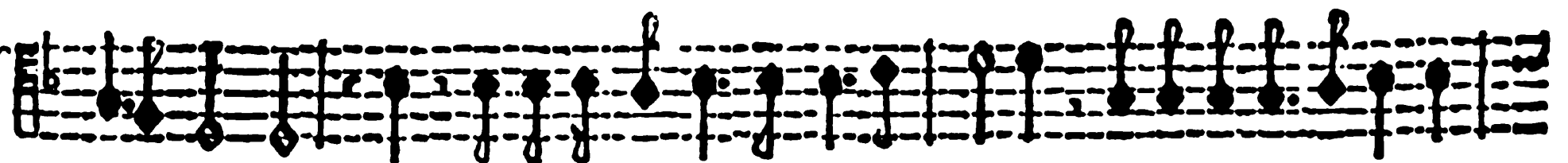
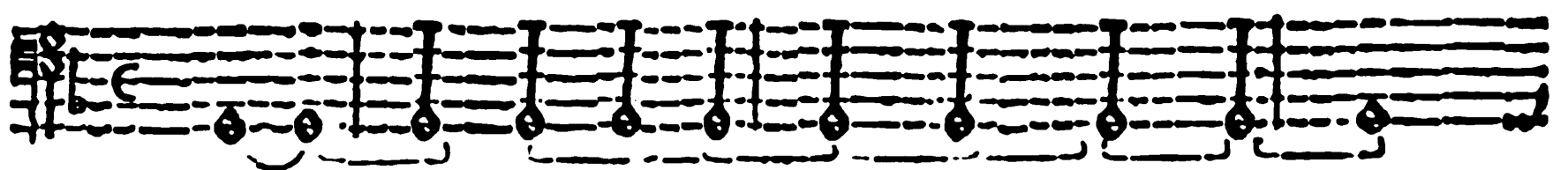
Sia testimon del core Qualche lieta canzon che detti Amo re.



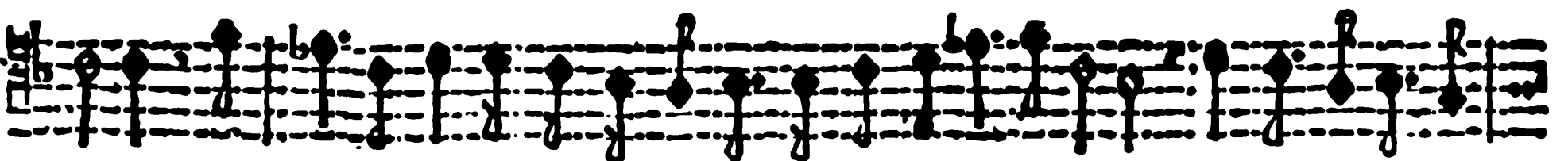
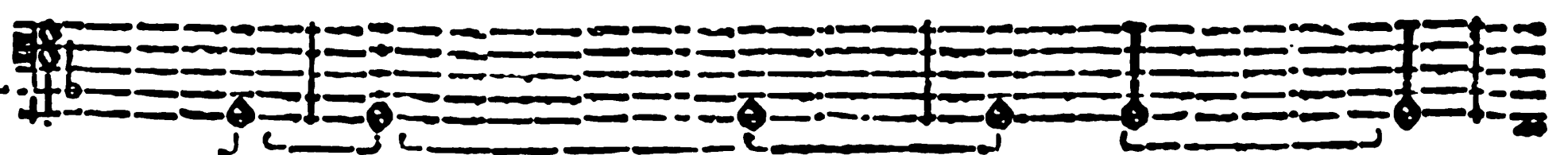
ORFEO.



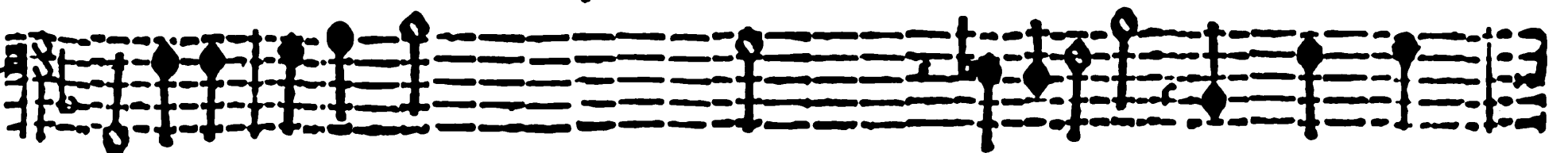
Osa del ciel vita del mondo e degna Prole di lui che l'uni-



verso affrena Sol che tutto circondie'l tutto miri Dagli stellanti giri



Dimmi vedestù mai Di me più lieto e fortunato Amante Fu ben se ice il



giorno Mio ben che pria ti vidi E più felice l'ora che perde sospirai Poi ch'al mio sospi-

rar tu sospirasti Felicissimo il punto che la candida mano Pegno di pura fede a

me porgete Se tanti cori haueffi Quàt'occhi ha' lei: eterno e quante chiome Hà questi colla-

meni il veidemaggio Tutti colin sta ueno e traboccanti Di que' piacer ch'oggi mi fa contento.

EVRIDICE

Non dirò qual sia Nel tun gioir Orfeo la gioia mia Che nõ ho meco il core Ma

teco stassi in: cõpagnia d'amore Chiedilo d'ique ò lui s'intèder brami Quãto lieta gioisca e quãto t'ami

L Ascate i monti Lasciate i son ti Nin se rezzo see

L Ascia tes monti Lasciate i son ti Nin se vez

L Asciate. Nin se vez zose e

L Asciate.

L Asciate.

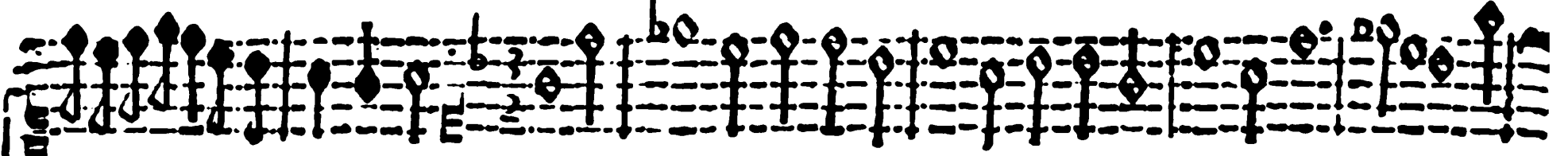
lie te E in questi prati A' balliva ti Va go il bel pie ren-

zo se lie te E in questi prati A' balliva ti Va go il bel

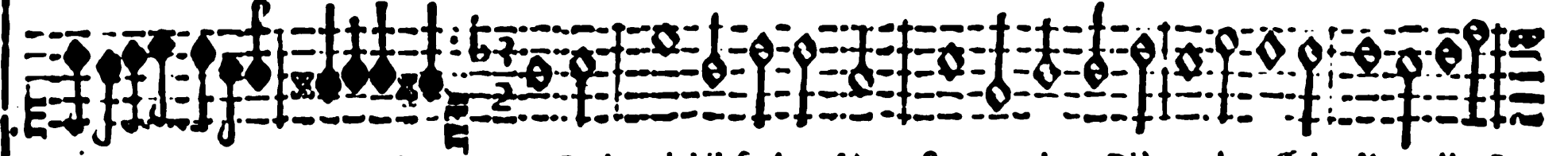
licte vez zose lie te Vago il bel pie ren-

Ninfe vez zose licte

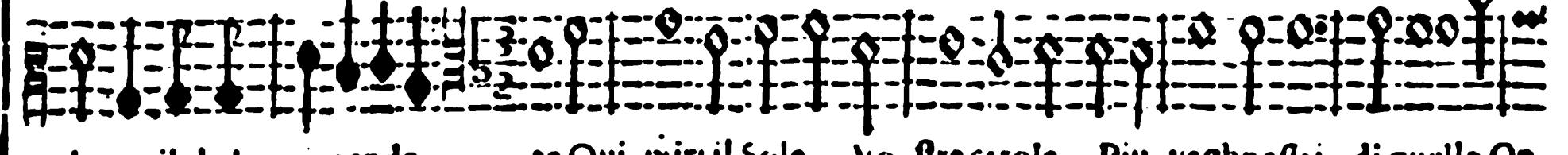
zose lie te Vago il bel



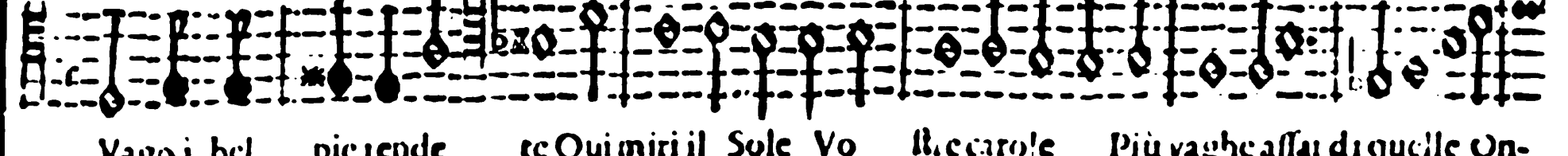
de te Qui miri il Sole vo stre carole più vaghe assai di quelle On



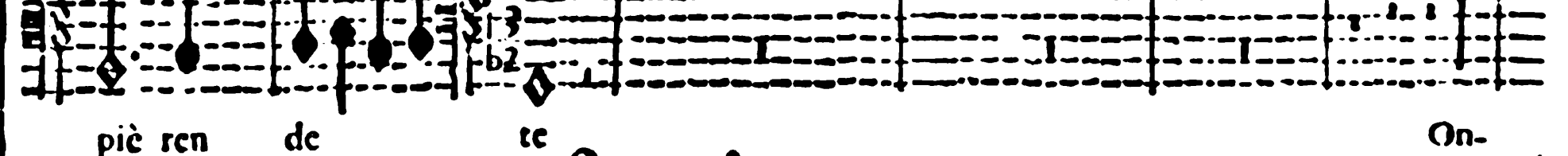
pie rende te Qui miri il Sole Vo stre carole Più vaghe assai di quelle On-



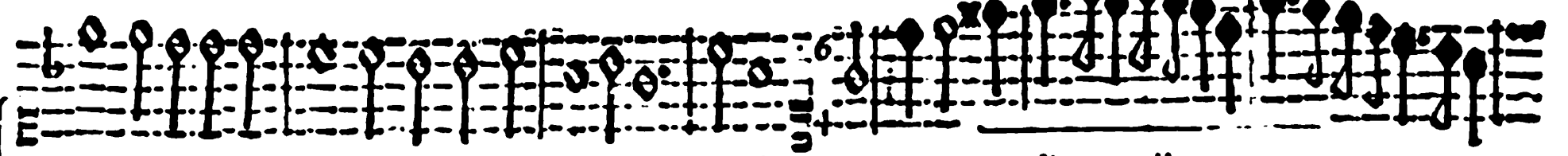
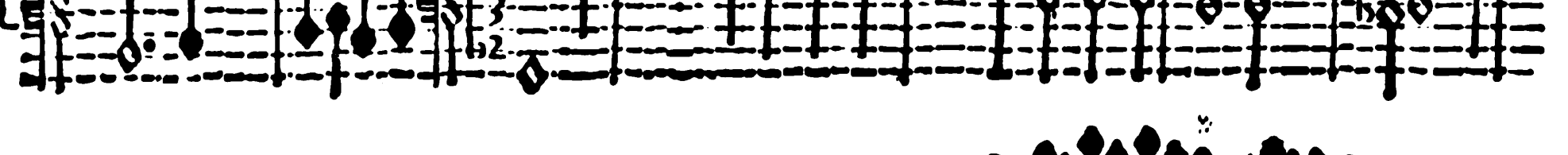
dete il bel pierende te Qui miri il Sole Vo stre carole Piu vaghe assai di quelle On



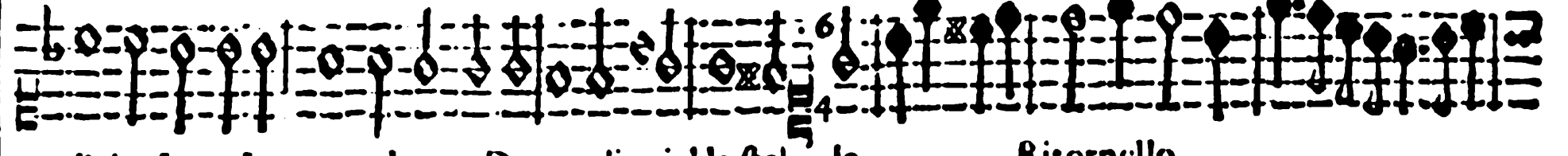
Vago i bel pierende te Qui miri il Sole Vo stre carole Più vaghe assai di quelle On-



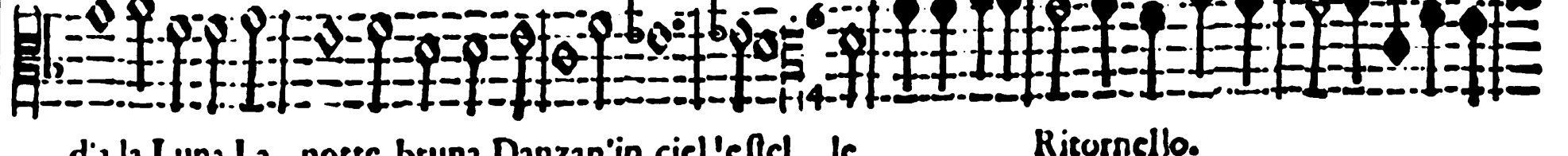
piè ren de te On-



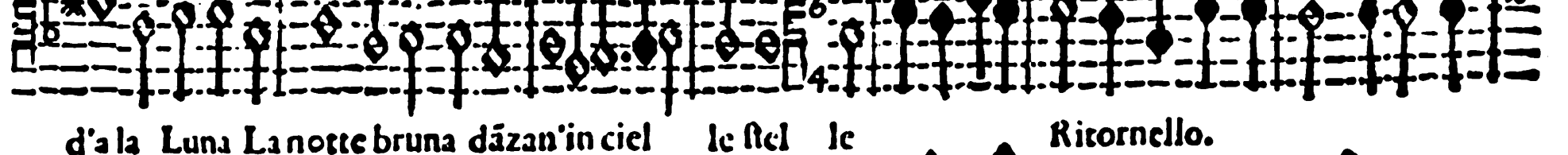
d'a la Luna La notte bruna Danzan' in ciel le stel le Ritornello.



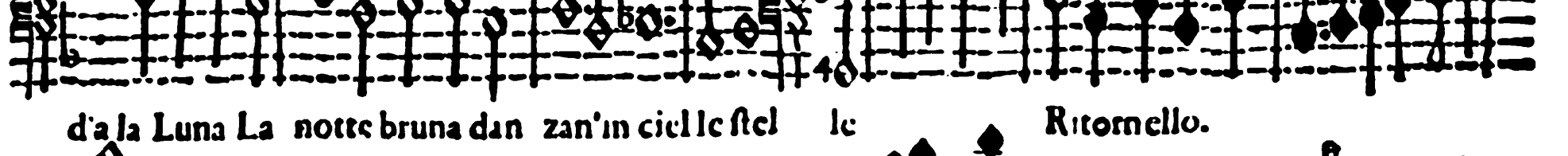
d'a la Luna La notte bruna Dan zan' in ciel le stel le Ritornello.



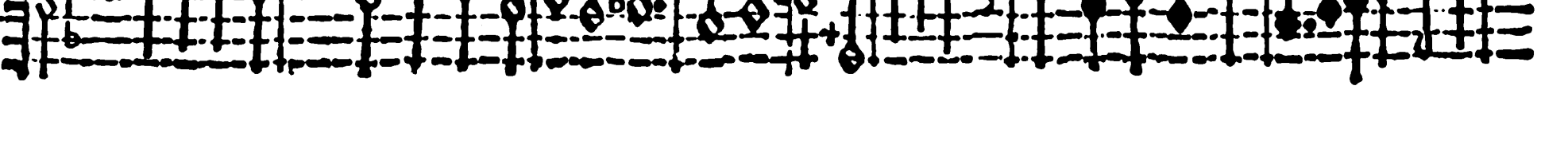
d'a la Luna La notte bruna Danzan' in ciel le stel le Ritornello.



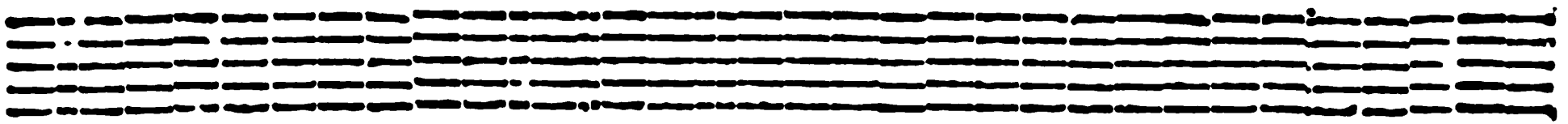
d'a la Luna La notte bruna dāzan' in ciel le stel le Ritornello.



d'a la Luna La notte bruna dan zan' in ciel le stel le Ritornello.



Six staves of musical notation, likely for a vocal or instrumental part. The notation includes various note values (quarter, eighth, and sixteenth notes) and rests, with some notes marked with a double sharp symbol (x).



CHORO

Musical staff for the first voice part of the chorus, starting with a large 'V' and a treble clef.

Ieni Imeneo deh vieni E la tua face ardente Sia quasi vn Sol na sc̄te Ch'aport'a quest'a

Musical staff for the second voice part of the chorus, starting with a large 'V' and a treble clef.

Ieni Imeneo deh vieni E la tua face ardente Sia quasi vn sol nascente Ch'apport'a

Musical staff for the third voice part of the chorus, starting with a large 'V' and a treble clef.

Ieni Imeneo deh vieni E la tua face ardente Sia quasi vn sol nascente Ch'apportia.

Musical staff for the fourth voice part of the chorus, starting with a large 'V' and a treble clef.

Ieni Imeneo deh vieni E la tua face ardente Sia quasi vn sol nascente Ch'apportia

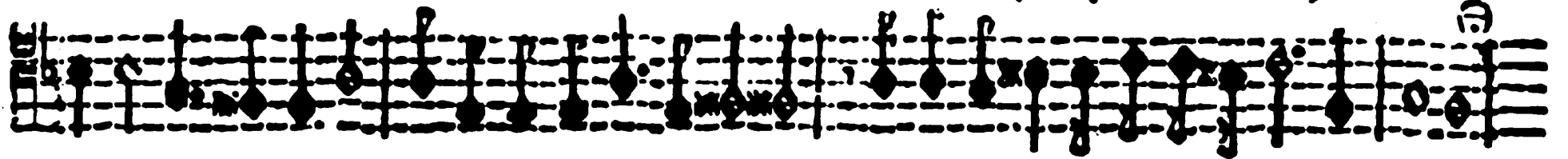
Musical staff for the fifth voice part of the chorus, starting with a large 'V' and a treble clef.

Ieni Imeneo deh vieni E La tua face ardente Sia quasi un sol nascente Ch'apportia
L'Urfeo del Monte verde. D

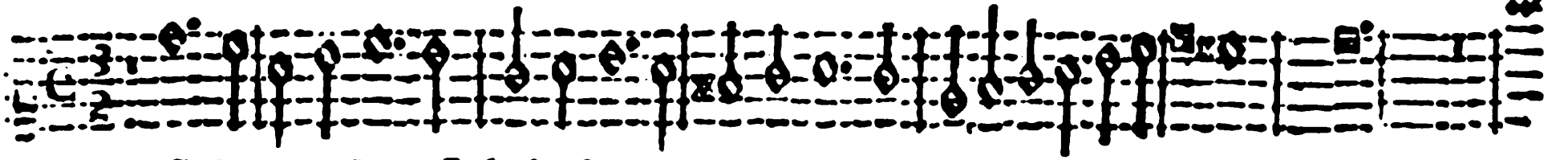
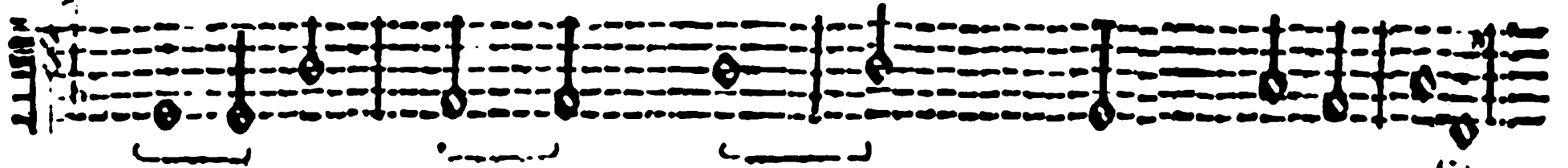
manti di sere ni E lunge homai disgombre De gl'affan' e del duol gl'orror' el'öbre E lüge ho-
 quest'amati di sere ni E lüge homai disgombre De gl'affani e del duol gl'orror' el'öbre E lüge ho
 quest'amati di sere ni Elunge homai disgöbre Degl'affani e del duol gl'orror' e l'öbre Elunge ho-
 questi amati di sere ni E löge homai disombre De gl'affan' e del duol gl'orror' öbre Elüge ho-
 quest'amati di sere ni E lunge homai disgombre De gl'affan' e del duol gl'orror' el'öbre E lüge ho-
 mai disgombre Degl'affanni e del duol gl'orrori e l'ombre.
 mai disgombre Degl'affanni e del duol gl'orrori e l'ombre.
 mai disgombre De gl'affanni e del duol gl'orrori e l'ombre.
 mai disgombre De gl'affanni e del duol gl'orrori e l'ombre.
 mai disgöbre De gl'affanni e del duol gl'orrori e l'ombre.
 Come dal ciel ciò che qua giù n'incötra Giust'e bē che deotti (si) offriam' incēsi e voti Düqu'al tēpio ciascū riolga t

P A S T O R E

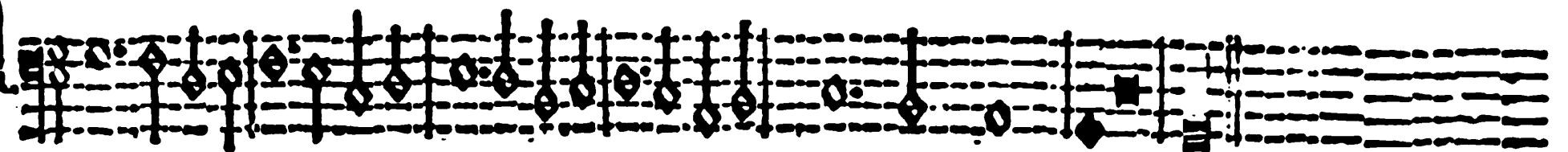
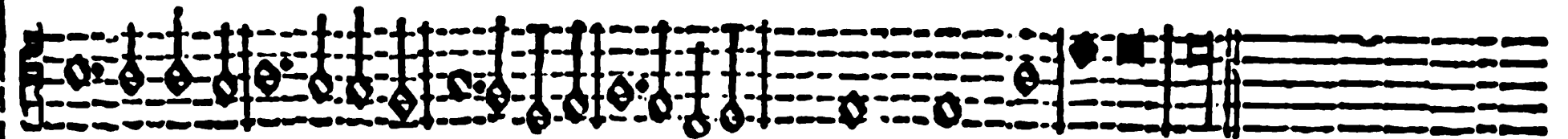
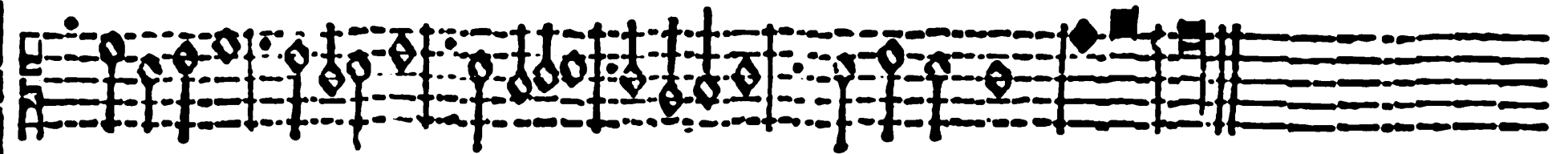
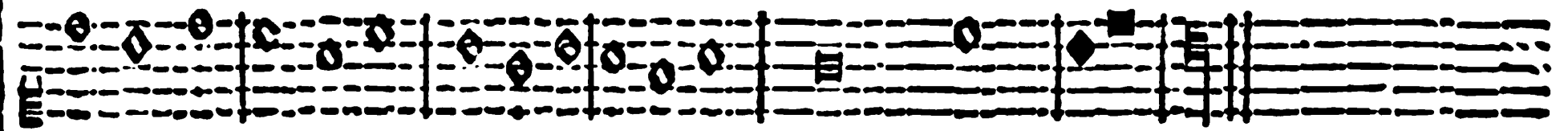
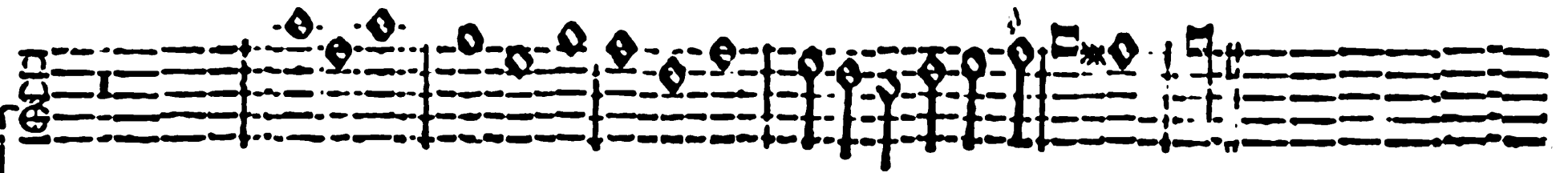
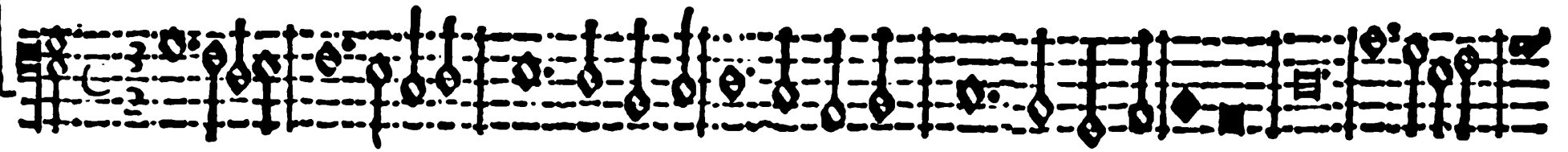
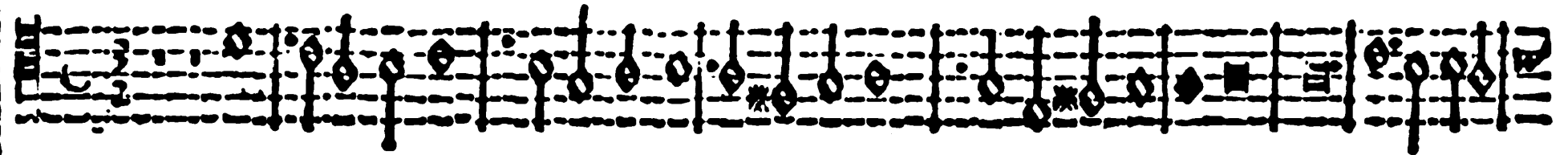
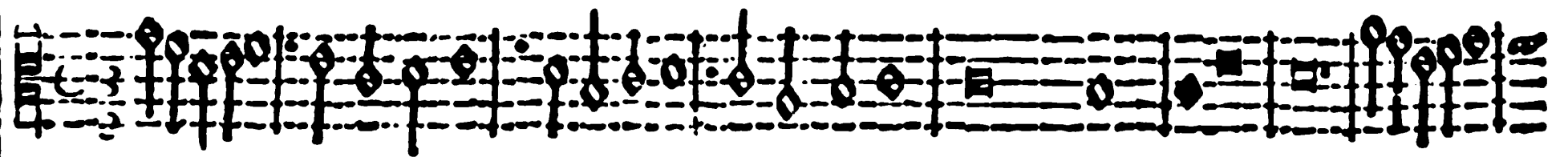
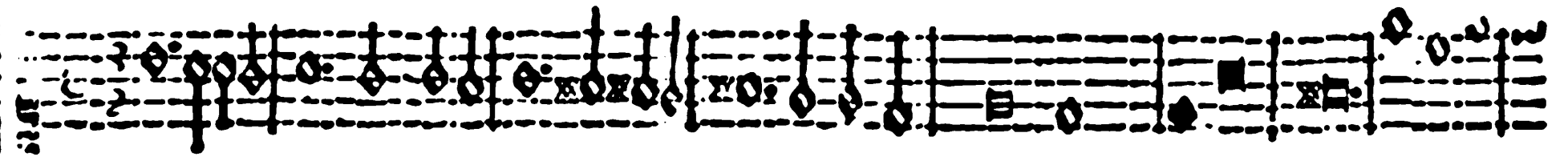
M As'il nostro gioir dal ciel deriua



passi A pregar lui ne la cui destra il mondo che lungamen te il nostro ben con serui



RITORNELLO.



A

Lcu non sia che disperato in preda ;Si donial duol benche tal-

A

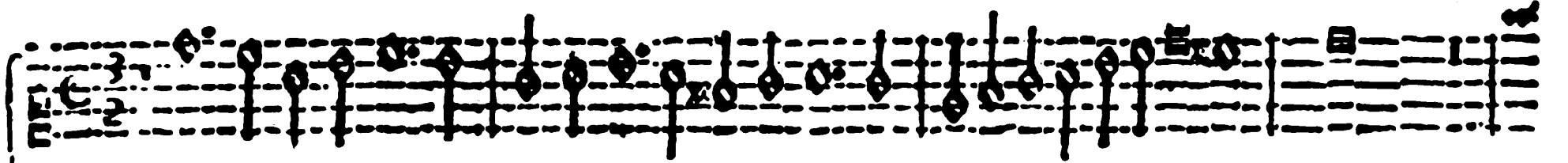
Lcu non sia che disperato in preda Si donial duol bēche tal'hor si af-

l'hor si al sa glia Possente si che nostra vita infor

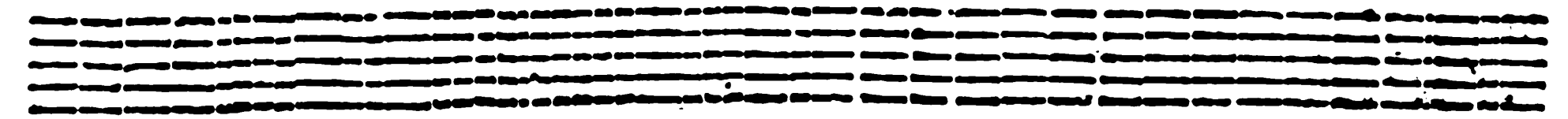
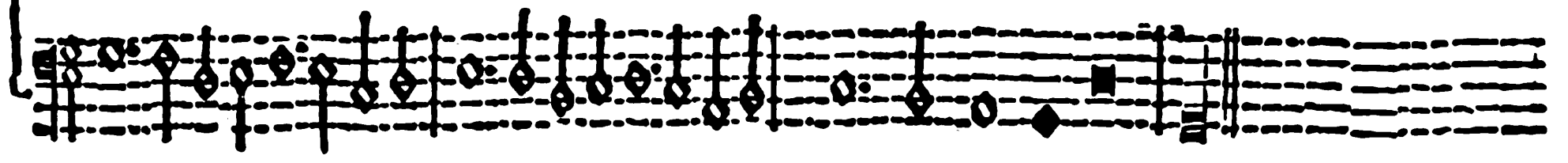
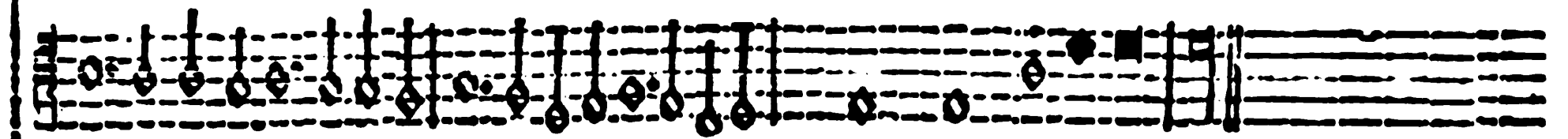
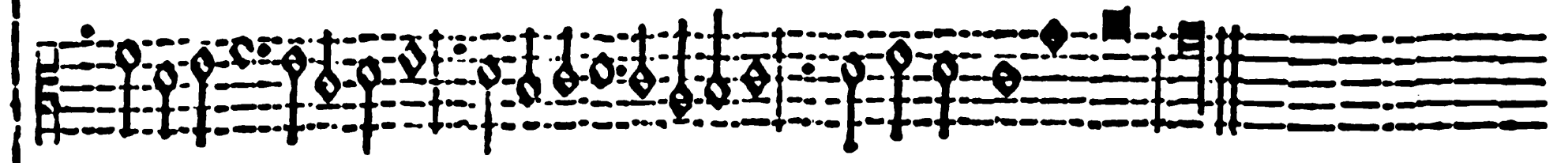
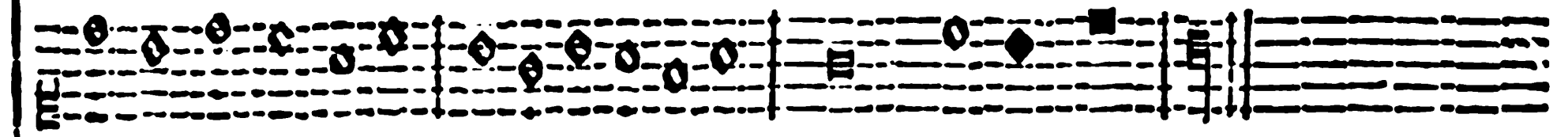
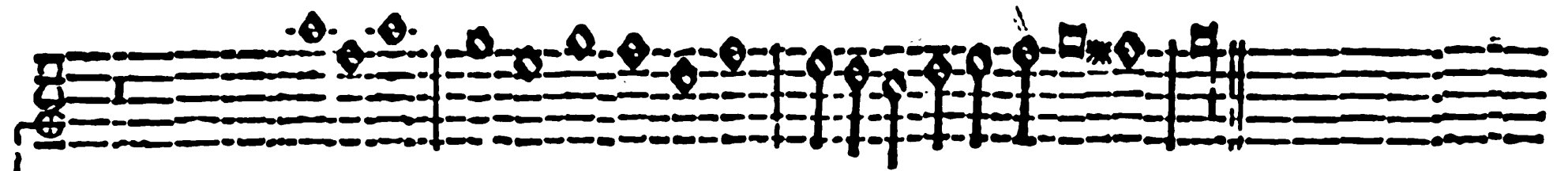
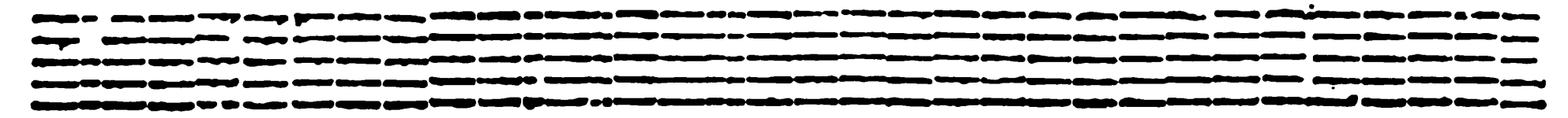
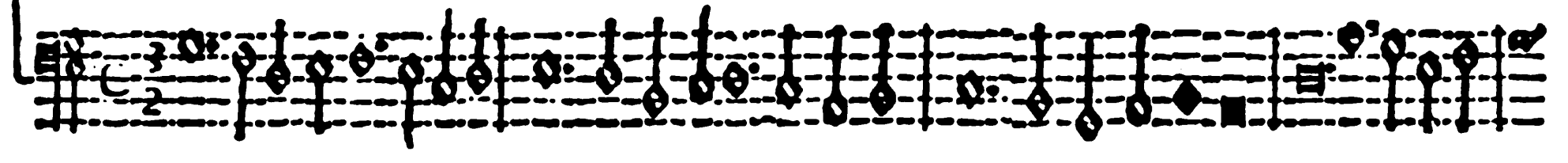
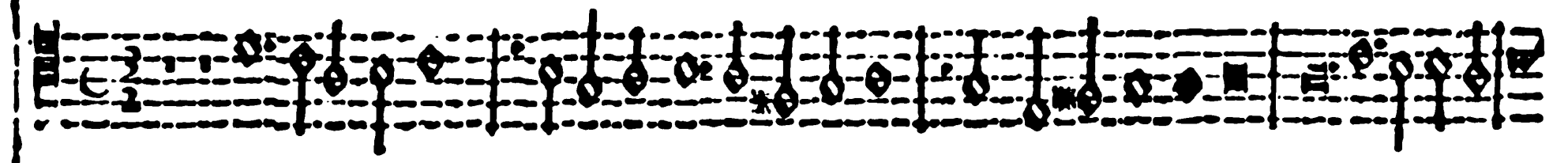
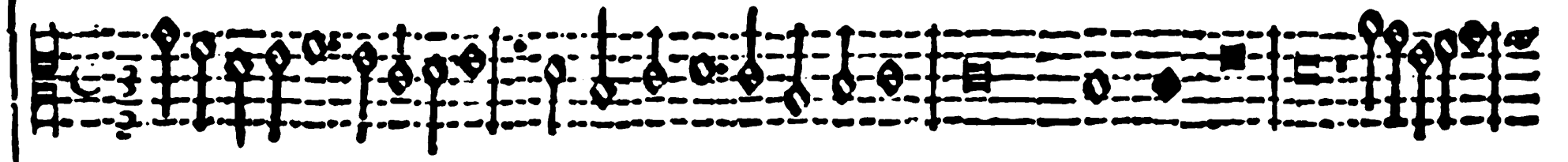
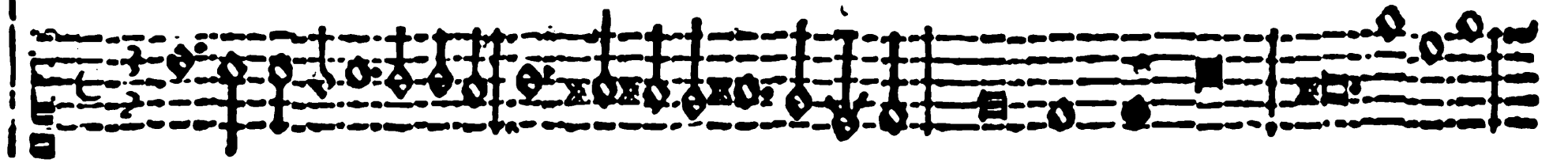
sa glia Possente si che nostra vita in for-

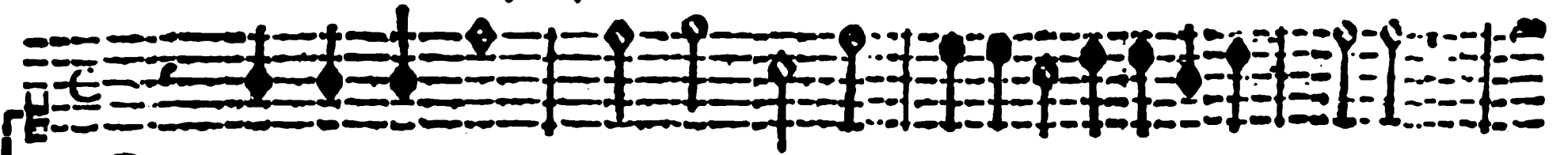
sa Possente si Possente si che nostra vita infor

sa Possente si che nostra vita infor

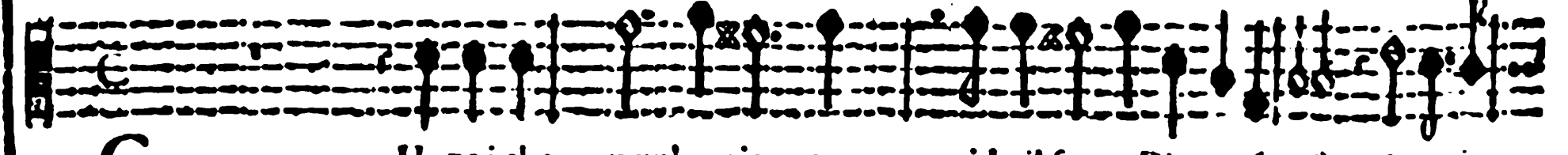


RITORNELLO.

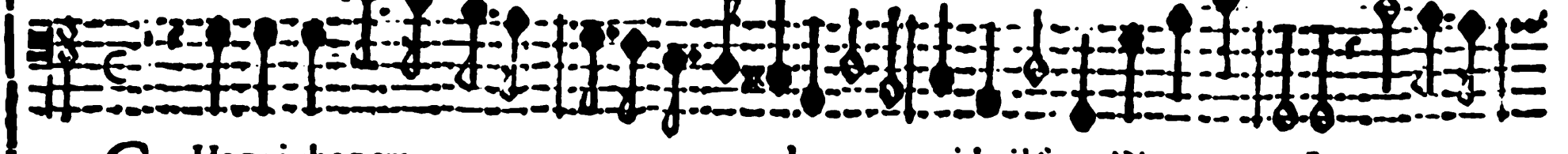




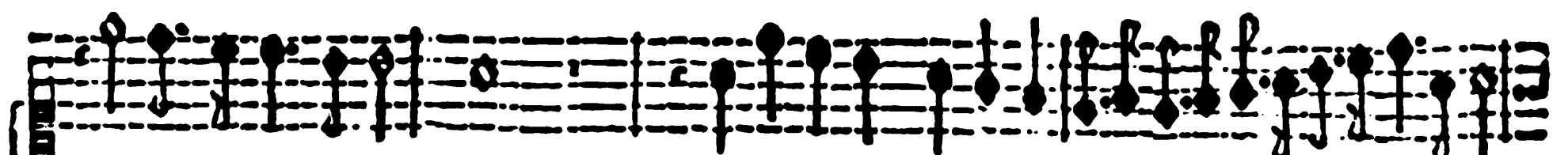
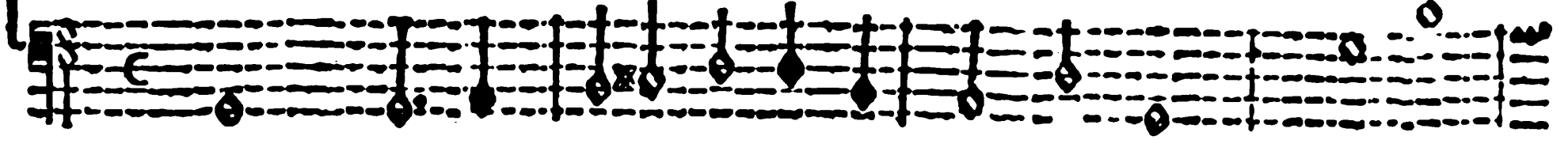
C He poi che nem bo rio gra uido il seno D'attr' em pella



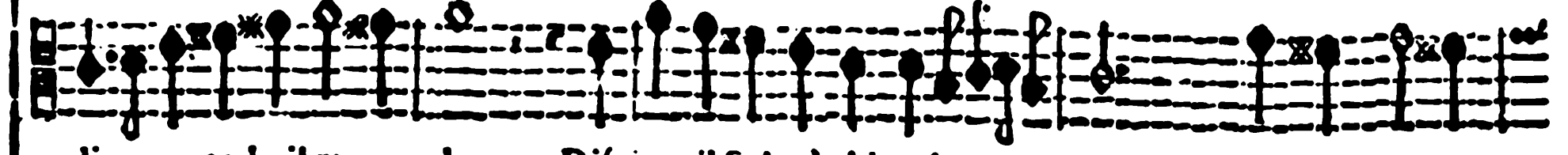
C He poi che uen bo rio gra uido il seno D'atr' e' pella inorri



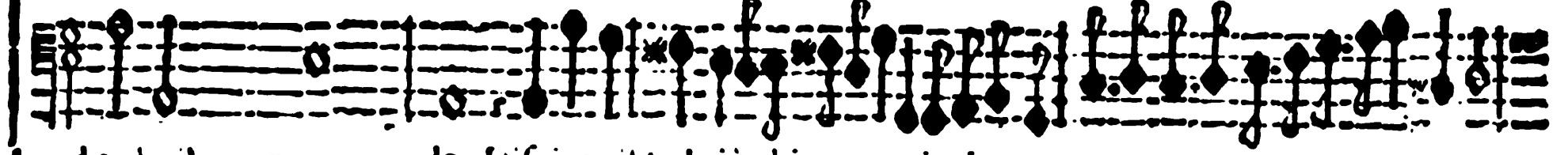
C He poi che nem bo rio gra uido il seno D'atra tem pella inorri



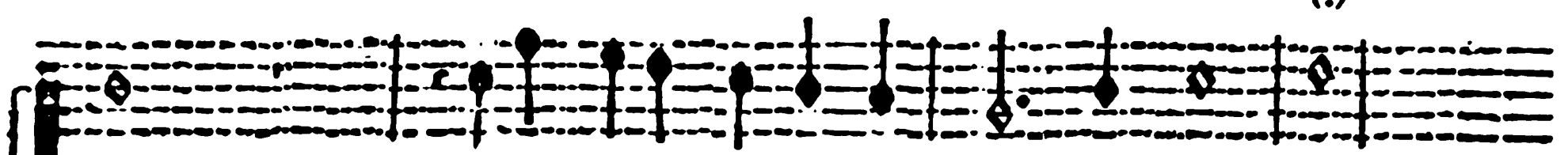
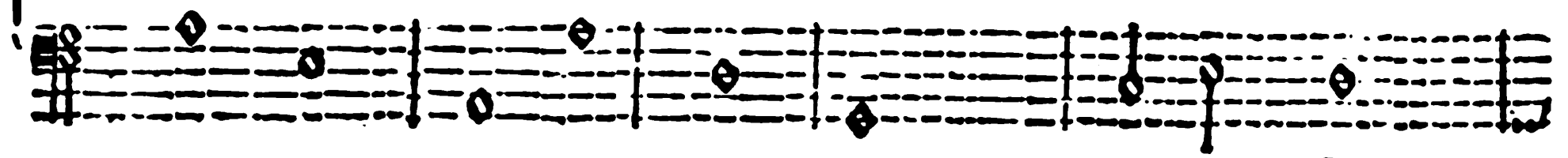
inorridito ha il mon do Dispiega il Sol più chiaro i rai lucen-



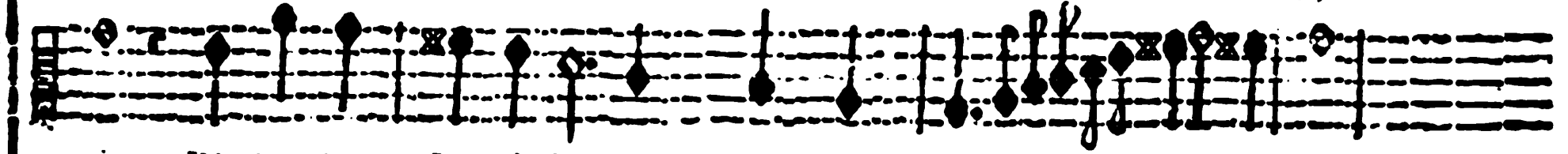
di to ha il mon do Dispiega il Sol più chiaro i rai Incen-



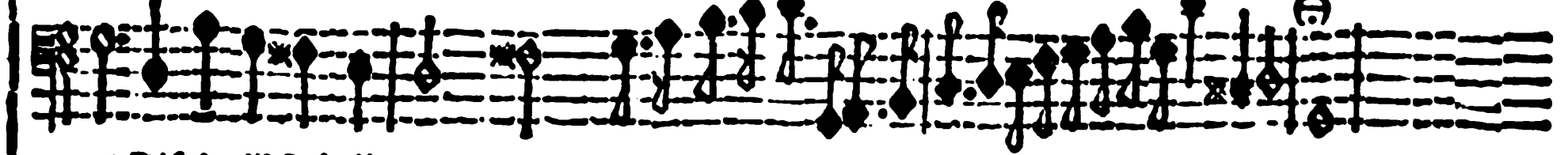
dito ha il mon do Dispiega il Sol più chia ro i rai lucen-



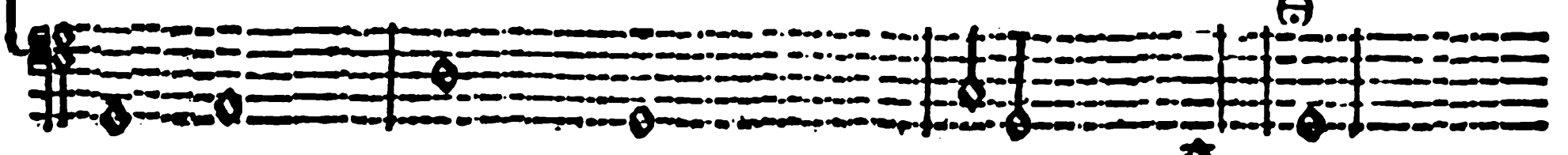
ti Dispiega il Sol più chiaro i rai lucen

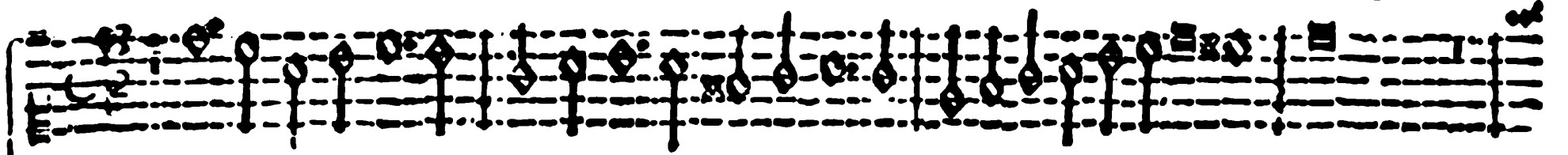


ti Dispiega il Sol più chiaro i rai lu cen ti.

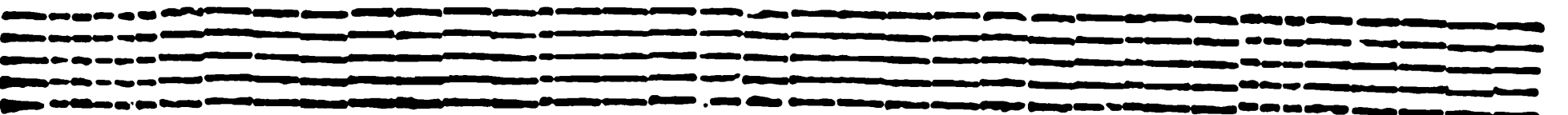
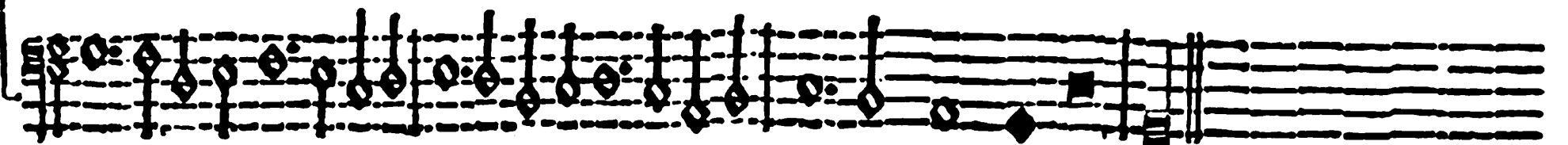
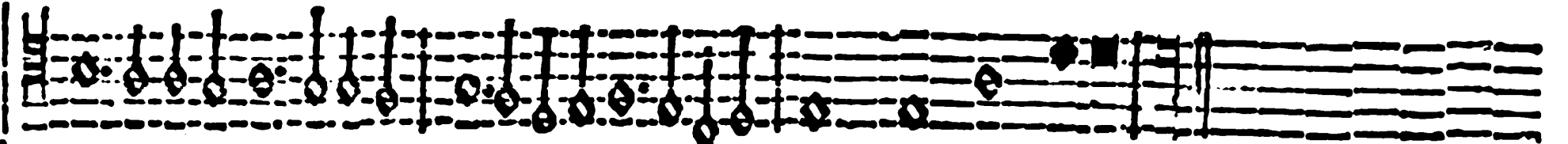
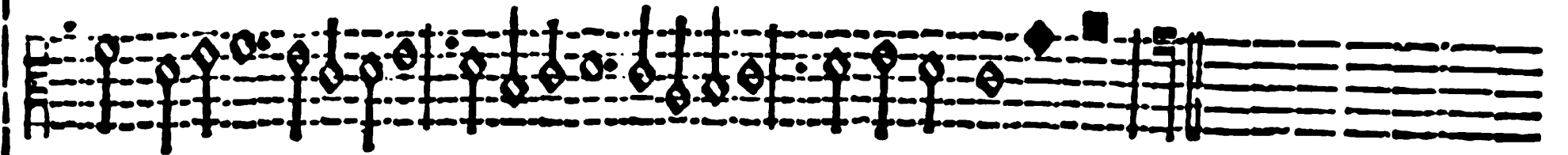
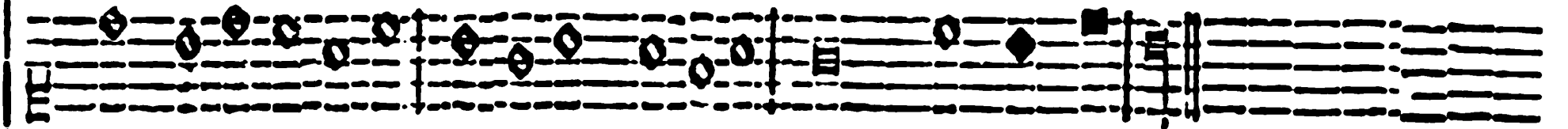
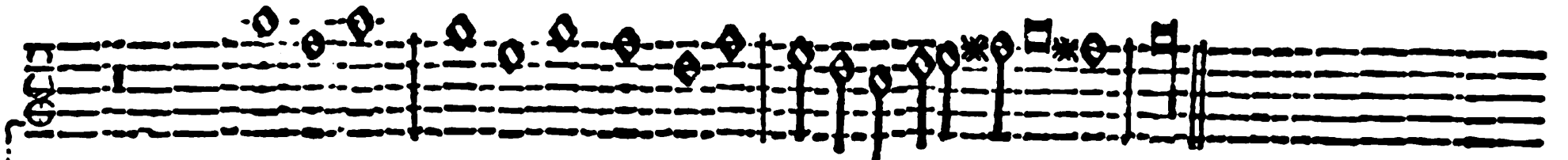
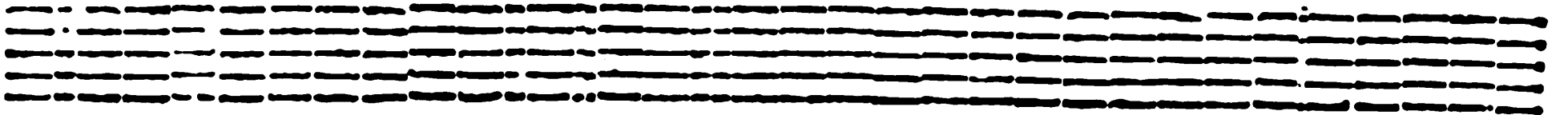
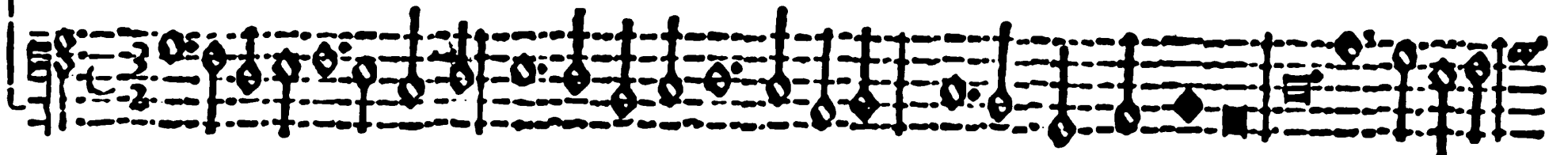
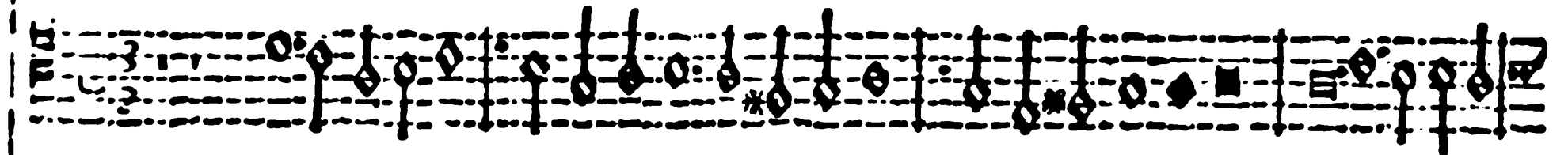
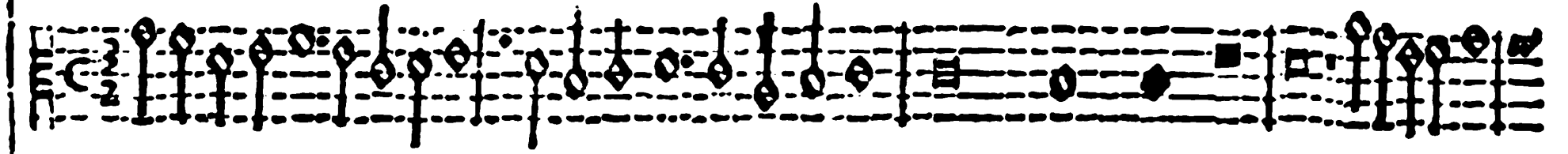
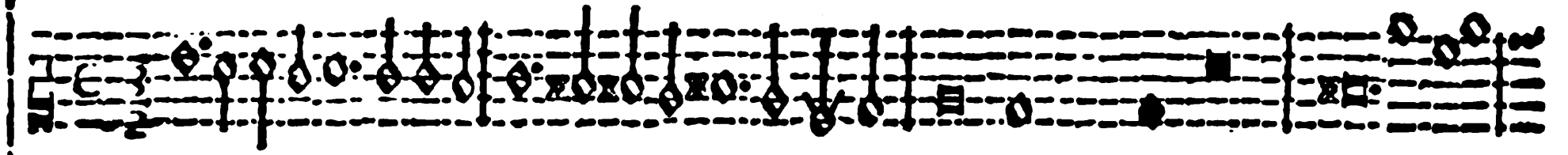


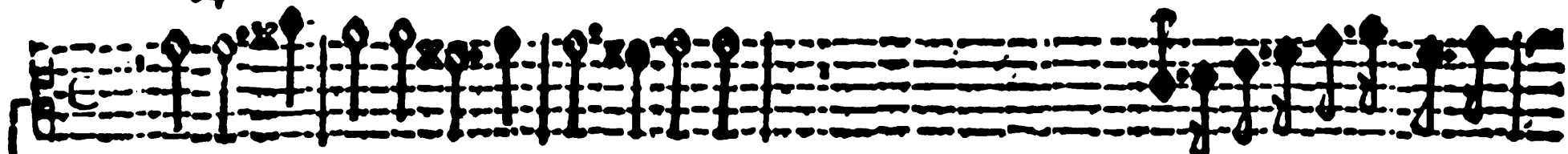
ti Dispieg' il Sol più chiaro i rai lucen ti.





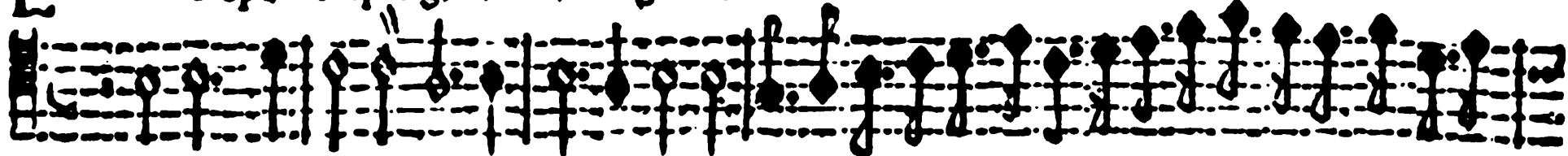
RITORNELLO.



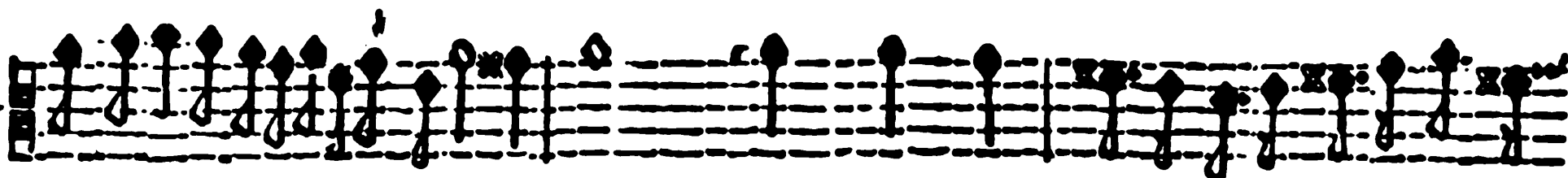
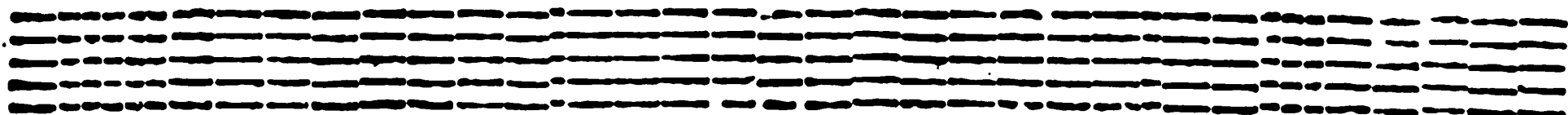
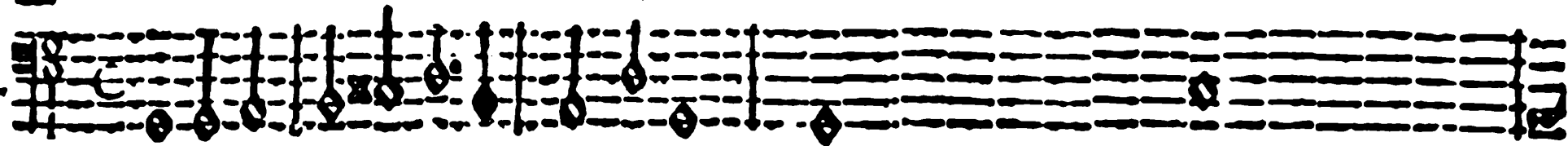


E Dopò l'aspro gel del Verno ignudo

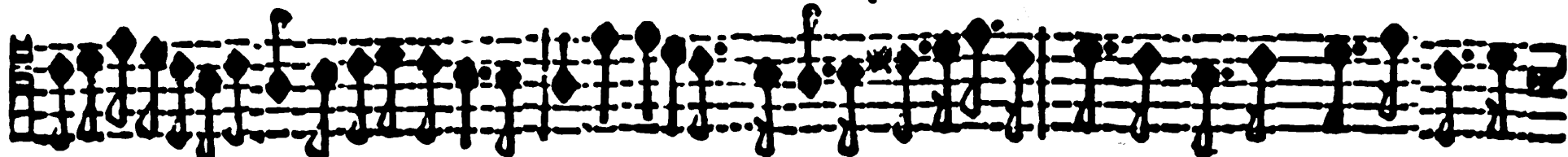
Vc.



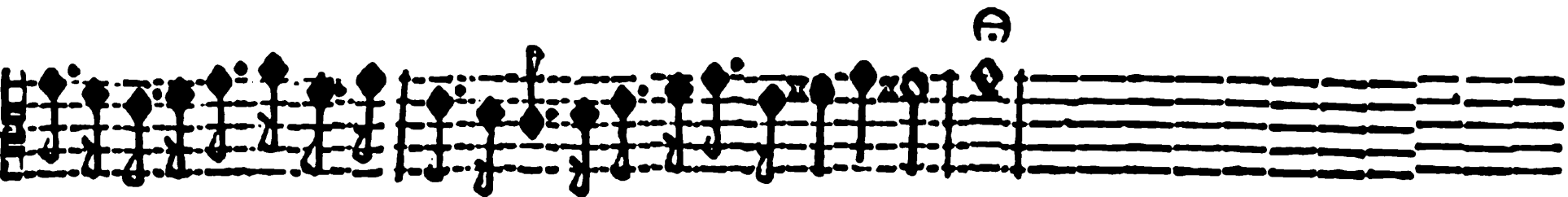
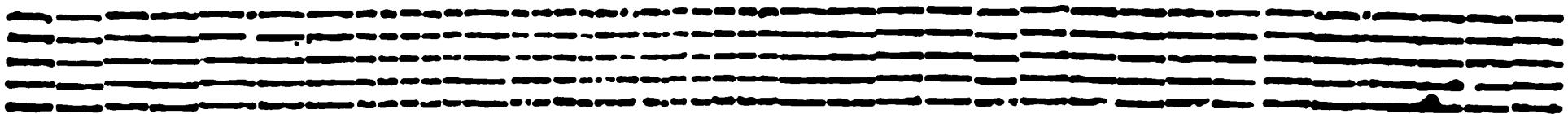
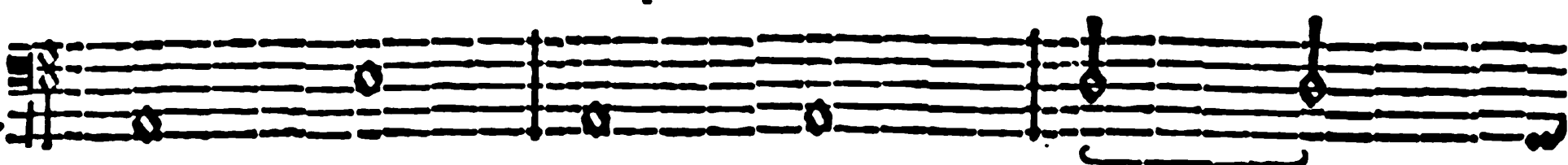
E Dopò l'aspro gel del Verno ignudo Vc.



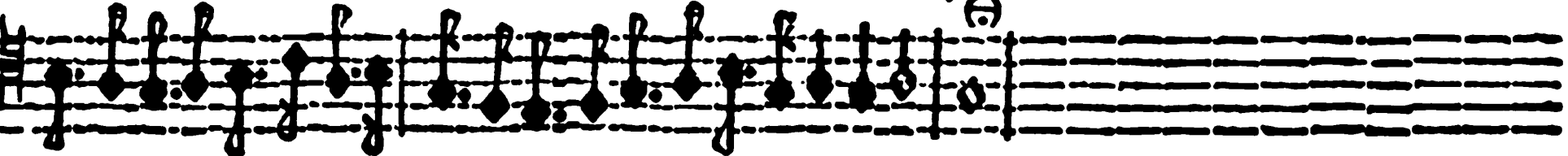
ste di fior la pri ma ue-



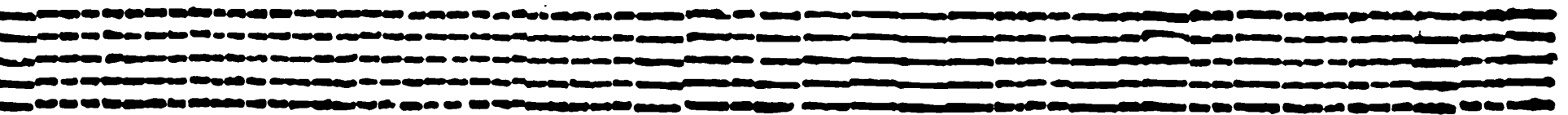
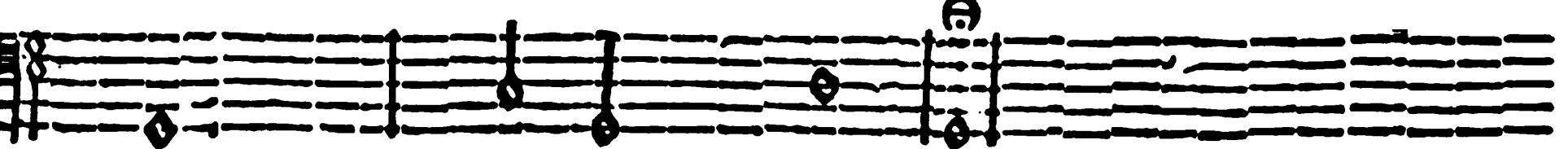
ste di fior la primaue-

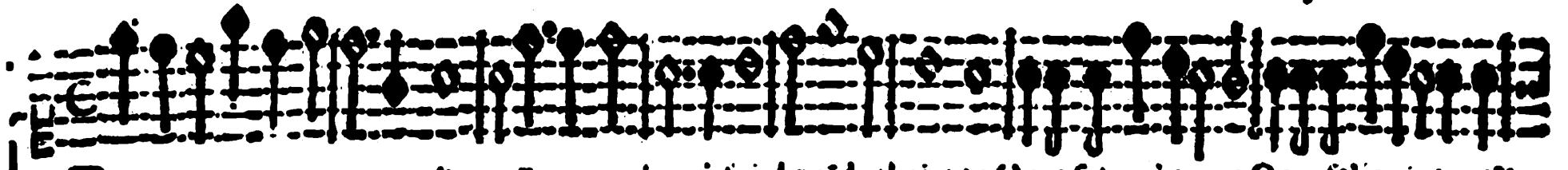


ra i campi.

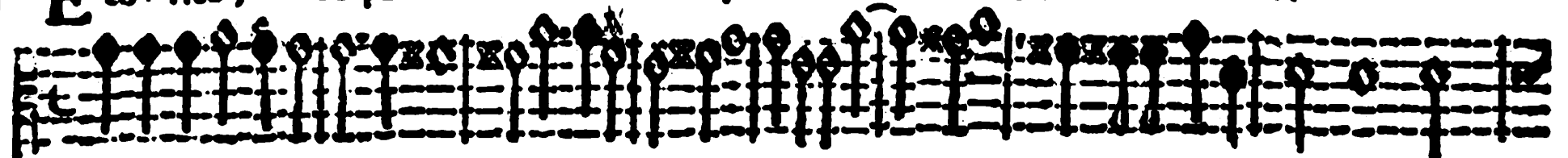


ra i campi.





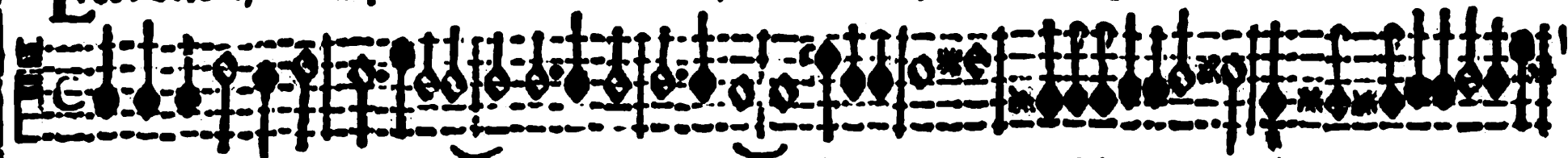
Ecco Orfeo) cui pur dianzi Furon ci bo) iolpir beuàda il pianto Oggi felice è tanto Oggi felice è tanto Che



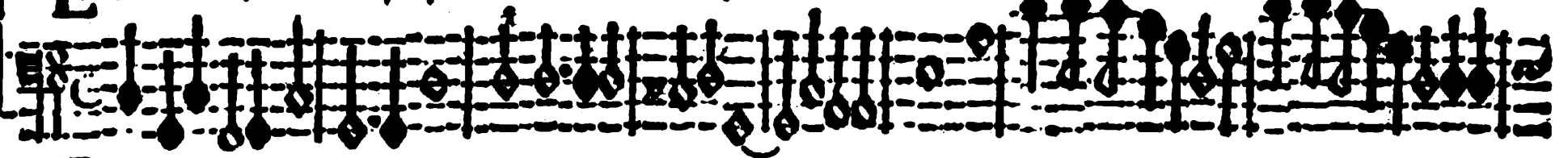
Ecco Orfeo) cui pur dianzi Furon ci bo) iolpir beuàd' il pianto w Oggi felice è tanto Che



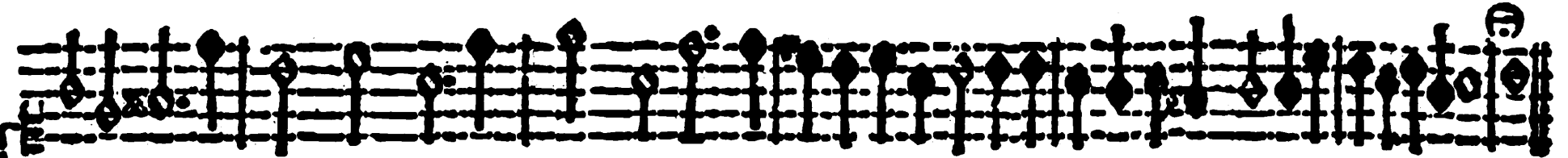
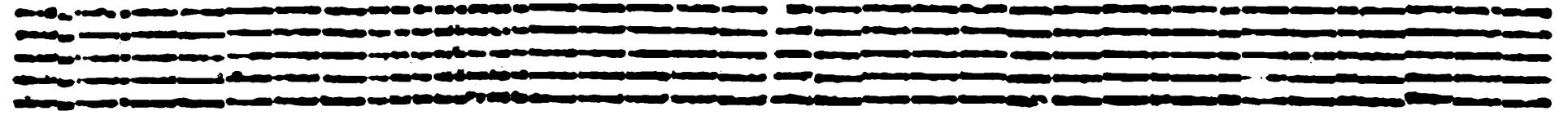
Ecco Orfeo) cui pur dianzi Furon ci bo) iolpir beuàda il pianto Oggi felice è tanto



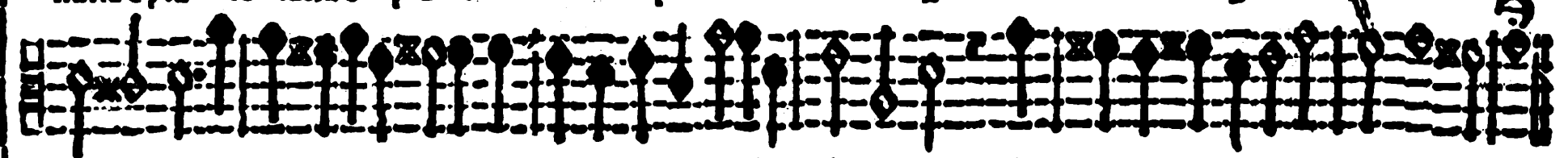
Ecco Orfeo) cui pur dianzi Furon ci bo) iolpir beuàda il pianto Oggi felice è tanto Che



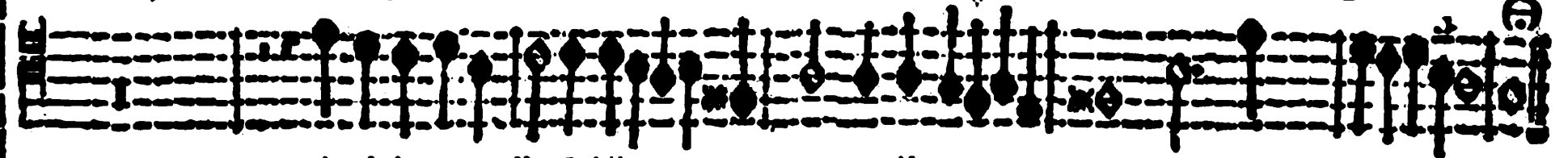
Ecco Orfeo) cui pur dianzi Furon ci bo) iolpir beuàd' il pianto Oggi felice è tanto Oggi felice è tanto Che



nulla è più Che nulla è più Che nulla è più che da bramar gl'auazi che da bramar gl'auazi ij



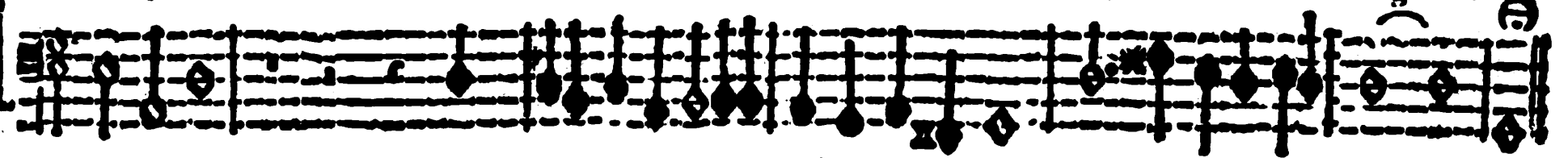
nulla è più che da bramar gl'auazi ij che da bramar che da bramar gl'auanzi gli auanzi



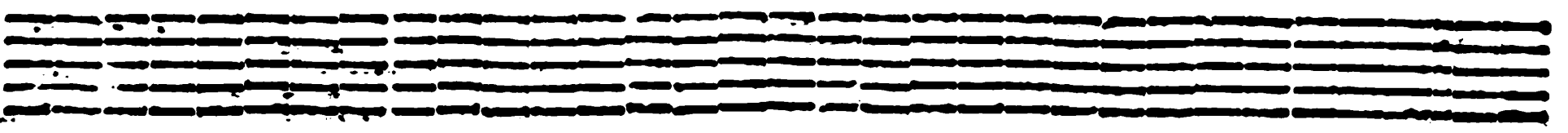
che da bramar gl'auanzi ij ij ij

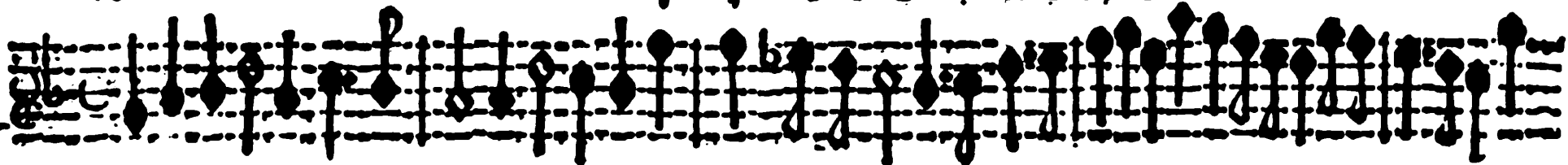


nulla è più ij che da bramar gl'auanzi ij ij gli auanzi

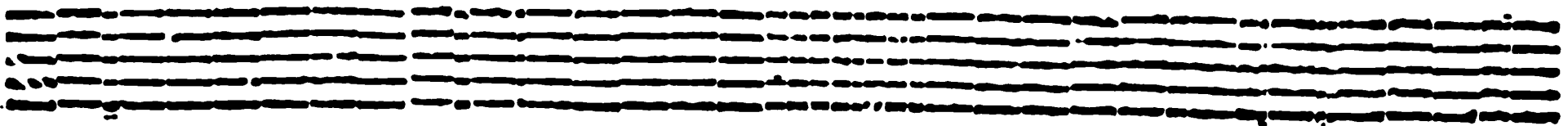
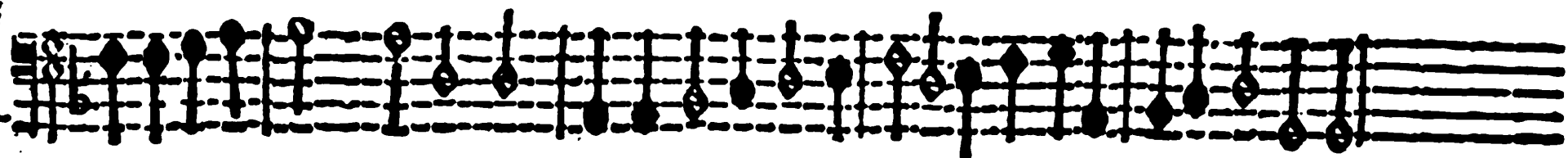
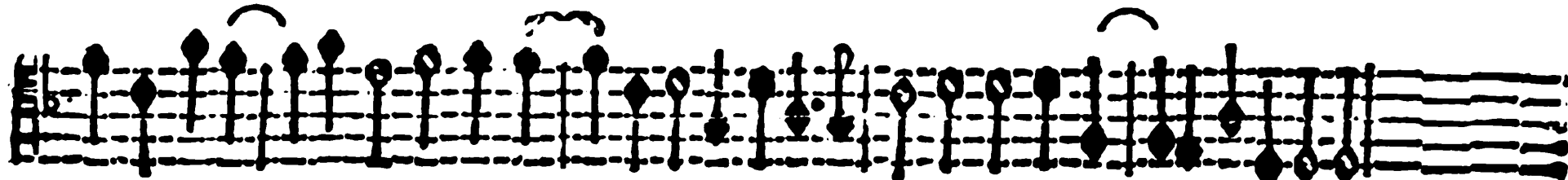
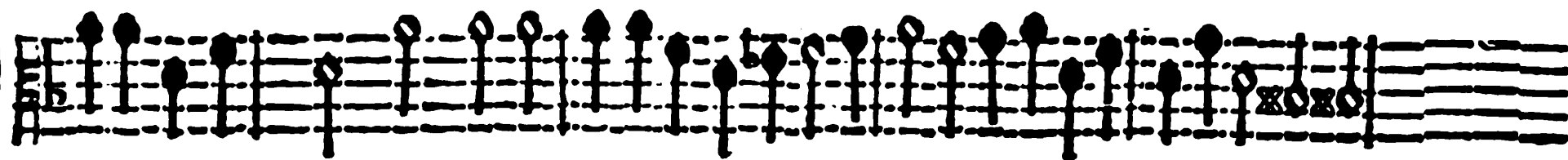
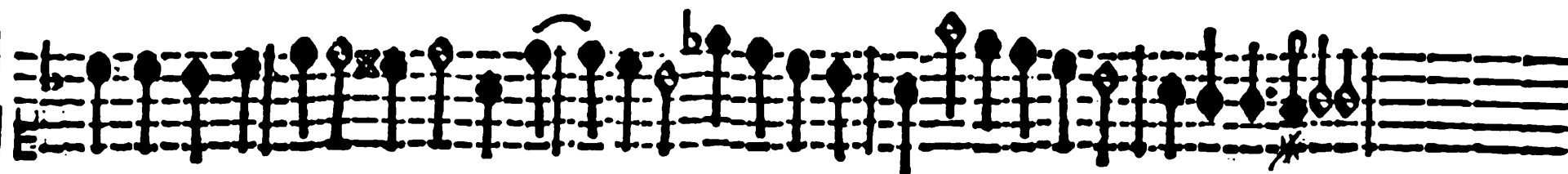
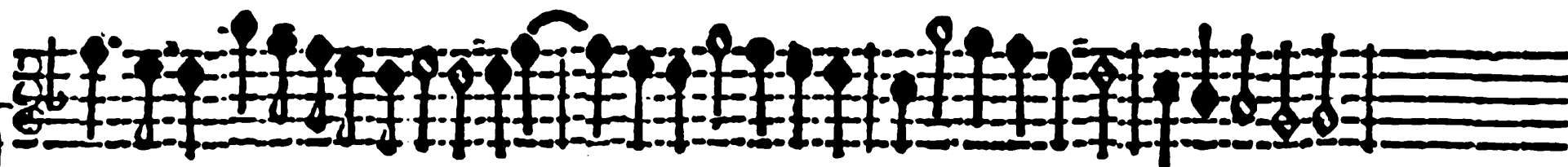
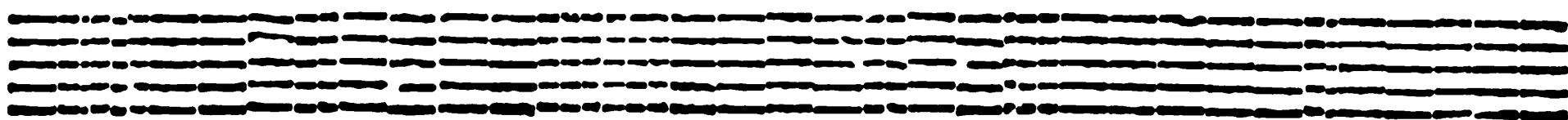
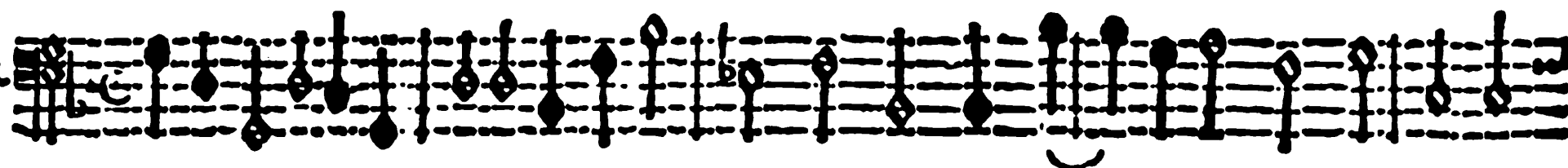
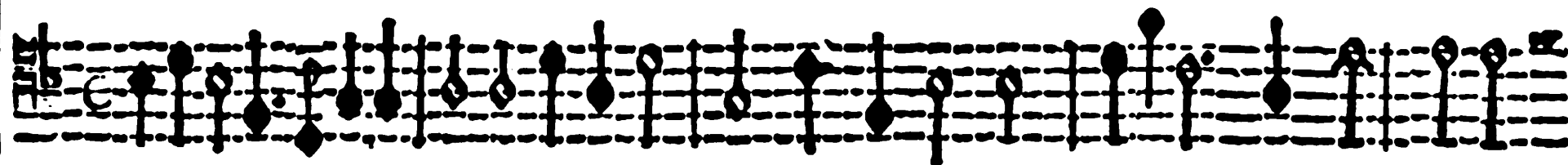
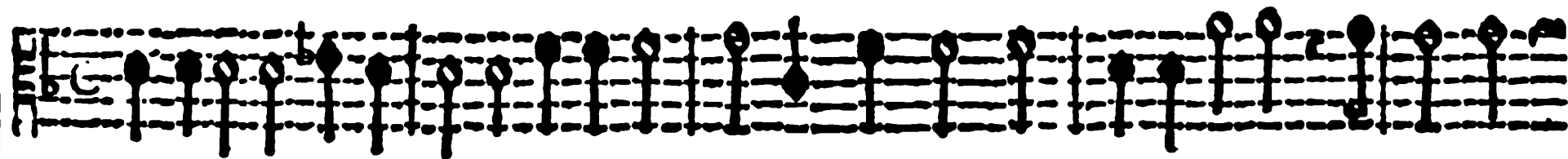
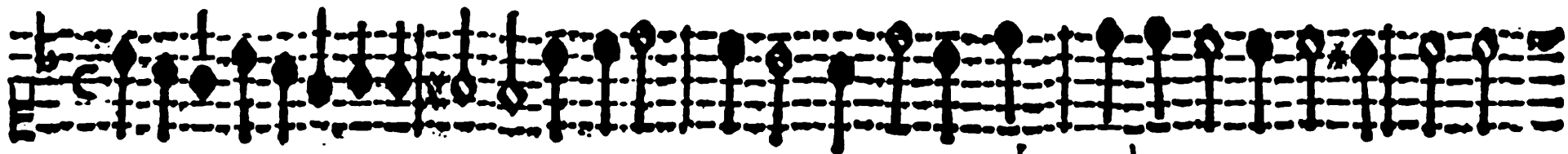


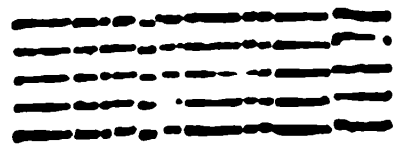
nulla è più che da bramar gl'auanzi che da bramar gl'auanzi ij



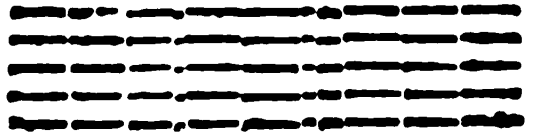


SINFONIA.

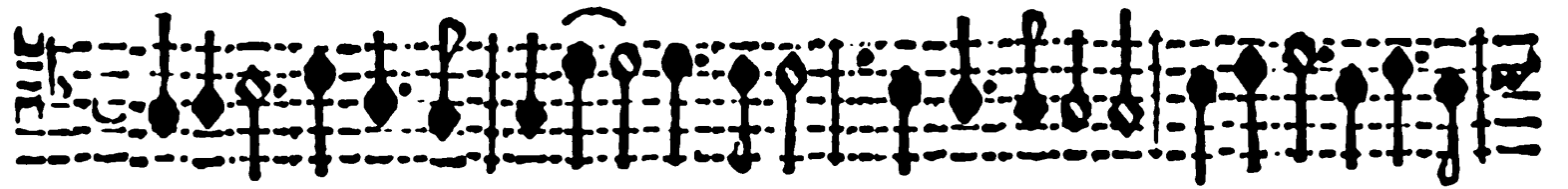




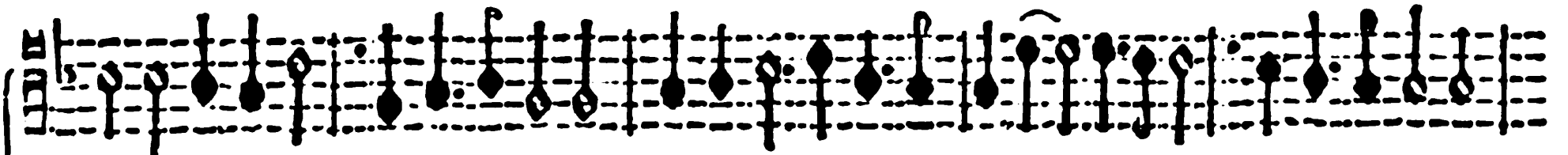
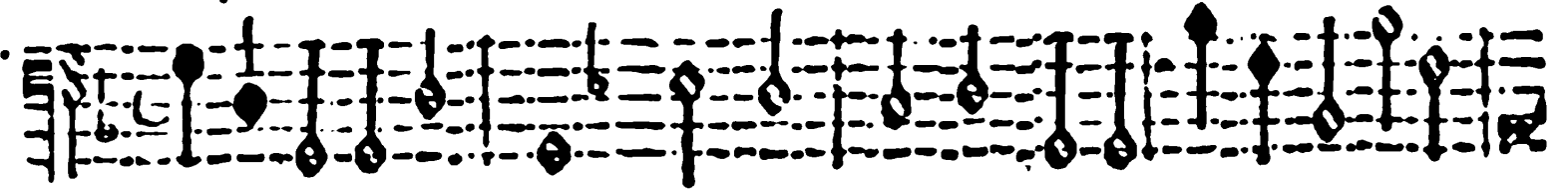
ATTO SECONDO



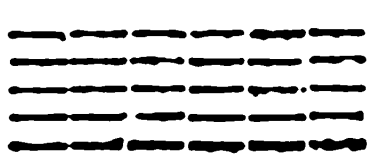
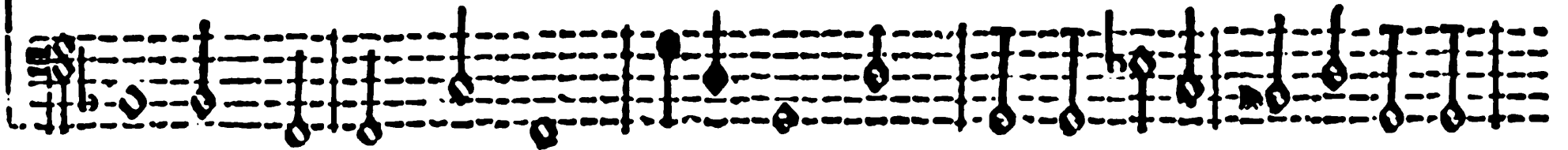
O R F E O.



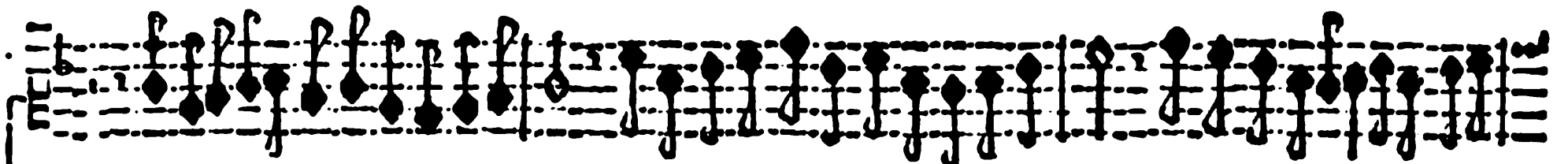
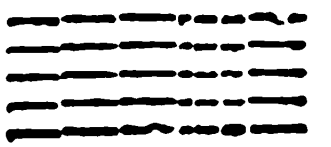
Ecco purch'a voi ti torno Care sel ue e piaggie amate Da quel sol fatte be-



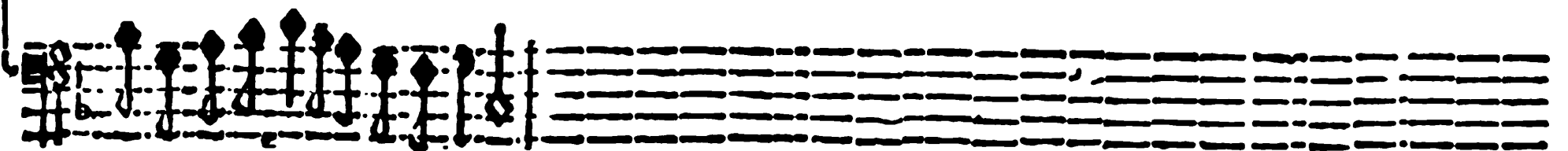
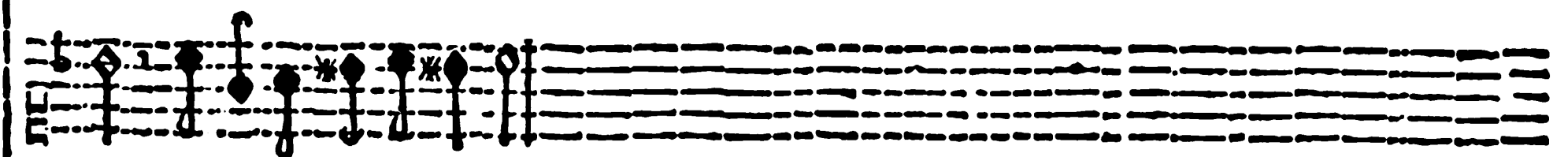
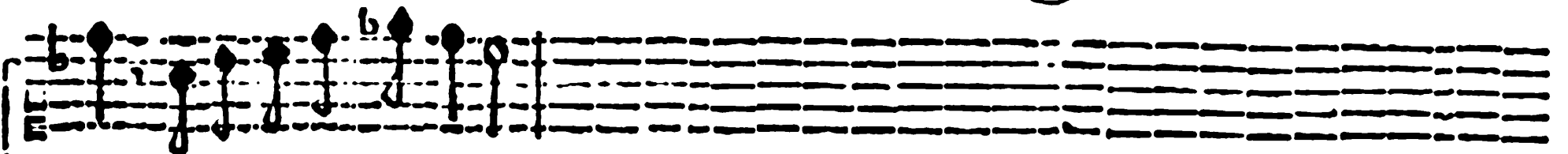
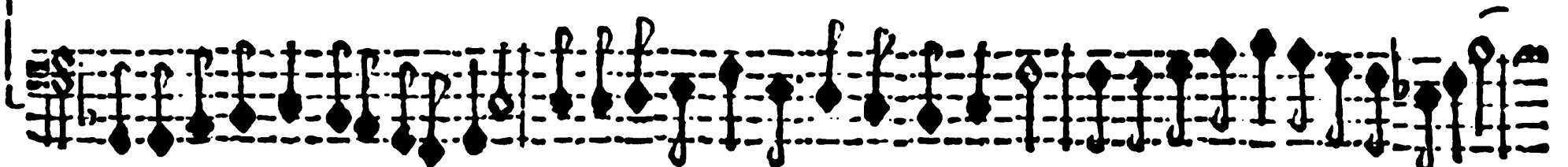
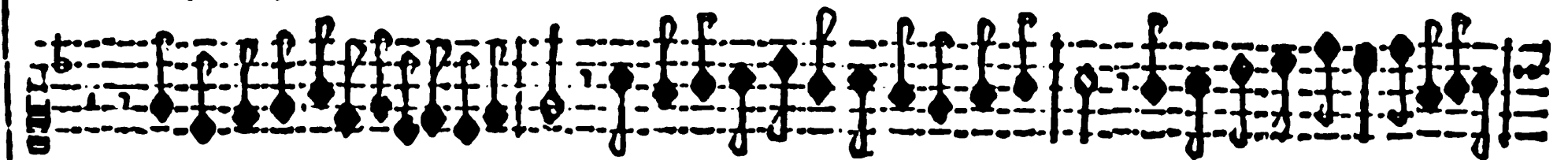
ate Percui sol mie nott'hà giorno Ecco purch'a voi ti torno Ecco purch'a voi ritorno



Questo Ritornello fu suonato di dentro da vn Clauicembano, duoi
Chitaroni, & duoi Violini piccioli alla Francese.



R I T O R N E L L O.



M

Ira ch'a sen'alletta L'obra Orfeo de que'faggi Hor che'n focati raggi Icho da ciel saetta

RITORNELLO.

Su quel'herbosa spoda Po liaci e in vari modi Ciacu sua voce snodi Al mormorio de l'onde

Questo Ritornello fn sonato da'duoi Violini ordinarij da braccio, un Basso. de Viola da braccio, vn Claucebano, & duoi Chittaroni.

RITORNELLO.

Vn. laucembano & vn Chitarone.

In questo prato a.

In questo prato a.

dorno ogni seluaggio Nume So uente ha perco fiume Di fa lieto soggiorno

dorno O gniseluaggio Nume So uent'ha perco fiume Di fa lieto soggiorno

RITORNELLO

Qui Pan Diode'Pastori S'u.

Qui Pan Diode'Pastori S'u.

di rallor do lente Ri membrar dolce mente Suoi suenturati a mori

di rallor lo uente Rimembrar dolce mente Suoi suenturati A mori

RITORNELLO. Fu sonato di dentro da duoi Chitaroni vn Clauicembano, & duoi Flautini.

DVE PASTORI.

Vi le Napee vezzose Schiera sèpre fiorita Con le candide dita Fur viltea coglier rose.

Vi le Napee vezzose Schiera sèpre fiorita Con le candide dita Fur viltea coglier rose

RITORNELLO.

CHORO

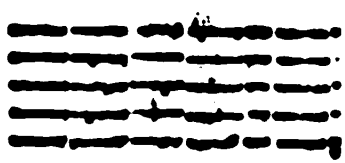
D Vnque fa degno Orfeo Del suo de la tua Lira Questi campi oue spira Aura d'odor sabeo.

D Vnque fa degno Orfeo Del suo de la tua Lira Questi campi oue spira Aura d'odor sabeo.

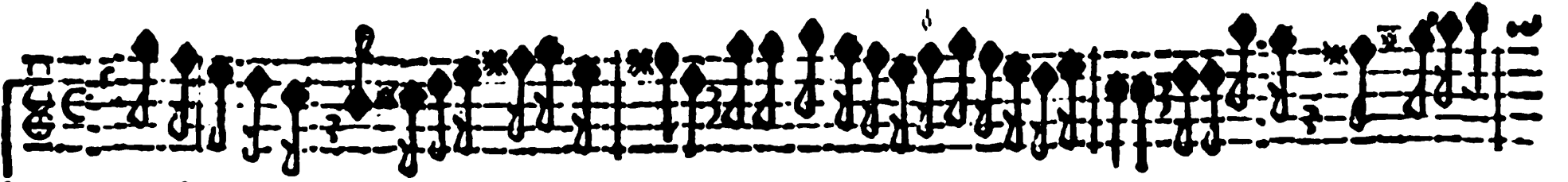
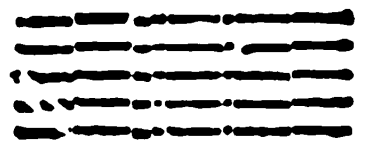
D Vnque fa degno Orfeo Del suo de la tua Lira Questi campi oue spira Aura d'odor sabeo.

D Dunque fa degno Orfeo Del suo de la tua Lira Questi campi oue spira Aura d'odor sabeo.

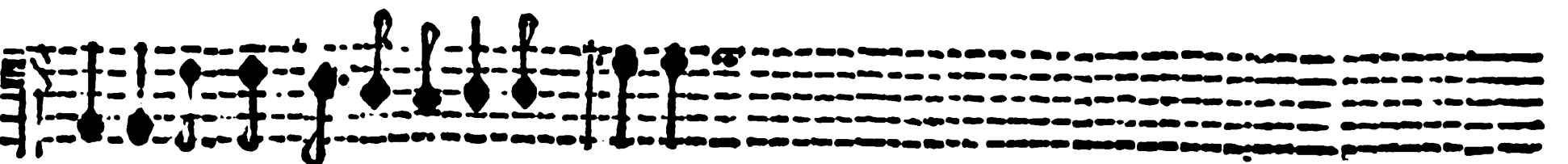
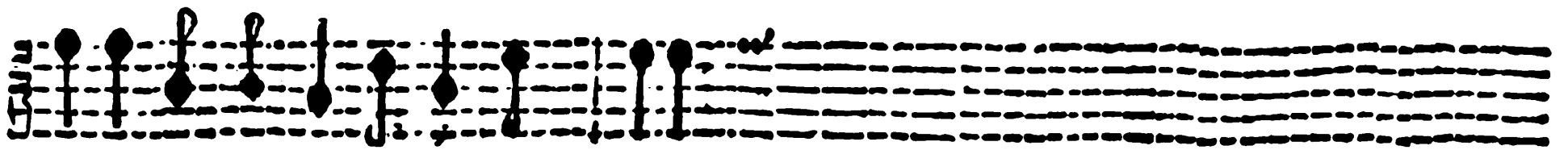
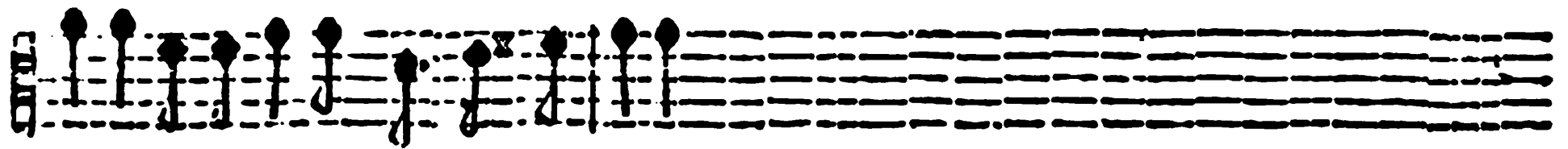
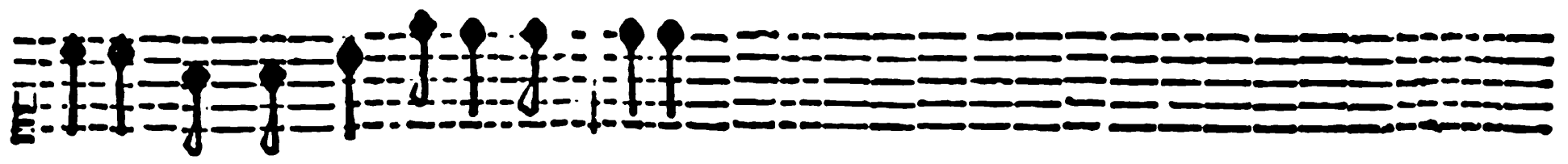
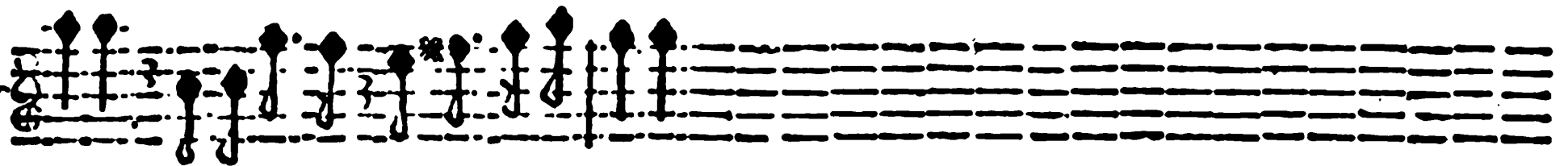
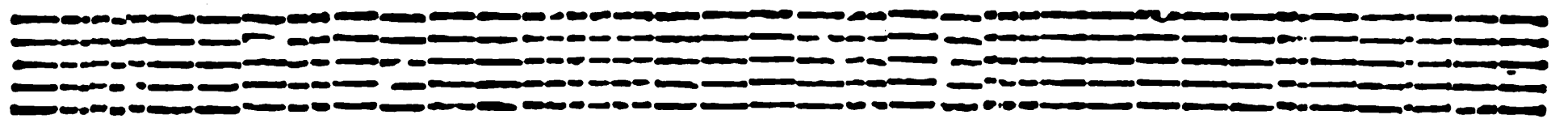
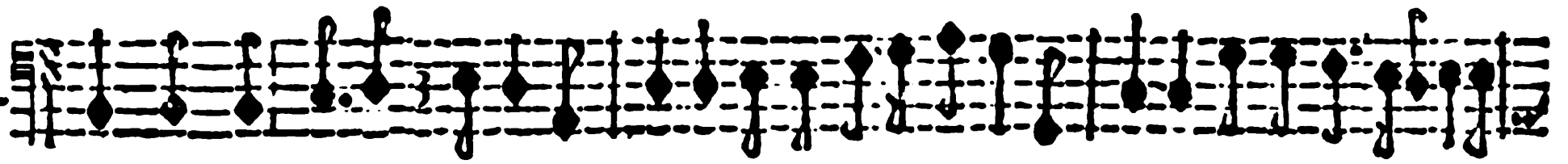
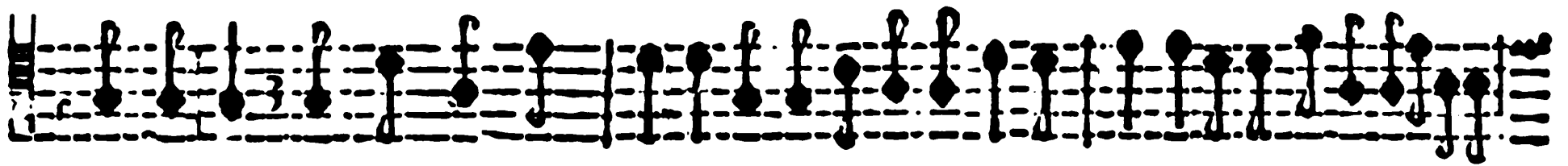
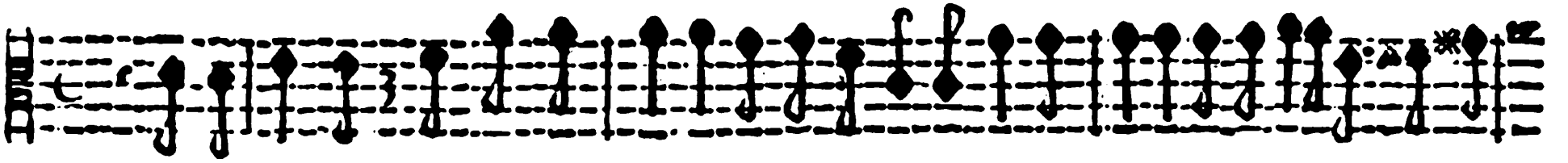
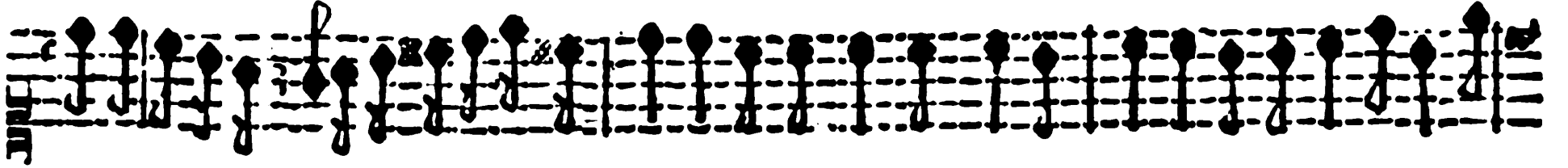
D Dunque fa degno Orfeo Del suo de la tua Lira Questi campi oue spira Aura d'odor sabeo.



Fu sonato questo Ritornello di dentro da cinque Viole da braccio,
Vn contrabasso, duoi Clauicembali & tre chitarroni.

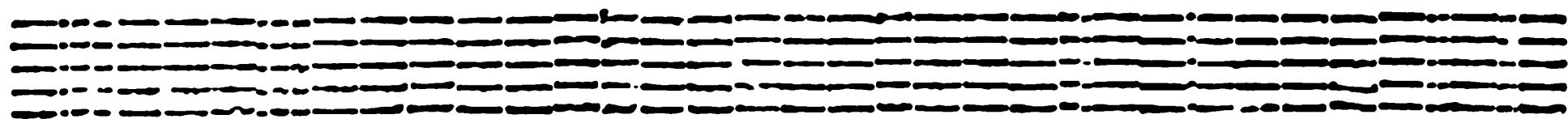


RITORNELLO.



Vi ricorda o boschi ombrosi Vi ricorda o boschi ombrosi De miei lugh'aspri tornetti Quando i fasti ai miei la-

menti li'pondean fatti pie toli Vi ricorda o boschi ombrosi Vi ricord o boschi om brosi

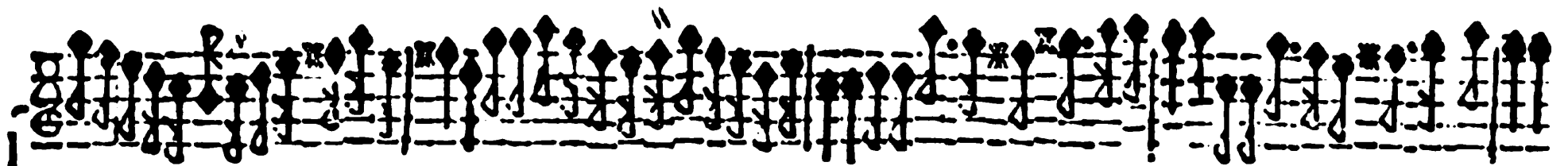
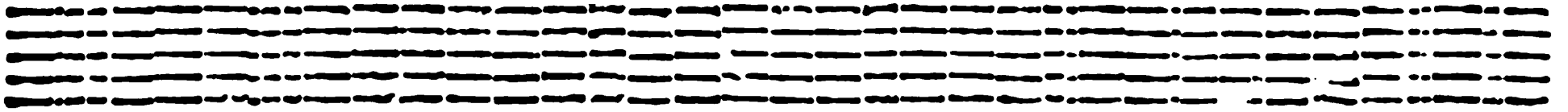
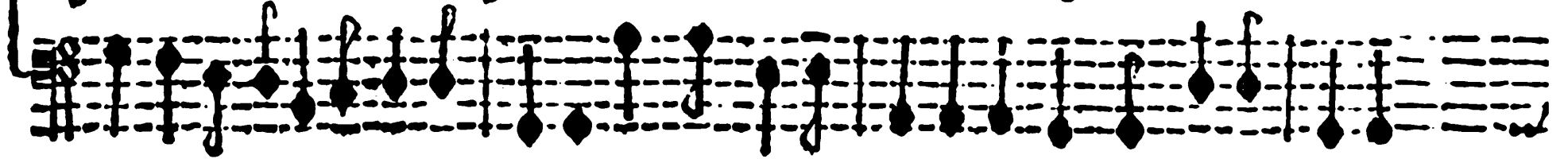


RITORNELLO.

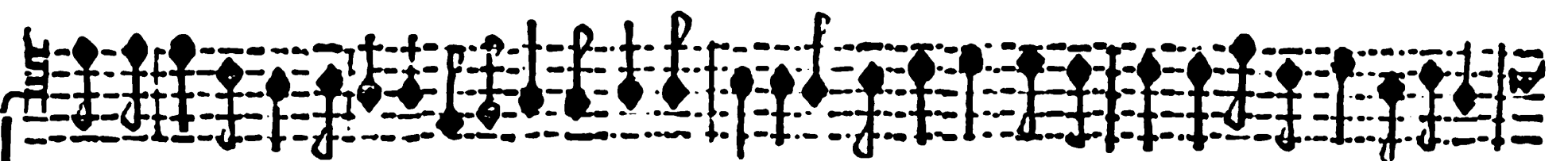
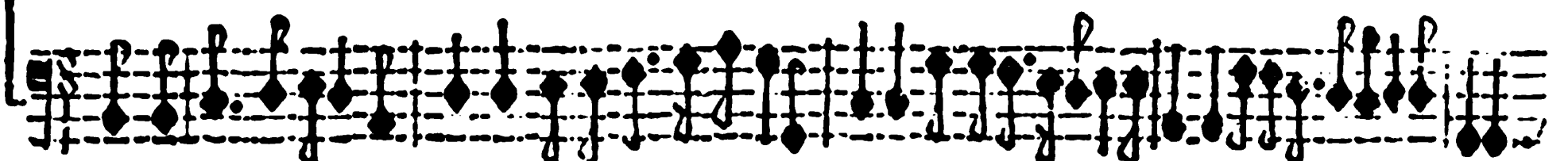
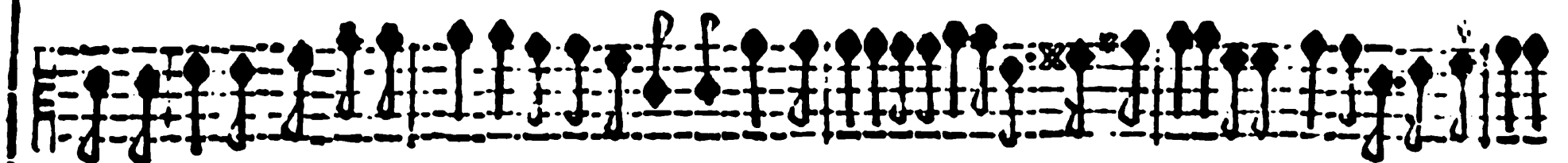
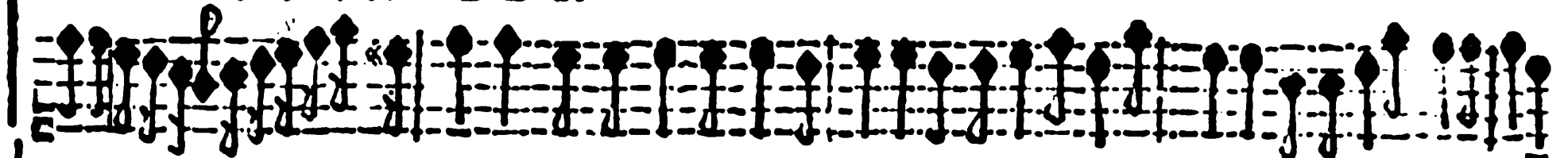
Dite all'hor nō vi sem brai Dite all'hor nō vi sem brai, più d'ogn'altro scōlolaro Hor fortuna ha stilan-



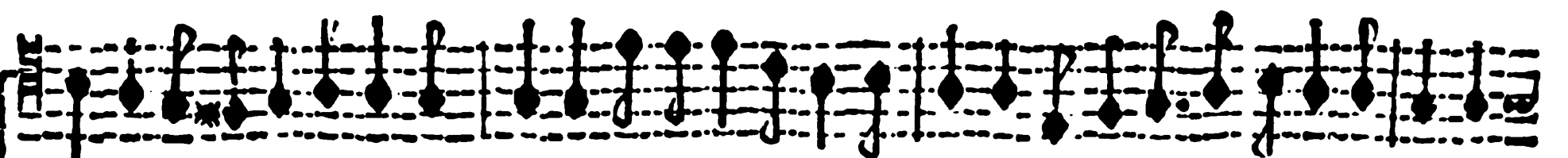
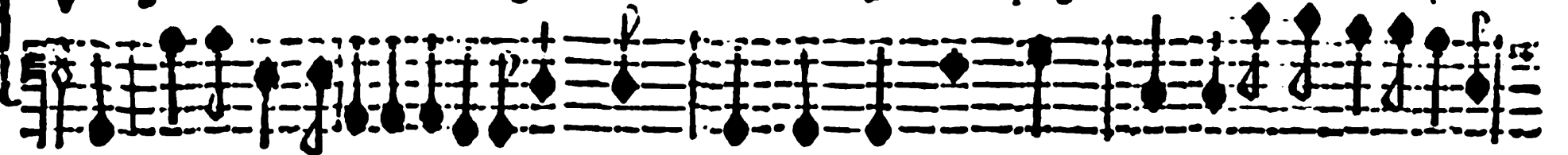
giato Er ha volto in festa i guai Dite al'hor nō vi sembrai Piu d'ogn'altro scouso lato.



RITORNELLO.



Vissi già mesto e dolente Vissi già mesto e dolente Hor gioisco e quegli affanni Che sofferti hò per tan

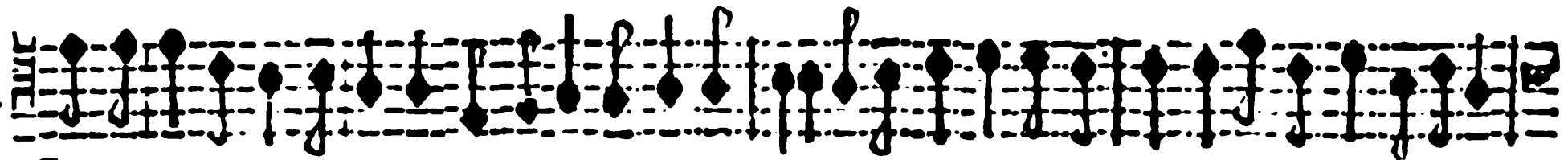
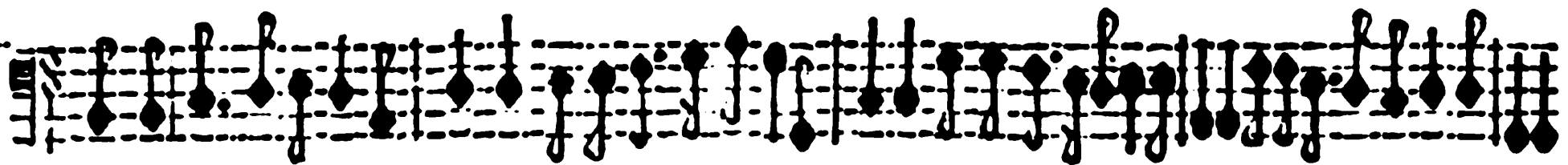
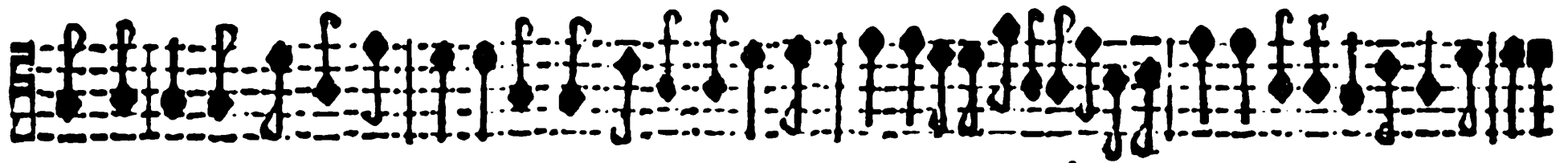
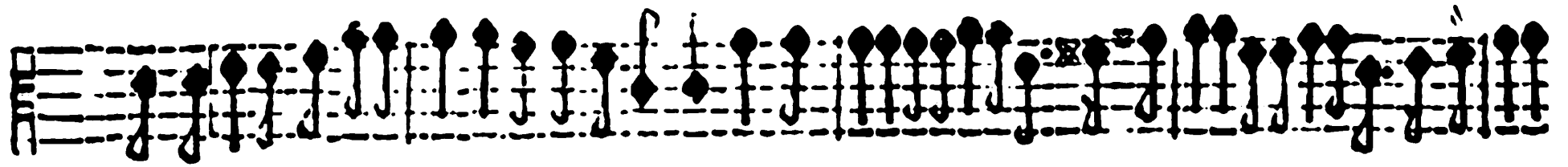
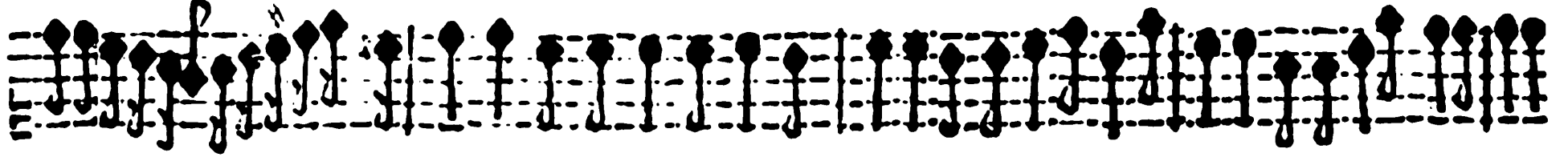


t'anni Fan più caro il hen presente Vissi già mesto e dolente Vissi già mesto e do lente

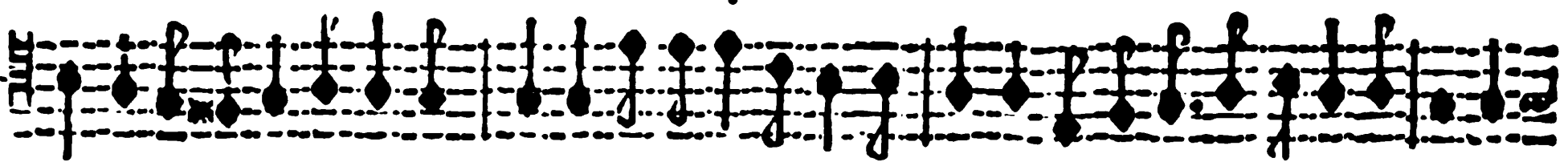
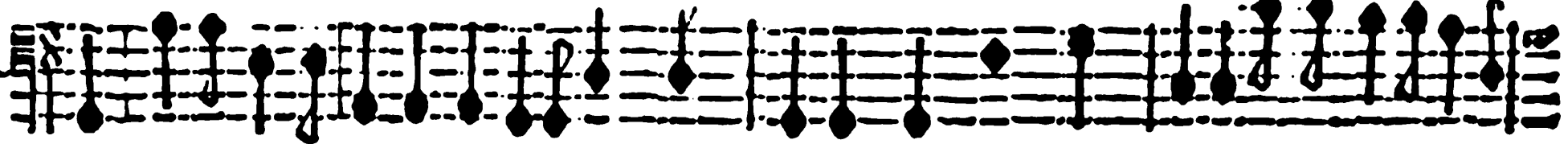




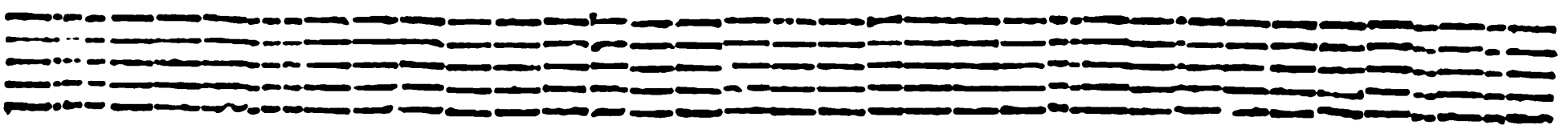
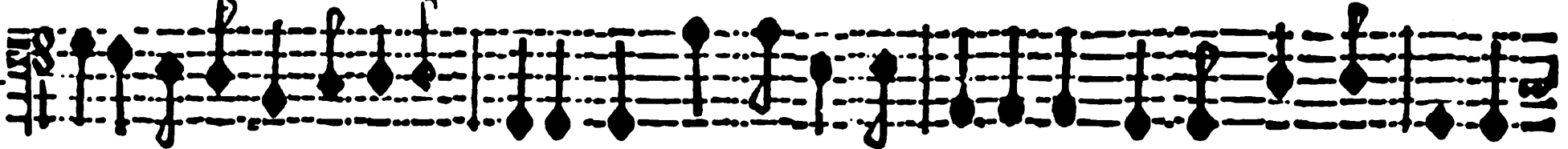
RITORNELLO.



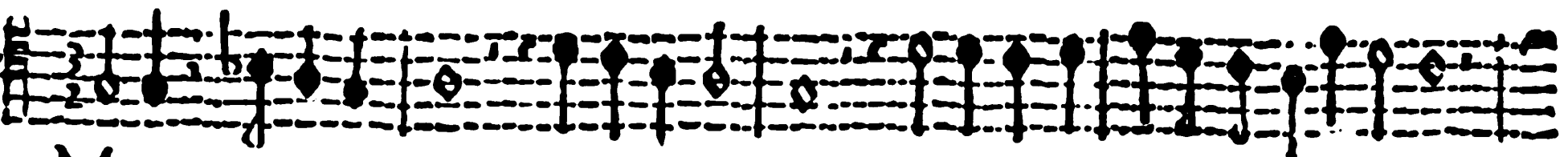
Sol per te bella Euridice Sol per te bella Euridice Benedico il mio tormento Dopo'l duol vie piu cò



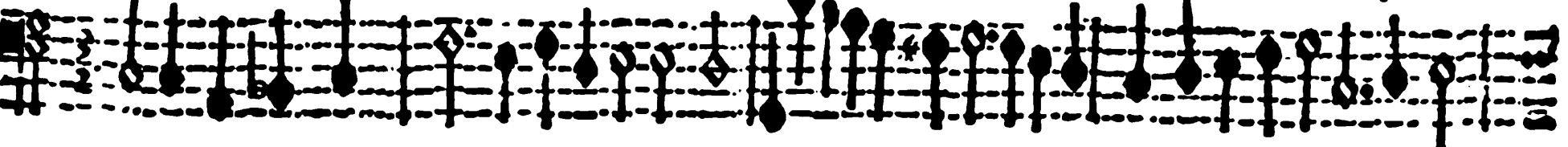
rento Dopo'l mal vie piu felice Sol per te bella Euridice Sol per te bella Euridice



PASTORE



Mira deh mira Orfeo che d'ogni intorno Ride il bosco e ri de il prato



Segui pur co' l' plecti' auato D'addolcir l'aria in si beca to giorno, Ahi caso acerbo

ahi fat'empio eru dele Ahi stelle ingiuriose ahiciei auaro Qual suo dolere il

Vii Clauic. Chitai. & Viola fa h 110.
54 43

MESSAGGERA

lieto di perturba Lassa dunque debbio Mentre Orfeo co' suo no te il cie con

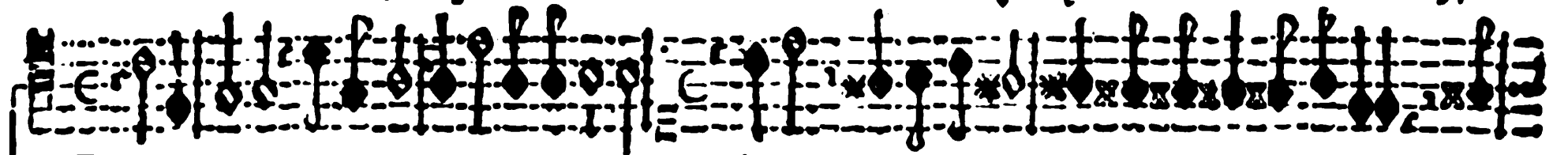
PASTORE.

sola Con le parole mie p'isar gli il core. Questa è Si' uia gentile Dolcissi ma compa-

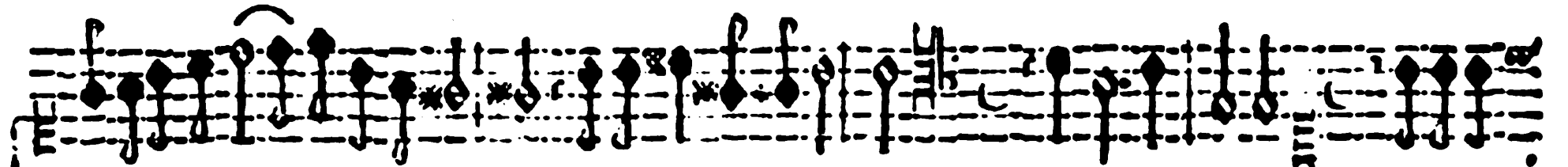
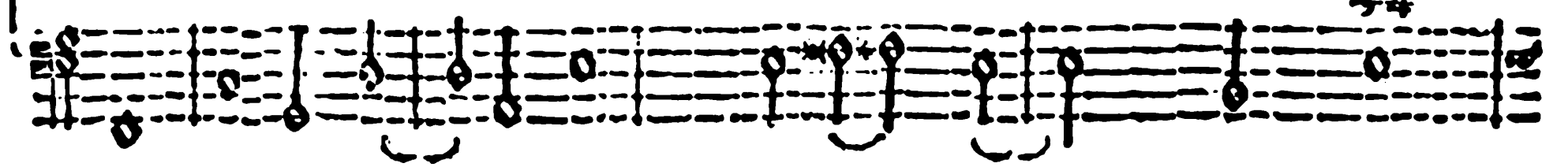
gna De la bell' Euridice ò quãto e in vista Doloro fa hor che fia deh somni Dei Non torce

MESSAG.

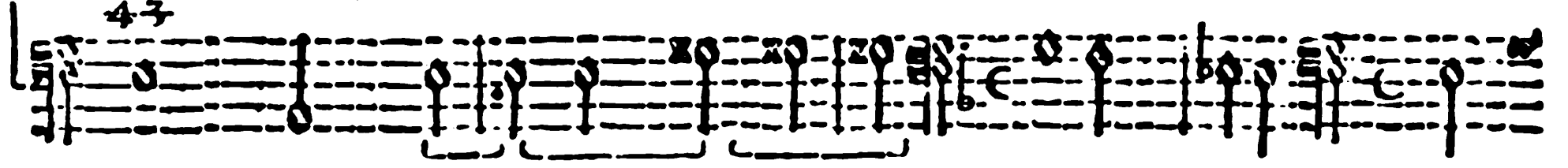
ceda noi benigno il guardo Pastar lasciate il canto. Ch'ogni nostr'allegrezza in doglia è volta



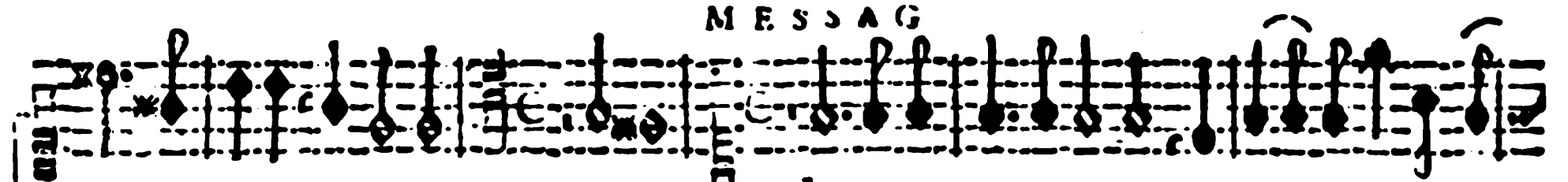
D'onde vieni? oue vai? Ninfà che porti? A te ac uègo Orfeo Messaggiera infelice Di



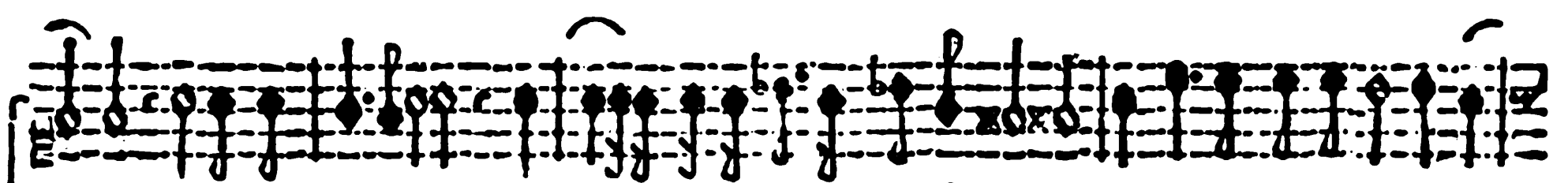
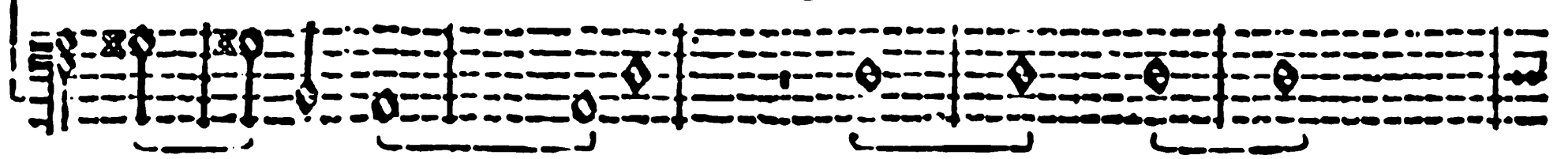
ca più infelice e p. ù fune il) La tua bella turidice Orf. Ohime che uol? la tua di-



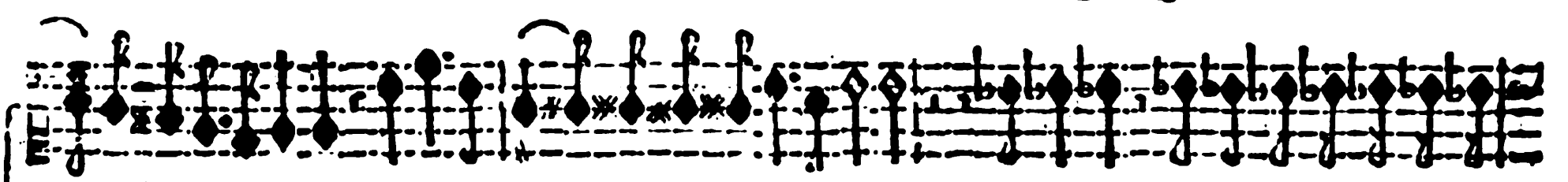
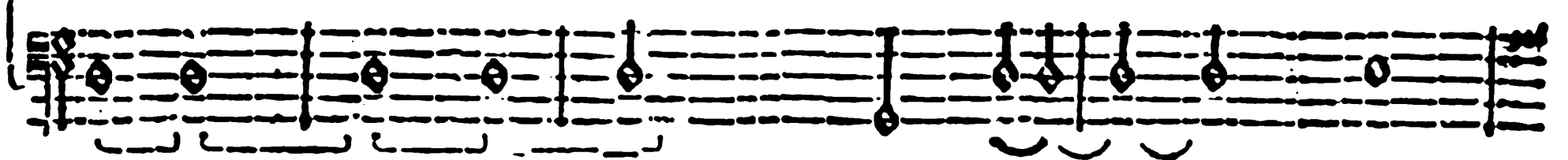
M E S S A G



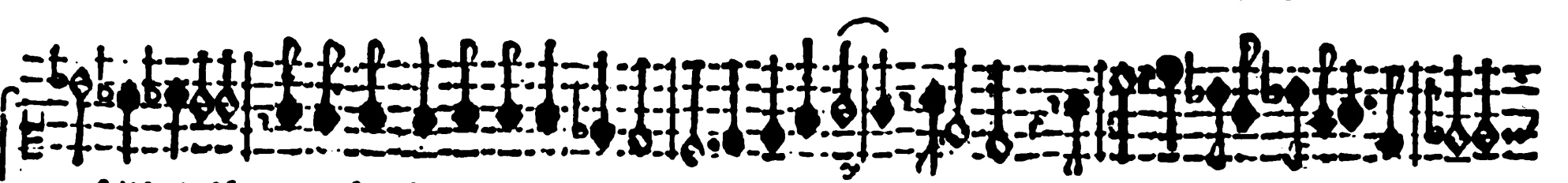
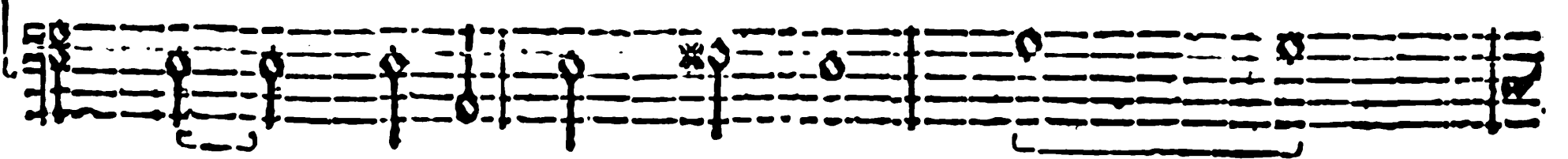
letta sposa è morta. r. Ohimè. In un sito rito prato con l'altre sue compa-



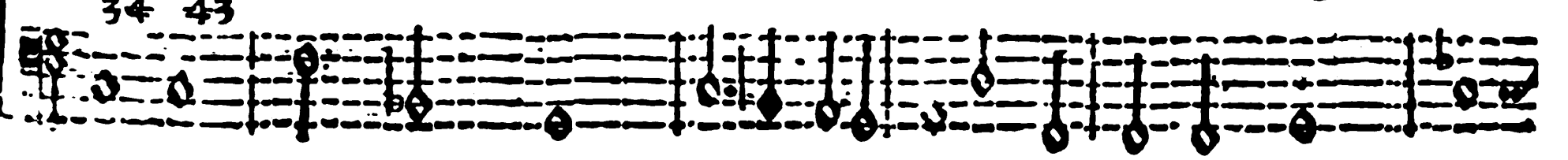
gne Giuà cogliendo fiori Per far ne una ghirlanda a le sue chiome Quà d'anguè infidioso Ch'è-

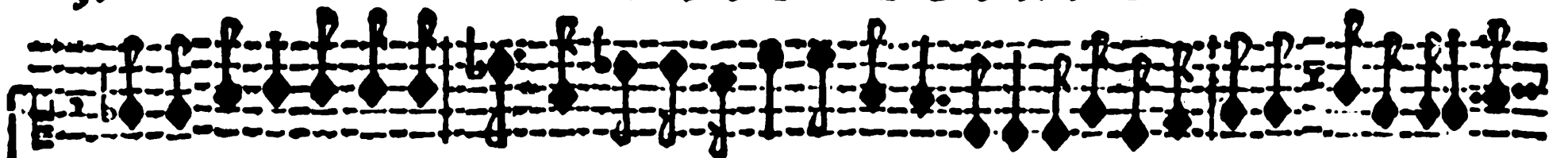


ra fra l'erbe ascoso Le puse vn piè con velenoso dente Ed ecco inmantinente Scolo.

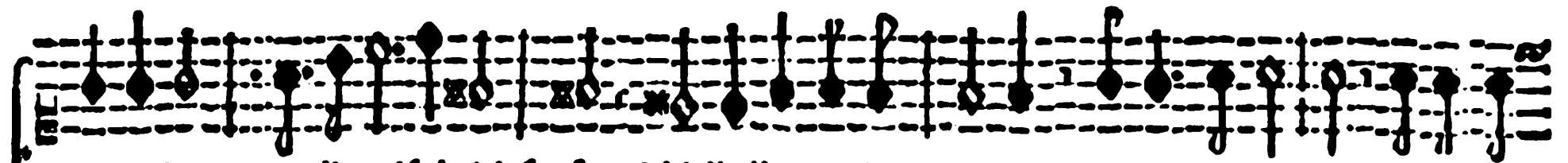
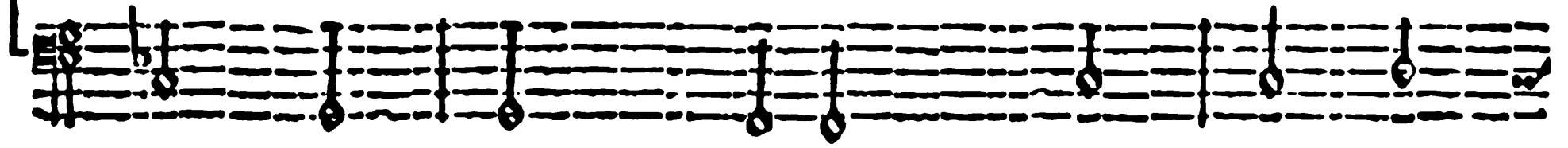


rissi il bel viso e ne suoi lumi Sparir que' làpi òd'ella al Sol sea scorno All'or noi tutte sbigottite e meste

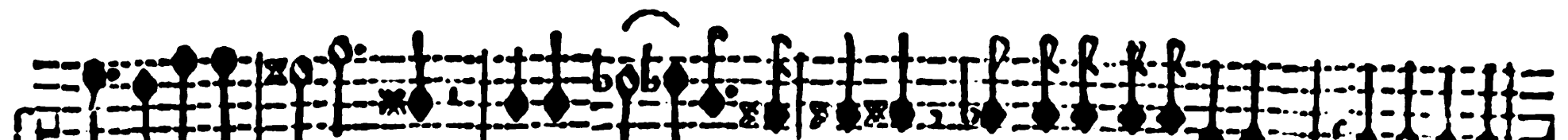
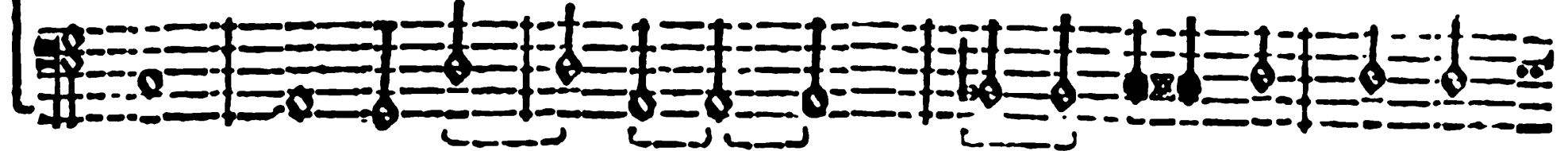




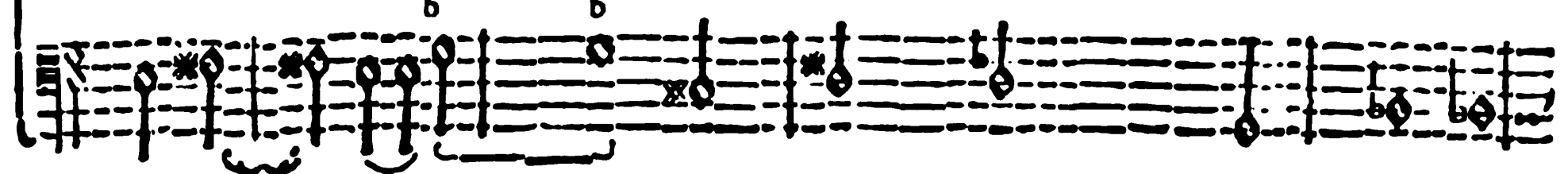
Le fummo intorno richiamar tentando Li spirti in lei smarriti Cō l'onda fresca e copolenti



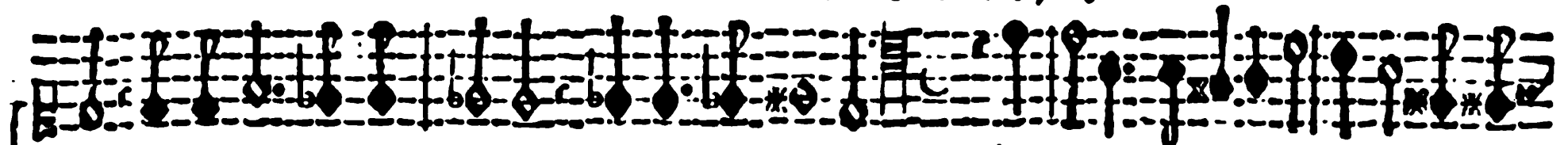
carmi Ma nulla valse hai las sa Ch'ella ilanguidi lumi alquanto aprendo E re chia-



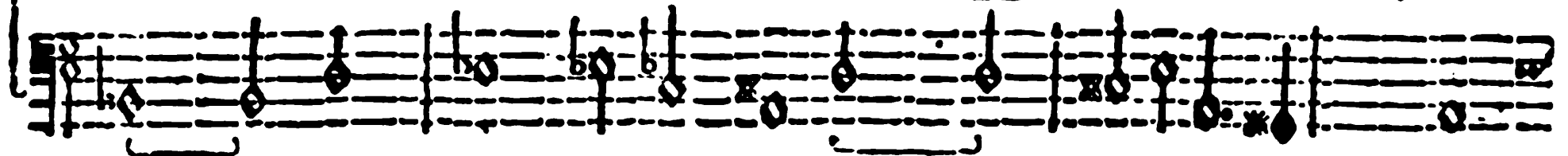
mado Orfeo Orfeo Doppo engra ue so spiro Spirò fra quelle braccia ed io imma-



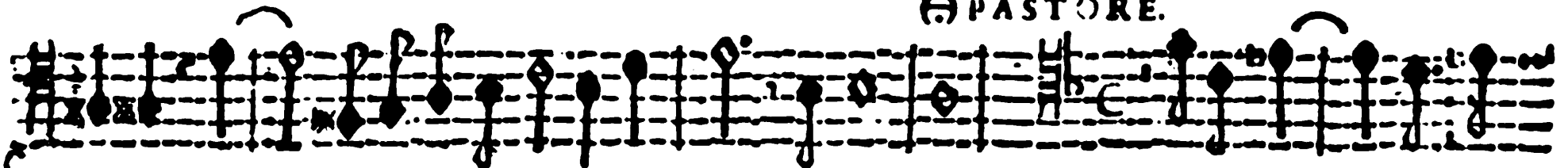
PASTORE.



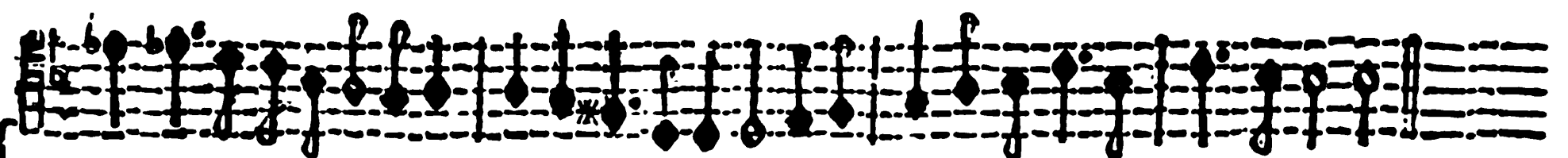
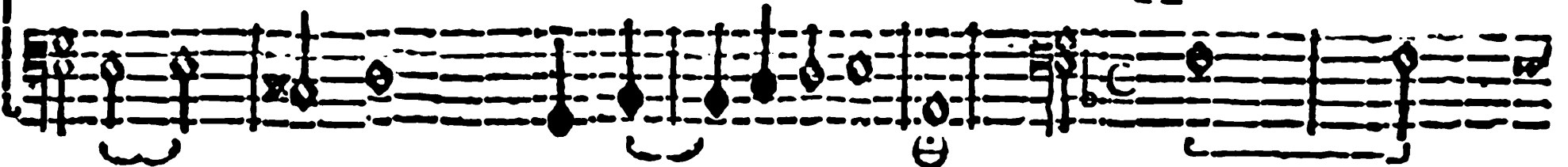
fi Piena il cordi pic tade e di spauento. Ahi caso acerbo ahi fatt' empio e cru-



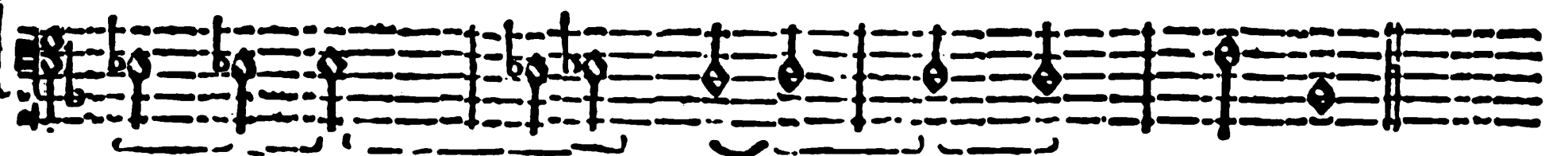
PASTORE.

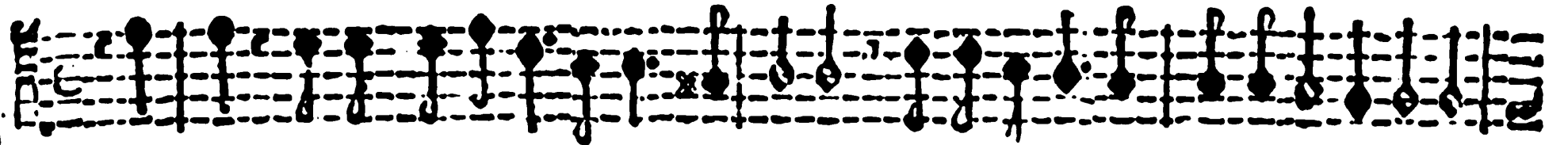


dole Ahi. stell'ingiuriose ahi ciel auro A l'ama ra no-

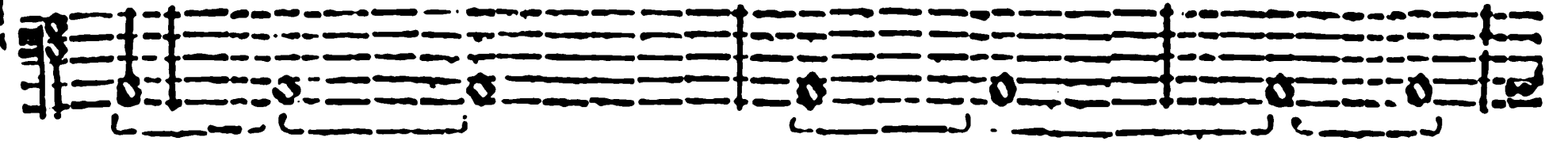


nella Rassembra l'infelice vn muto sasso Che per troppo dolor non può dolersi

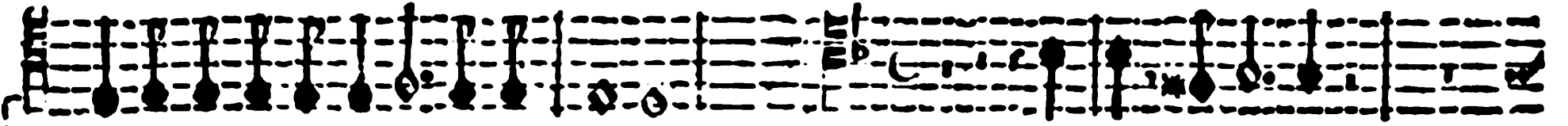




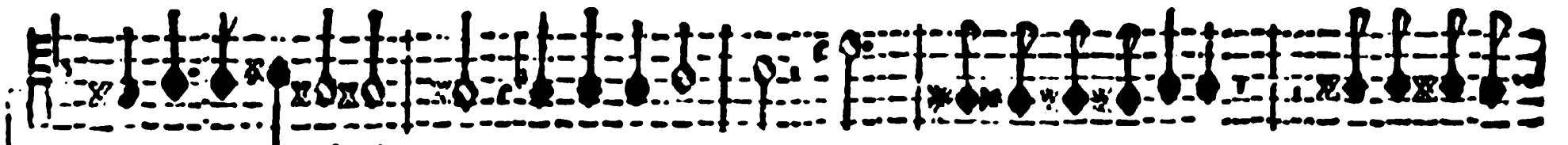
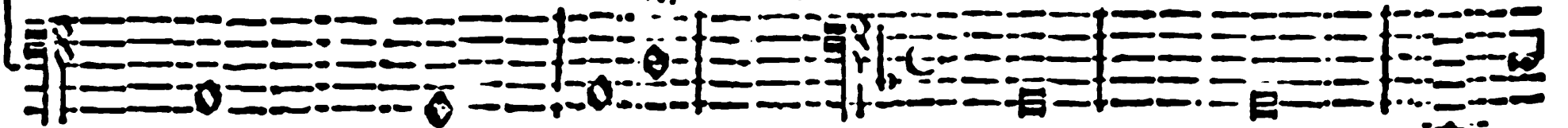
A hi ben haurebbe vncor di Tigre ò d'Orsa Chi non lentiffa del tuo mal pietate



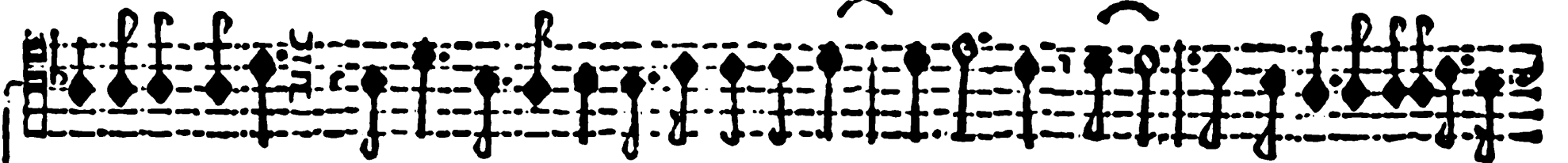
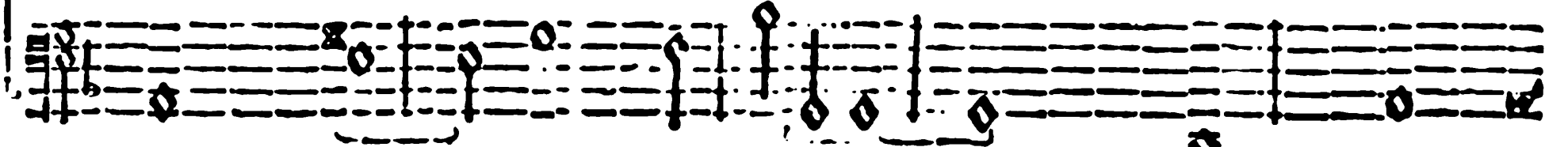
ORFEO



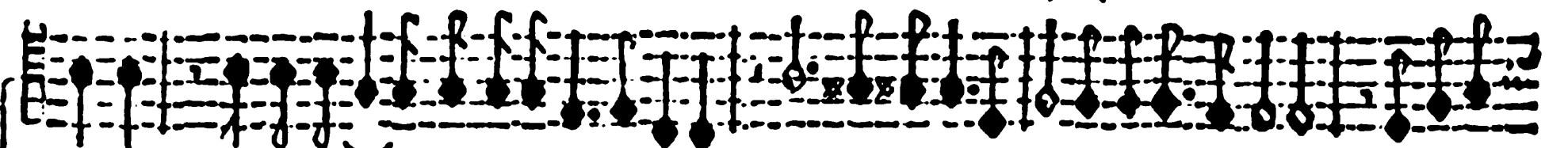
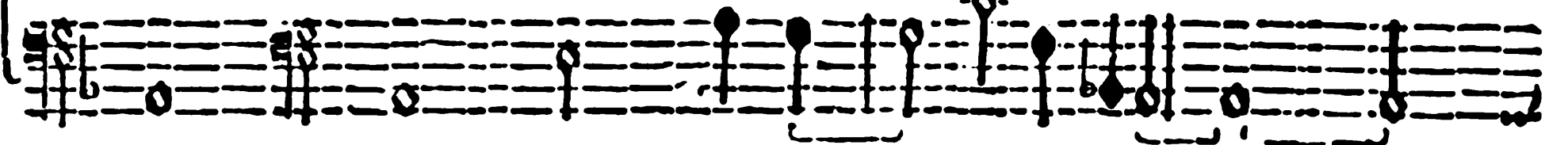
Priuo d'ognituo ben misero A *manca* Vn organo di legno Tu se' morta
& un' gitarone.



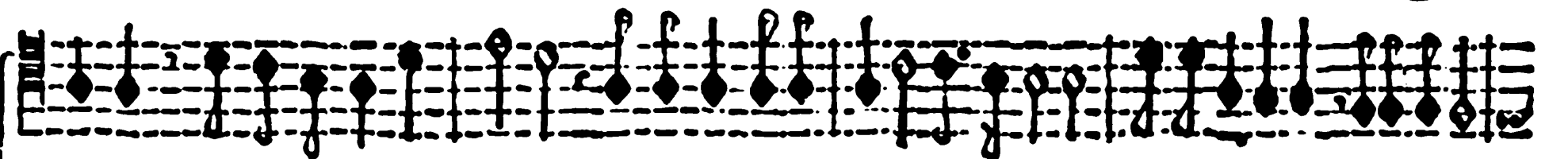
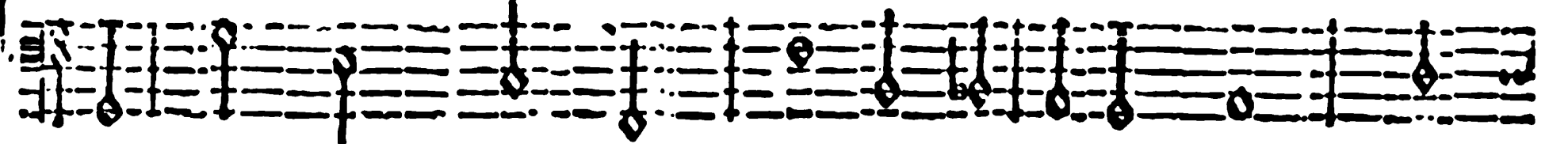
se morta mia vi ra ed io respi ro Tu se' da me partita se da me par-



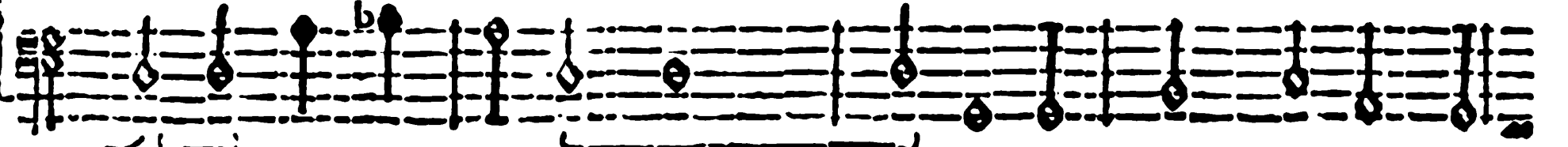
tita Per mai più mai più non tornate ed io riman go No no che se' i versi alcuna cosa



ponno N'andrò sicu ro a più profondi abissi E intenerito il cor del Rè de l'ombre Me co trar-



rotti A riueder le stelle O se ciò negherà mi empio destino Rimarrò teco in cōpagnia



di morte A dio terra a dio Cielo e Sole a Di

C H O R O

Hicaso acer bo ahi fatt'empio e crudele Ahistelle ingiurio se ahi cie lo auaro.

Hicaso acer bo ahi fat'empio e crudele Ahistelle ingiurio se ahiciel au

Hicaso acer bo ahi fattempio e crudel ahi stelle ingiurio se ahi ciela uaro.

Hicaso acer bo ahi fatt'empio e crudele Ahistelle ingiurio se ahi cielo ua

Hicaso acer bo ahi fatt'empio e crudele Ahistelle ingiurio se ahicie'oa uaro.

Non si fidi huō mor tale Di bē caduco e frale Che tosto fugge e spesso Agrā salita

Non si fidi huō mor tale Di bē caduco e frale che tosto fugge ij e spesso Agrā salita

Non si fidi huō mortale Di bē caduc'e fra le che tosto fugge ij e spesso Agrā salita

Non si fidi huō mortale di bē cadu coc frale che tosto fugge ij e spello Agrā salita Agrā sa

Non si di huō mortale Di bē caduco e frale Che tosto fugge e spesso Agrā salita

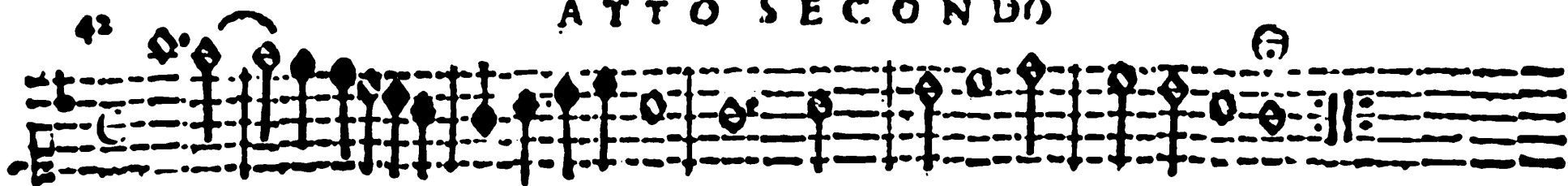
a gran salita il picci pizio è presso.
 a gran salita il precipi zio e prei fo.
 ij il precipi zio è presso.
 lita il preci pizio è presso.
 ij il precipizio è presso.

MESSAGGERA.

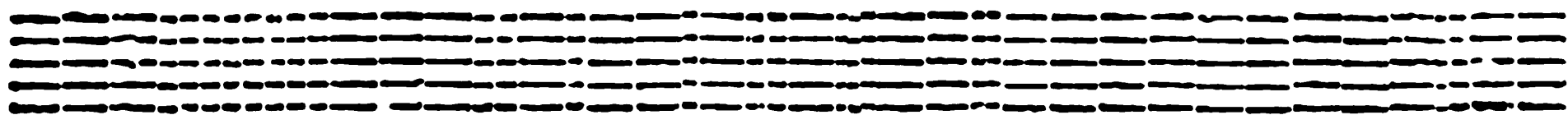
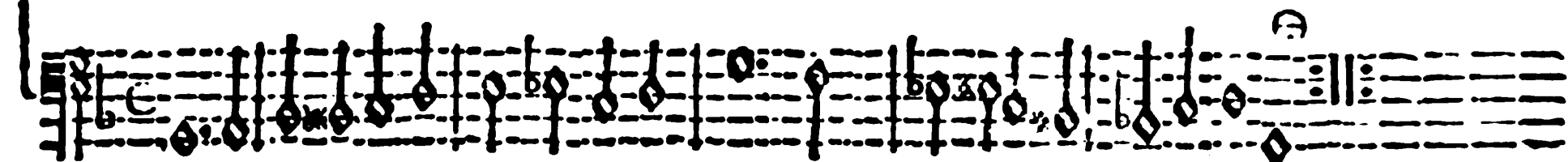
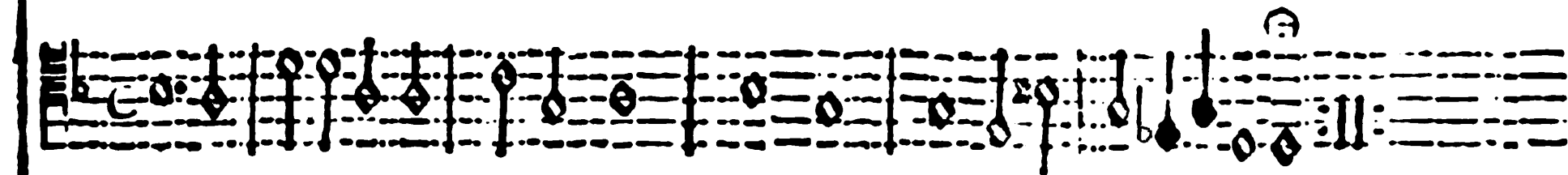
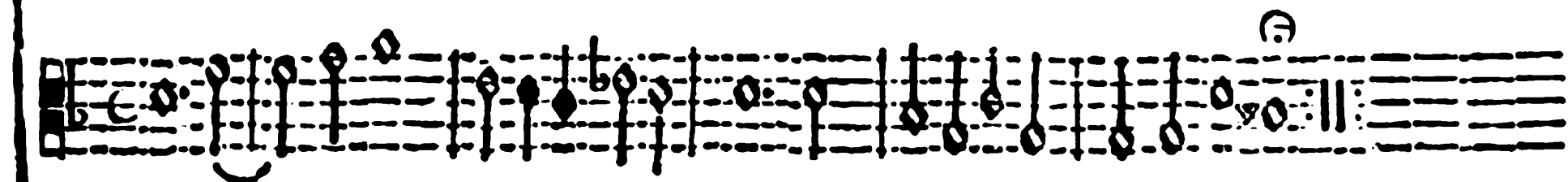
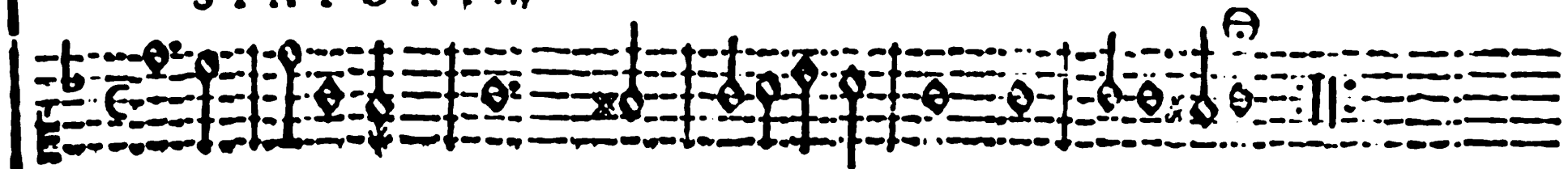
Ma io ch'in questa lingua ho portato il coltello C'ha suena ta ad Orfeo l'anima aman.
 te Odiola ai Pa stori & à le Ninfe udi oia me stello o ue m'ascon do Notola in-
 fassa il sole Fuggirò sempre e in solitario speco Menerò vi ta al mio dolor cò forme

ATTO SECONDO

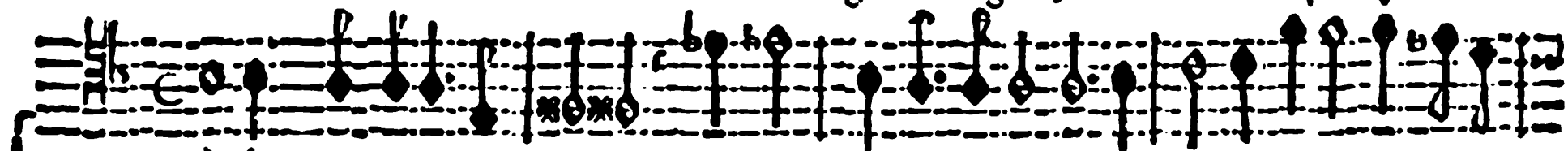
42



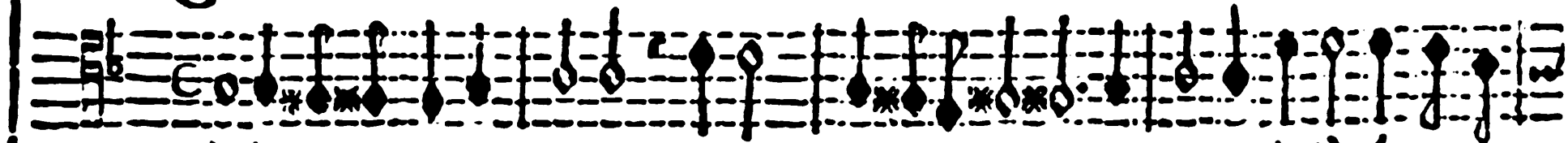
SINFONIA,



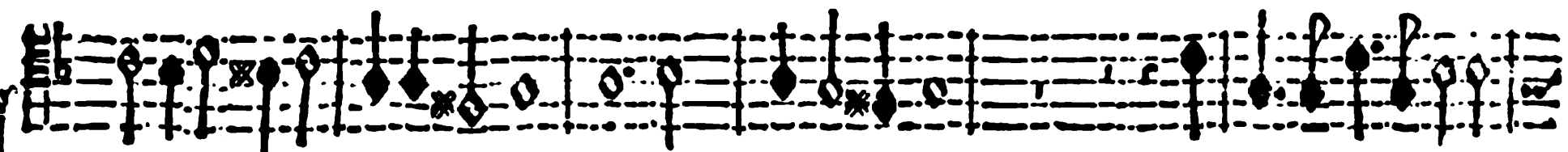
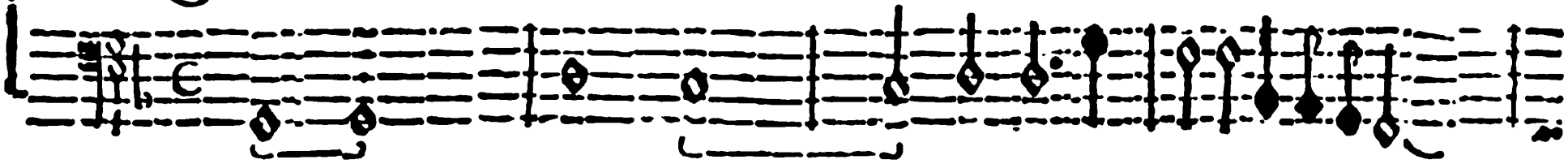
CHORO. Duoi Pastori cantano al suono del Organo di legno, & vn Chitarone



Chi ne consola ah! lassie O pur chi ne concede Ne gl'occhi vn viuo



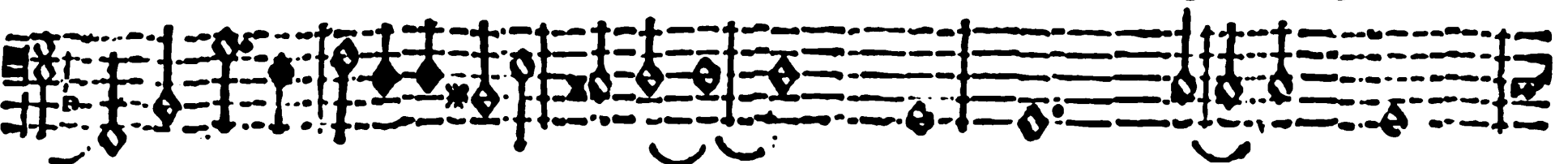
Chi ne consola ah! lassie O pur chi ne concede Ne gl'occhi vn viuo

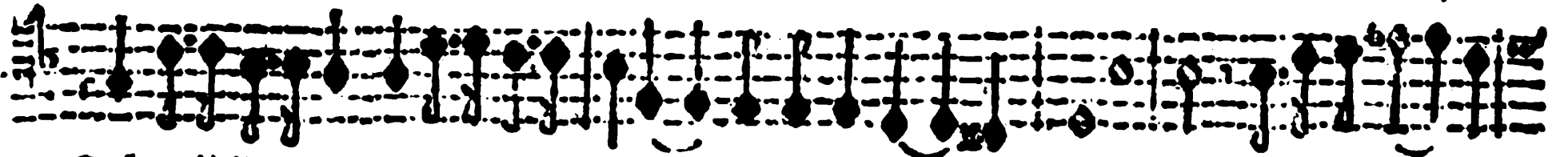


fonte Da poter lagrimar come con uien si In questo mesto giorno

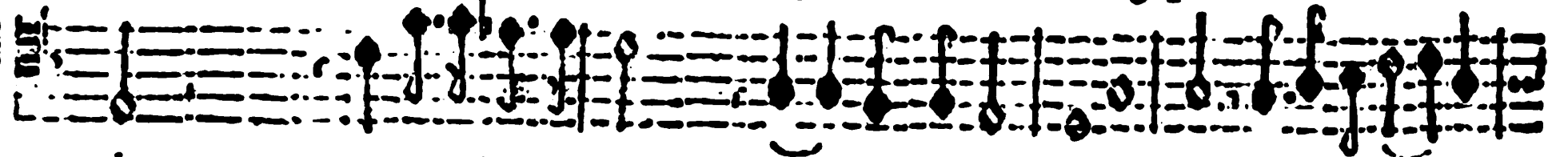


fonte Da poter lagrimar come conuensi In questo mesto giorno Quato più lieto

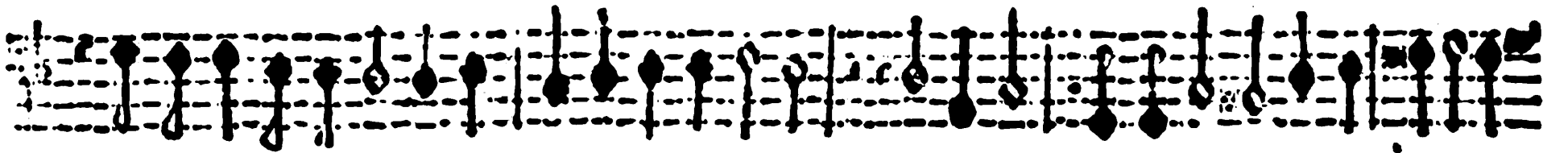
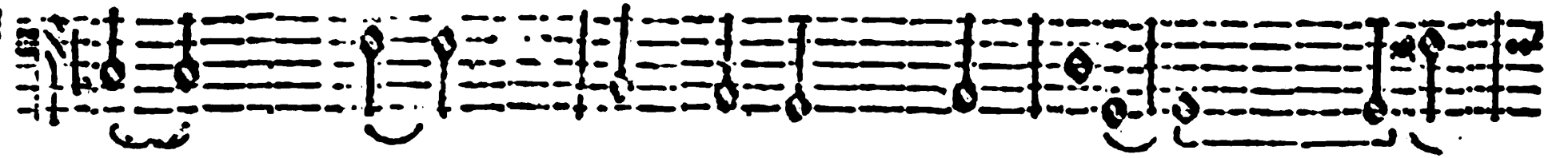




Quàto più lieto già Quàto più lieto già tan t'hoi più me ro Oggi gi turbo crude le



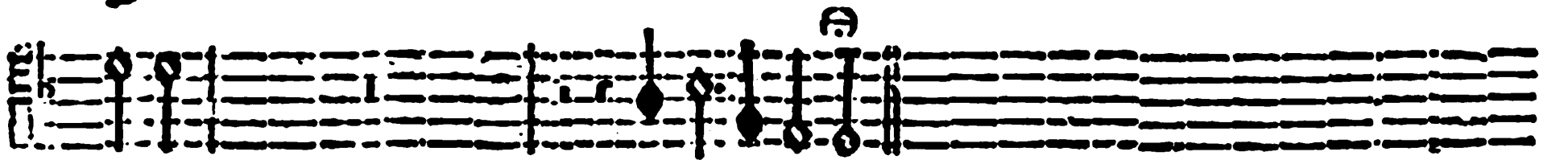
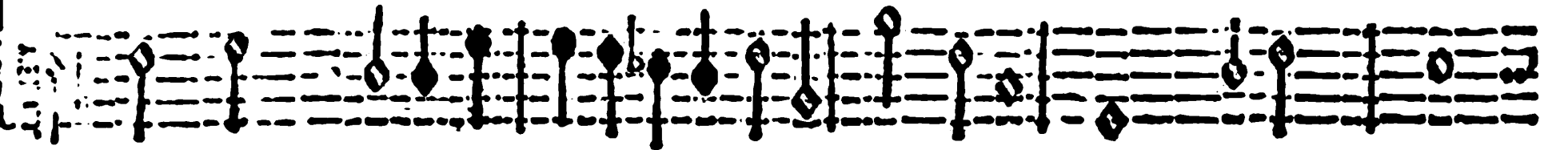
già Quàto più lieto già tan t'hoi più mesto Oggi turbo crude le



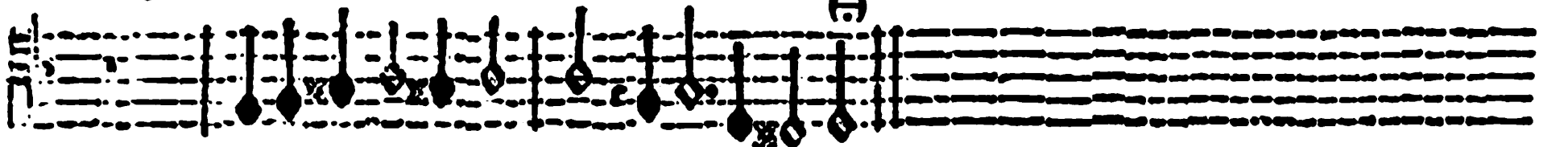
I due lumi maggiori Di quelle notte selue Euridice & Orfeo L'una punta da



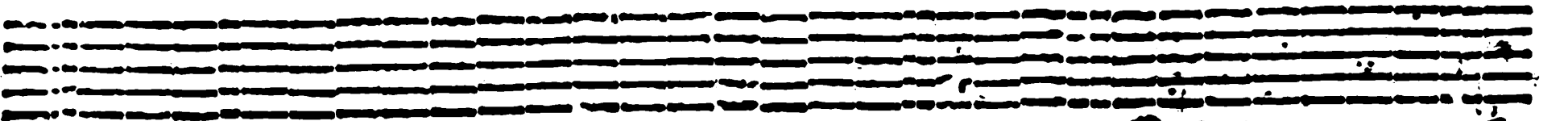
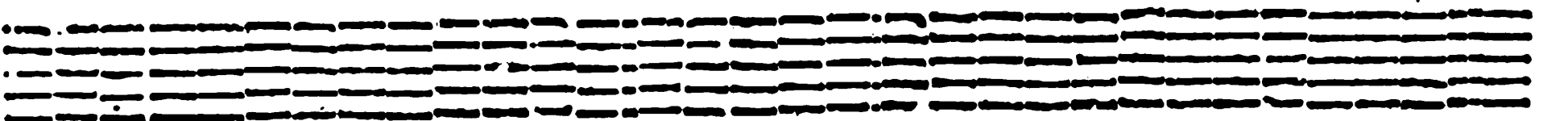
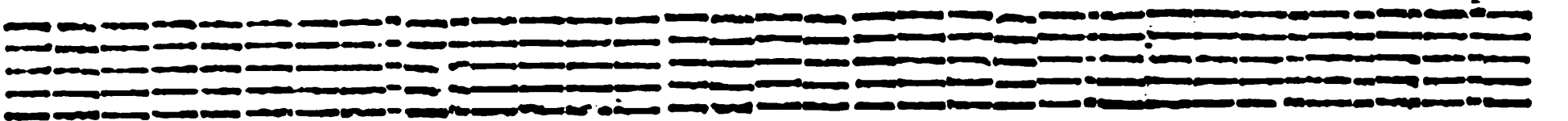
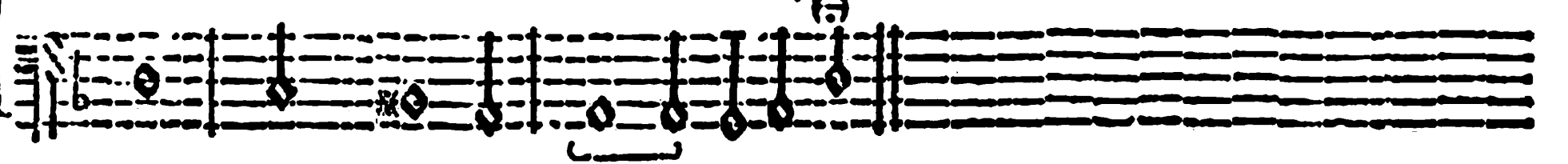
I due lumi maggiori Di quelle notte selue Euridice & Orfeo o



l'angua ahi l'assi ha spenti.



L'altro dal duol trafitto ahi l'assi ha spenti



Ahi caso acer bo ahi far' em pio e crudele Ahi stelle ingiurio se ahi cie lo auro.

Ahi caso acer bo ahi far' em pio e crudele Ahi stelle ingiurio se ahi cielo aua 10.

Ahi caso acer bo ahi far' em pio e crudele Ahi stelle ingiurio se ahi cielo a uro.

Ahi caso acer bo ahi far' em pio e crudele Ahi stelle ingiurio se ahi cielo aua 10.

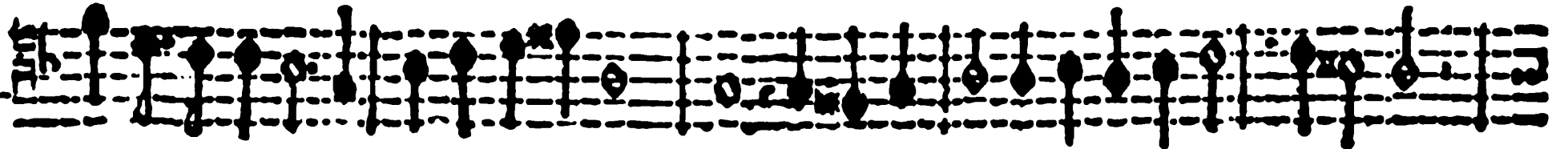
Ahi caso acer bo ahi far' em pio e crudele Ahi stelle ingiurio se ahi cielo aua 10.

Ma doue ah doue hor sono De la mi sera Ninfa Le belle fredda mēbra Doue suo de

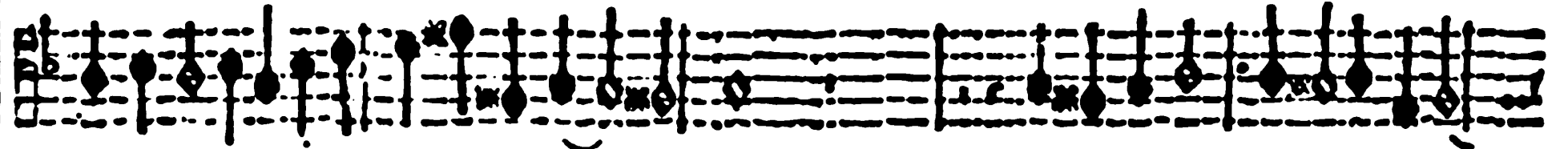
Ma doue ah doue hor sono De la mi sera Ninfa Le belle e fredde membra Do ue suo de.

gno albergo Quella bell'alma esse h'oggi è partita in su'l fiorir de' gior ni Ch'og.

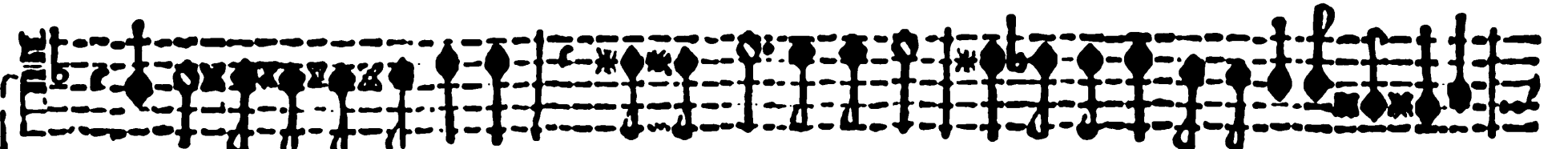
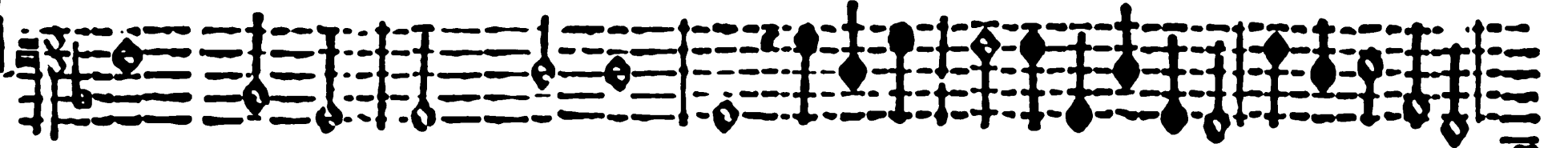
gno alber go Quella bell'alma esse Ch'oggi è parti ta in su'l fio.



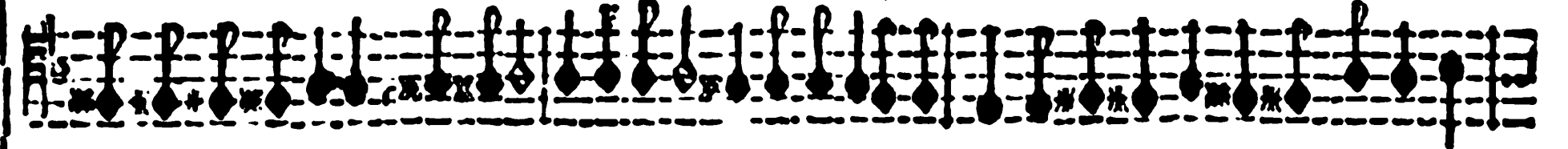
gi e partita in sul fiorir de'gior ni Andia Pa Gori Andiam Pastori andiamo



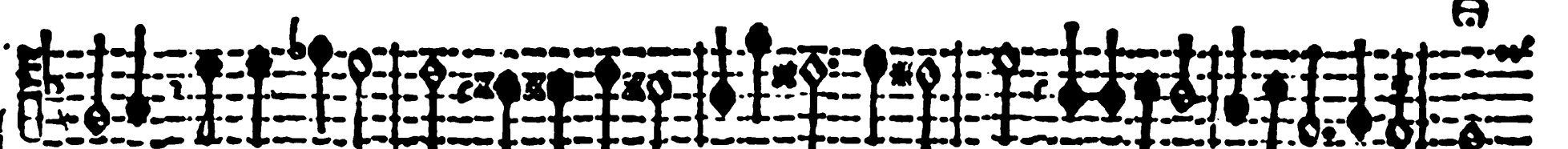
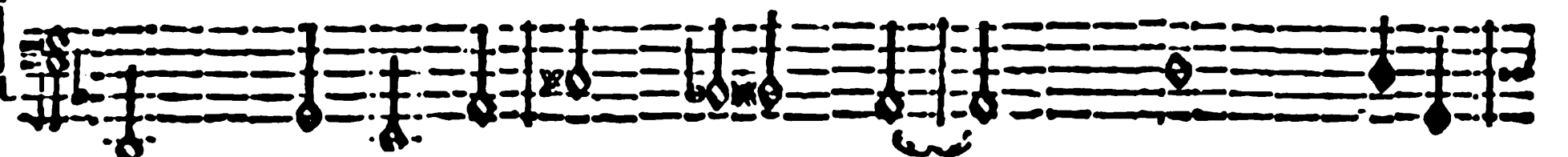
rir de'gior in su'l fior de'gior ni Andiam Pastori andiamo Pietro



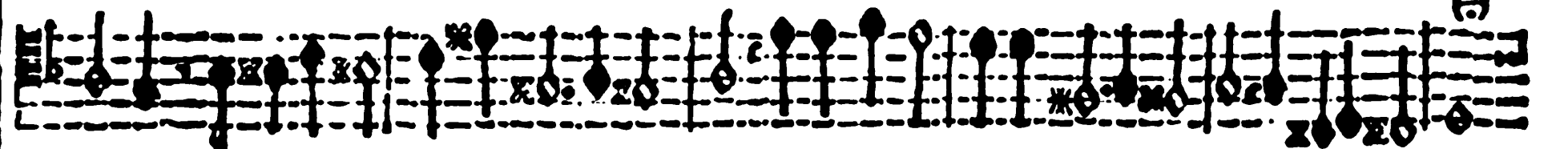
Pietro sia ritrouarle E di lagrime amare il douuto e ibuto Per noi si



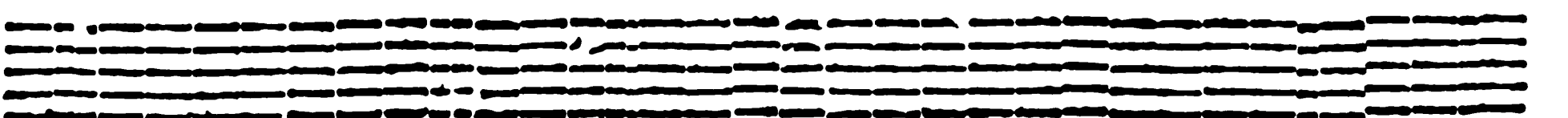
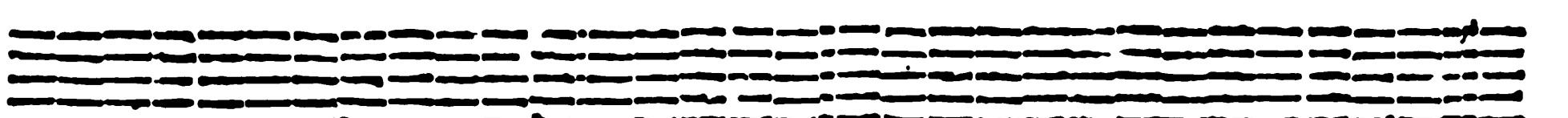
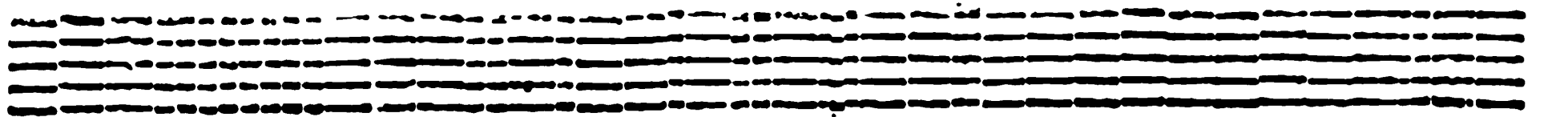
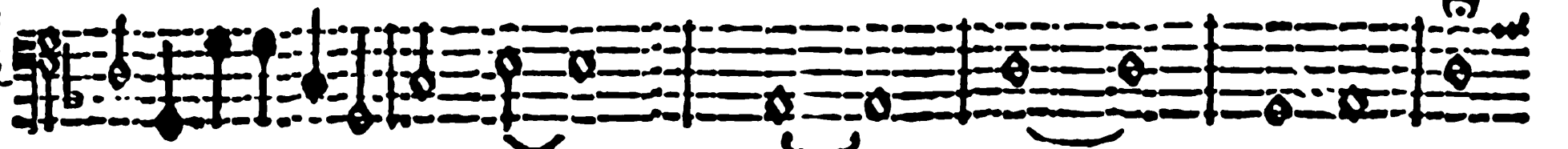
sia ritrouarle E di lagrime amare il douuto e ibuto Per noi si paghi Per noi si

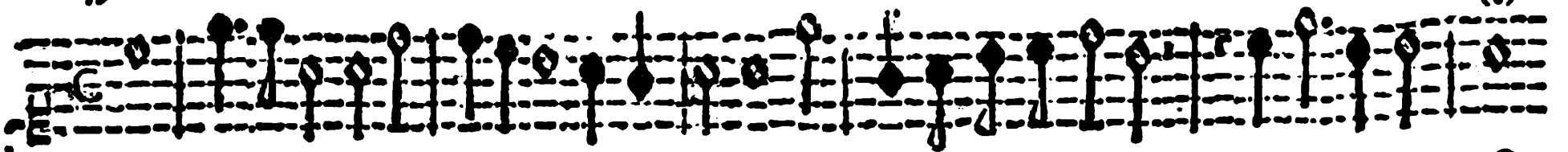


paghi si paghialmeno si paghialmeno al corpo e sangue si paghialmeno al corpo e sangue.

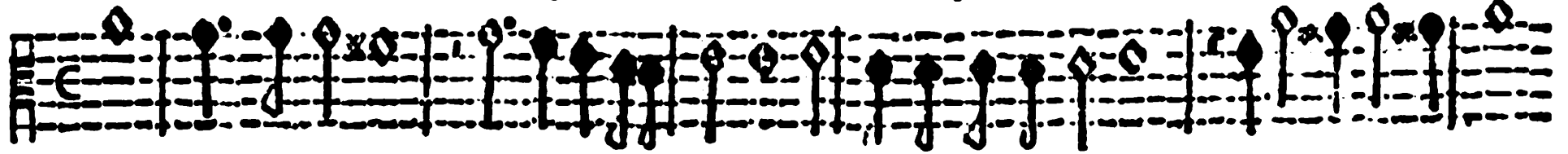


paghi si paghialmeno al corpo e sangue si paghialmeno al corpo e sangue al corpo e sangue.

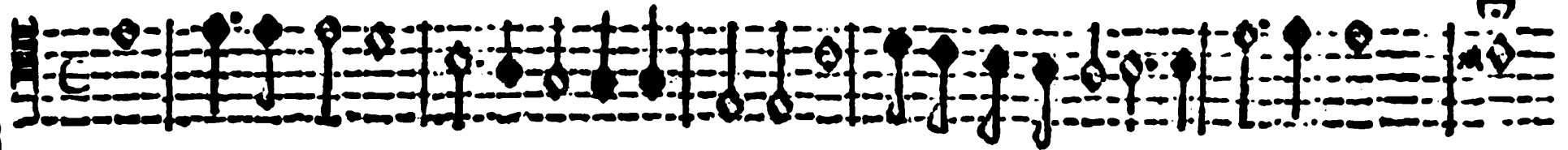




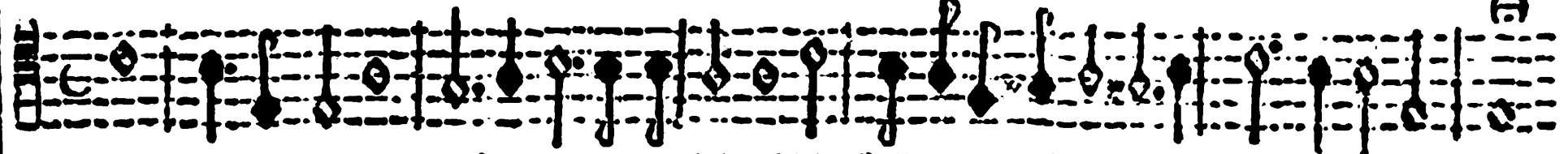
Ahi caso acerbo ahi fat'empio e cru dele Ahi stell'ingiuriose ahi ciel aua 10



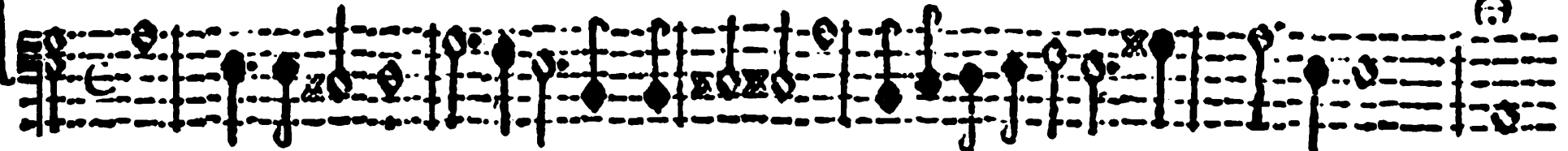
Ahi caso acerbo ahi fat'empio e cru dele Ahi stelle ingiuriose ahi ciel aua 10



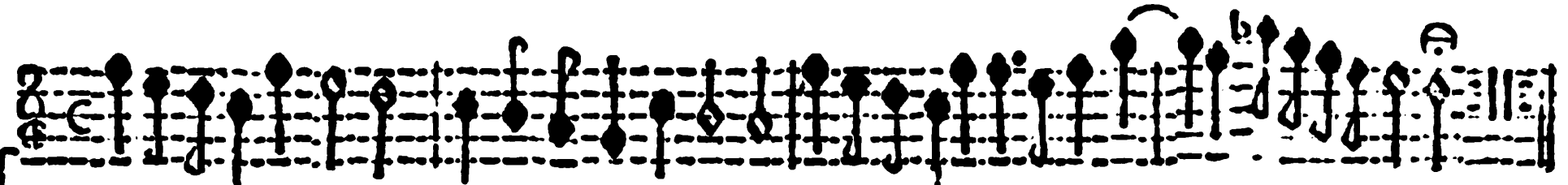
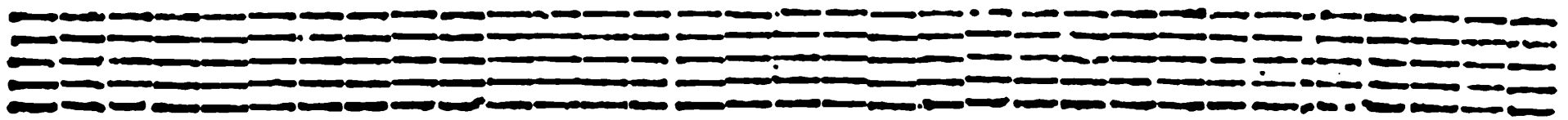
Ahi caso acerbo ahi fat'empio e cru dele Ahi stell'ingiuriose ahi ciel aua 10



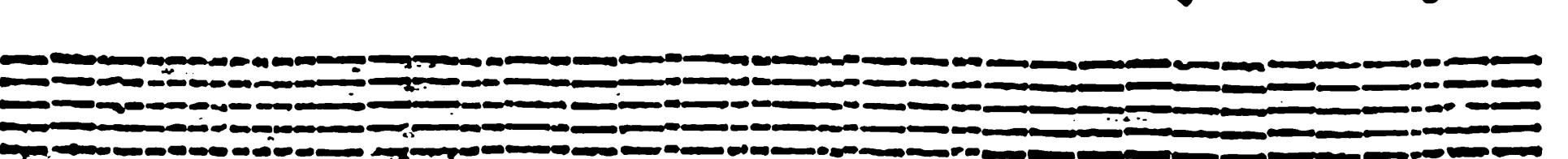
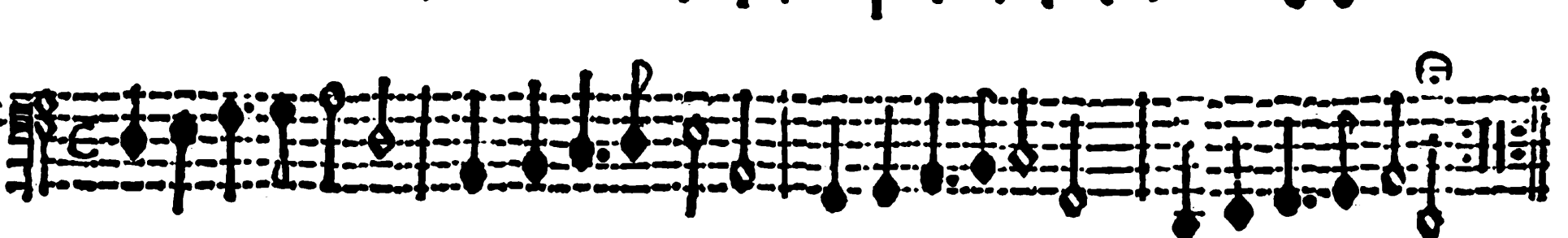
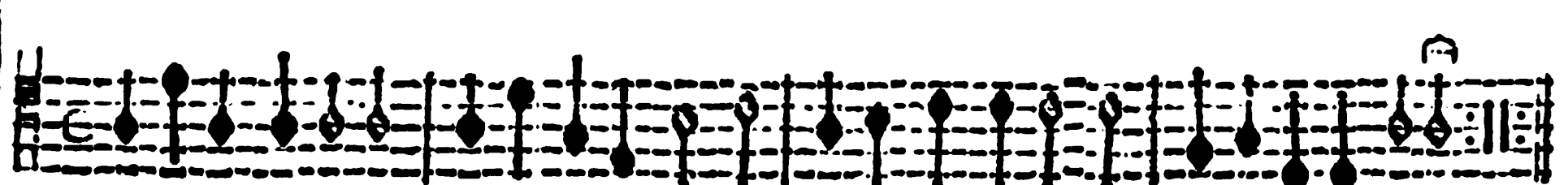
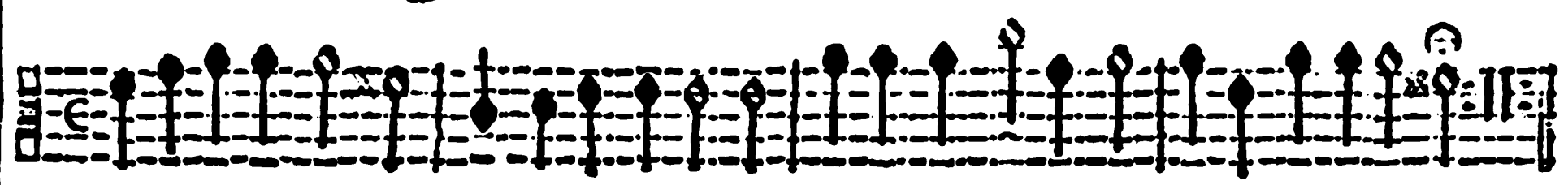
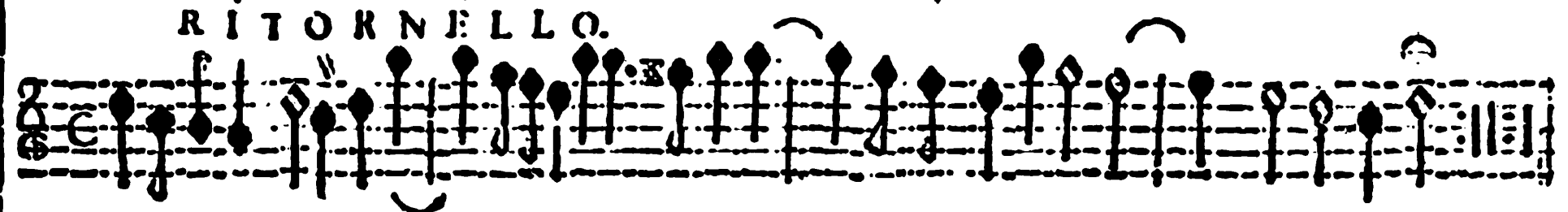
Ahi caso acerbo Ahi fat'empio e crudele Ahi stell'ingiuriose ahi ciel aua 10



Ahi caso acerbo Ahi fat'empio e cru dele Ahi stell'ingiuriose ahi ciel aua 10



RITORNELLO.



ATTO SECONDO

SINFONIA

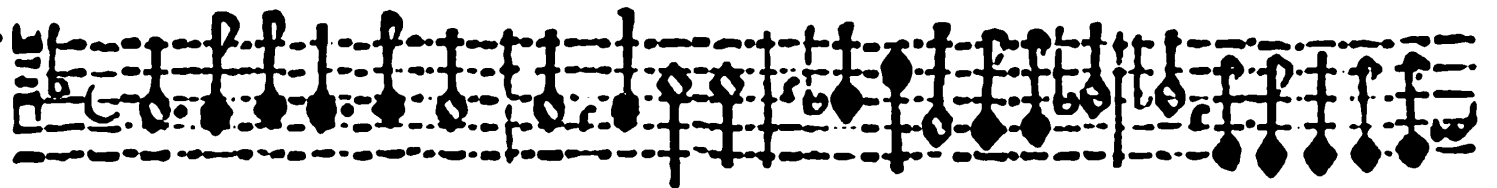
...variano il Tromb. Corni. & Regali: & taciano le Viole da braccio, & Organi di legno Clauacem. & si muta la Sena.



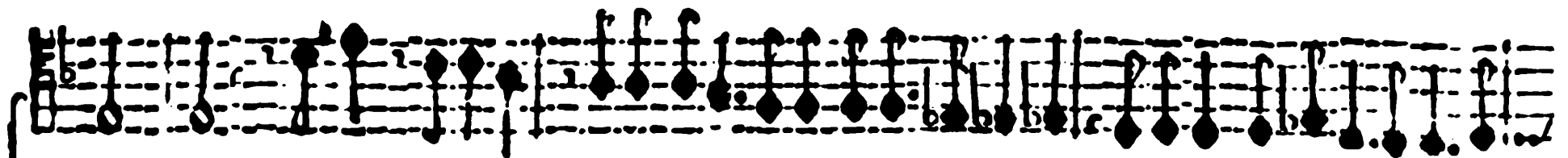
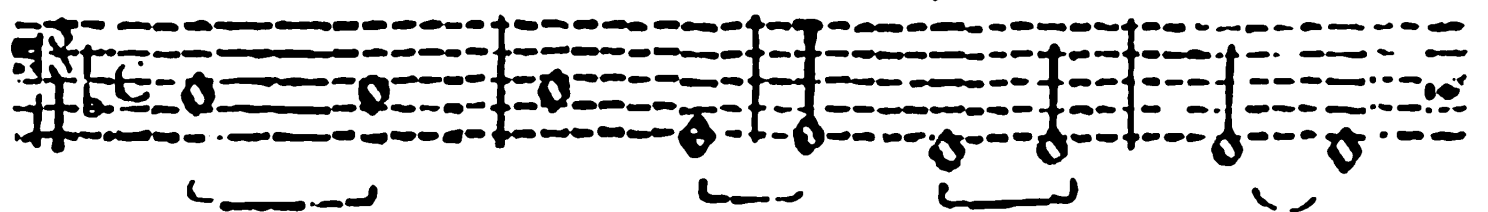
ATTO TERZO



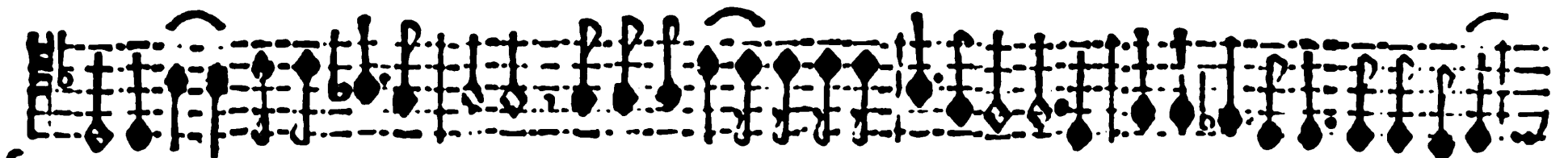
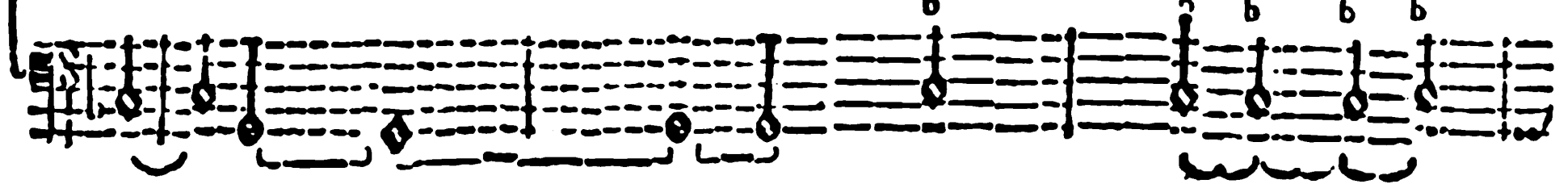

O R F E O.

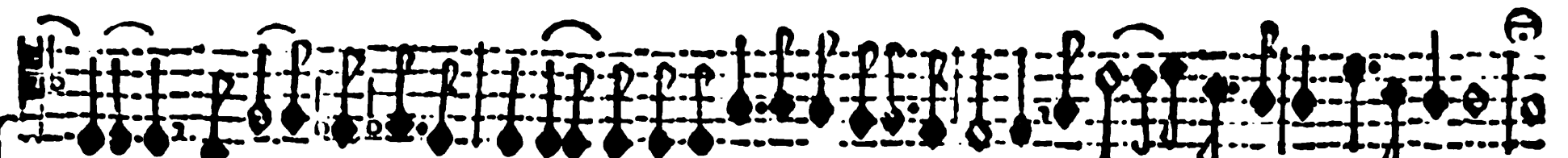
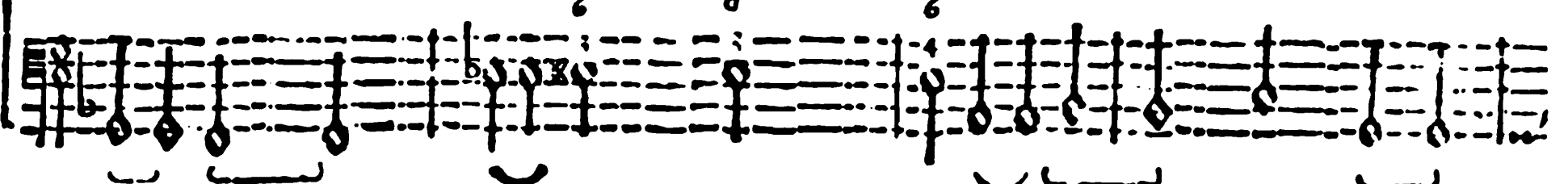
Corto da temio Nume Speranza Speranza vnico bene De gl'afflitti mor



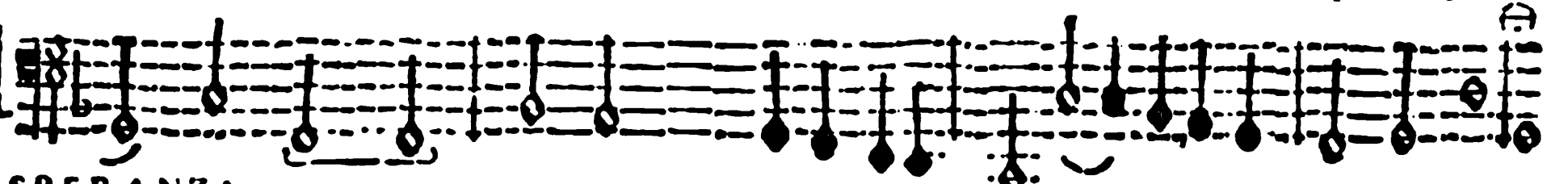
ta li Omai son giunto a questi melli e tenebrofi regni Que raggio di Sol gia mai nò



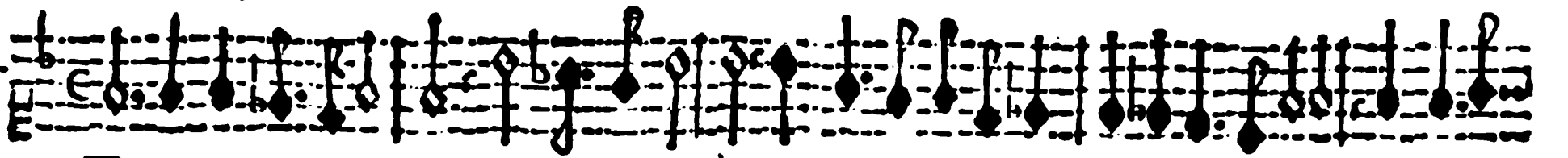
giõe Tu mia còpagna duce In colli stra nee conosciute vie Regesti il patto debole e tieman-



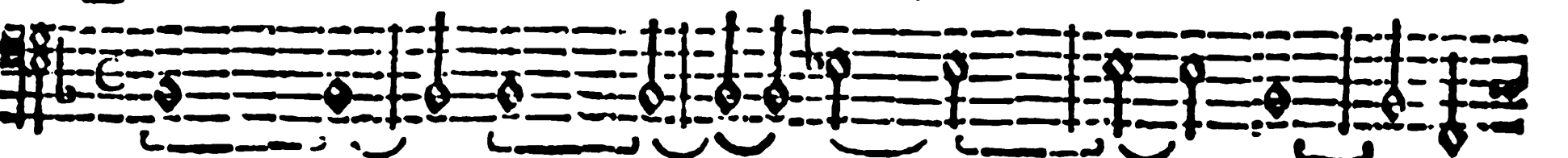
te Und'og gi ancora spero Di riueder quelle beate luci Che so l'a gl'ochi mei portà il giorno



SPERANZA.



Ecco l'atra palu de ecco il nochiero (che trahel'ignudi spir) tia l'altra riu Dou ha Plu



tonde l'ombra tutto impero Ove quel nero flagno che quel fiume In quei capi di pian to e

di dolore Dell'inferno e de ogni tuo ben ti scode Ilor tempo d'ugra co re e d'un bel cato

In fin qui l'ho condotto hor pianou l'ic Te covenir chiamata legge di vieta Legge

scritta col ferro in duro sasso del ma reggia in su l'or ribil soglia Ch'in quella notte

il fiero senso esprime Lasciate ogni spera zo uoi ch'entrate Lasciate ogn spera.

zo uoi ch'entrate Du que se stabilito ho i purnel core Li porre il piene la Citta do-

lente Date mè fuggo e torno Al usato soggiorno. Due ah doue te'n vai unico

del mio cordol ee conforto Poi che'nò lunge homai Del mio lùgo camin si scopri il porto Per che ti

parti e m'abbandoni ah lasso Su'l periglioso passo Qual bene hor più m'auanza Se fuggi tu

Caronte canta al suono del Regale.
dolcissima speranza. O tu ch'innanzi morte a queste ri

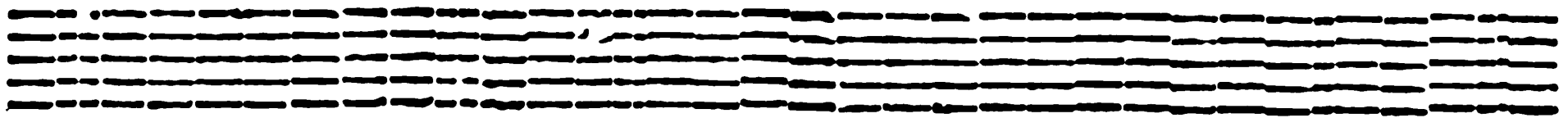
ue Temerario te'n vic ni arresta i passi Solcar quest'onde ad huom mortal non daffi

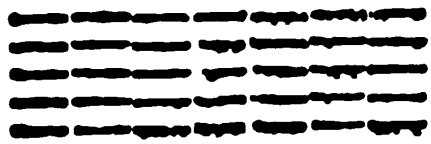
Ne può co' mortal albergò hauer chi viue Che? voi forse nemico al mio signo re Cerbero

tear da le tar tare porte Orapir bramitua cara consorte D'impudico delire acceto il

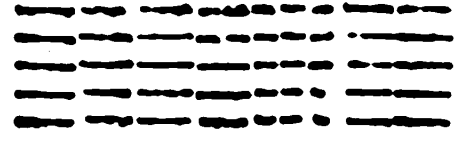
core l'osfre no al foli' ai dir ch'entra i mio legno Nò accorro più ma i cor porca salma Si

de gli antichi oltragg' ancor nel'alma Serbo acciba memoria e giullo sdegno





Orchestra al suono dell'Organo di legno, & un Chitarrone,
canta una sola delle due parti.



Violino.

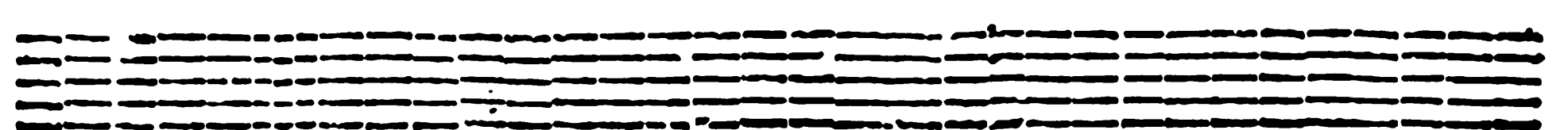
Violino;

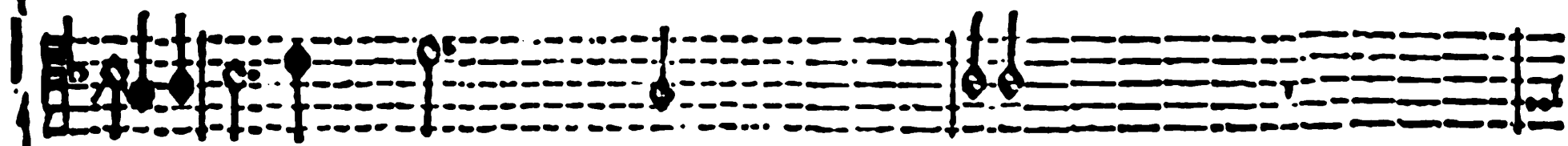
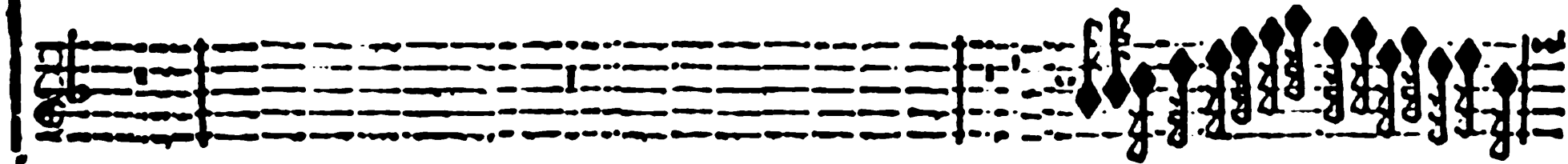
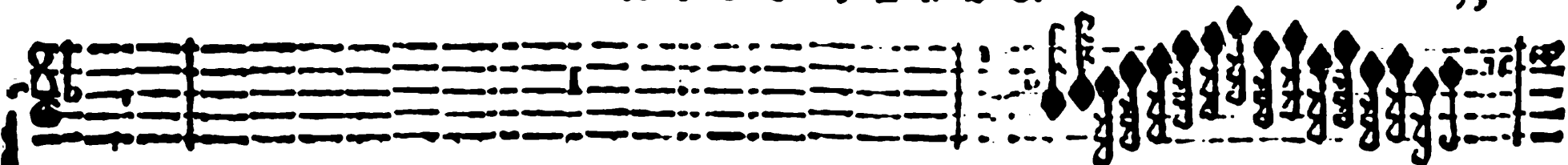
Pos-ten-te spir-to e formi-da

Pos-sen-te spir-to e formi-da

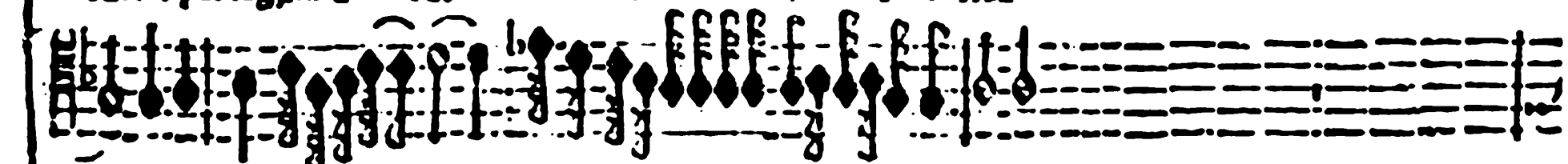
ci- na me senza

bil nu- me senza cui

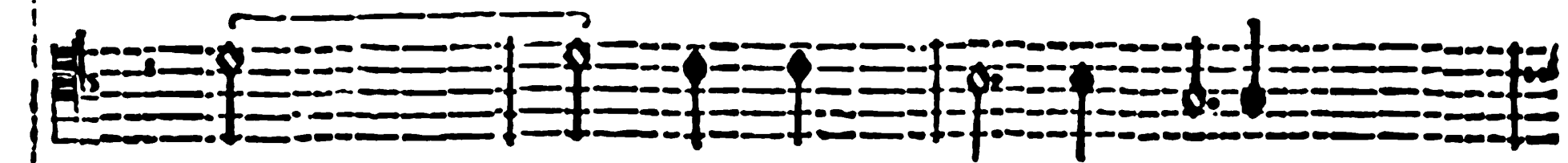
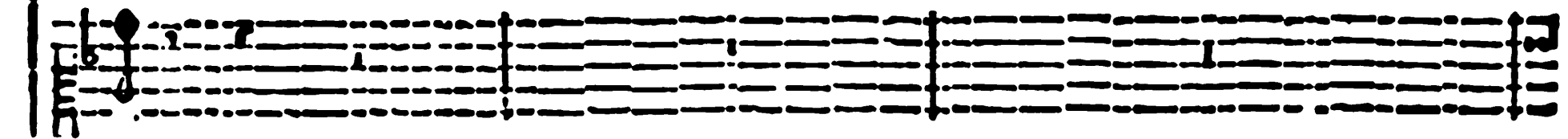
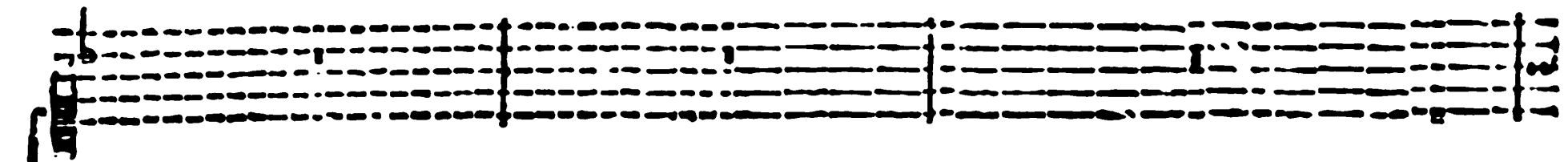
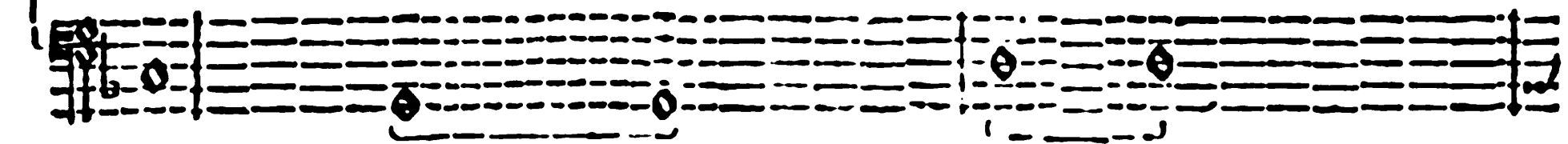




cui far passaggio a fal riu riu



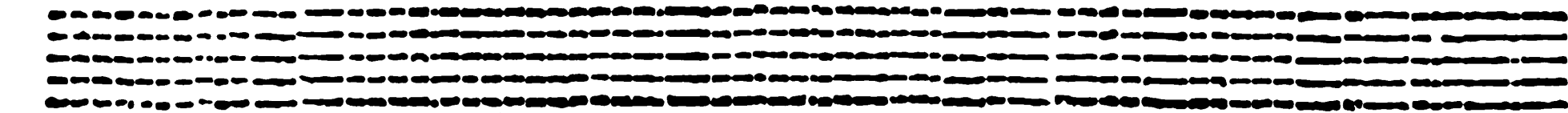
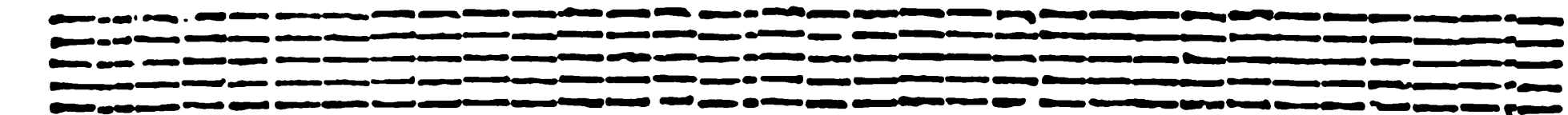
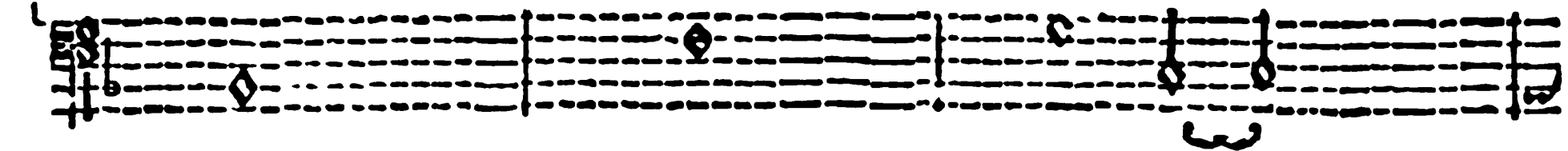
far passaggio a fal riu riu



al ma da corpo sciolta in



Al mada cor po sciolta in van



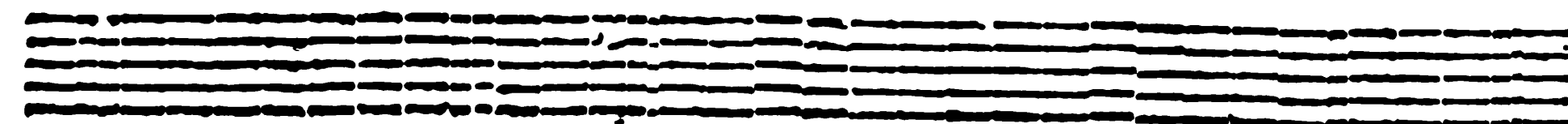
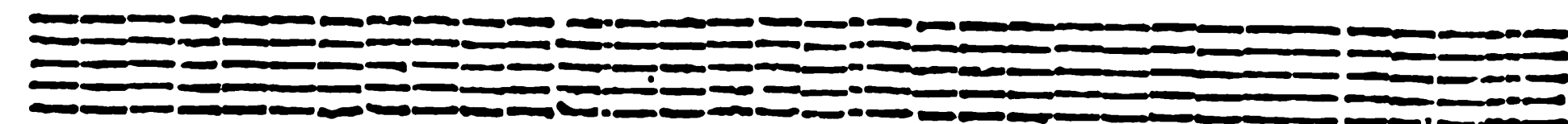
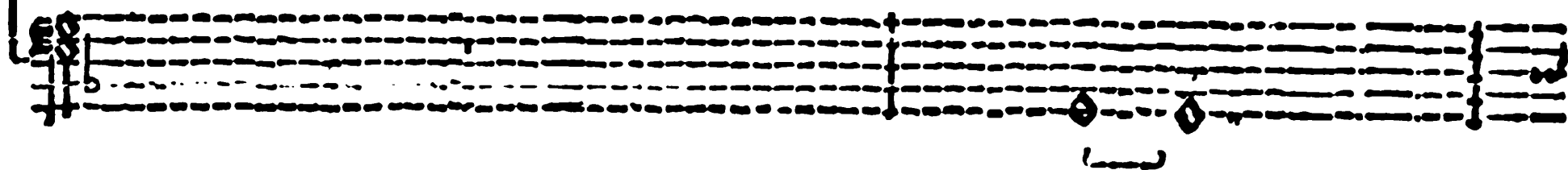
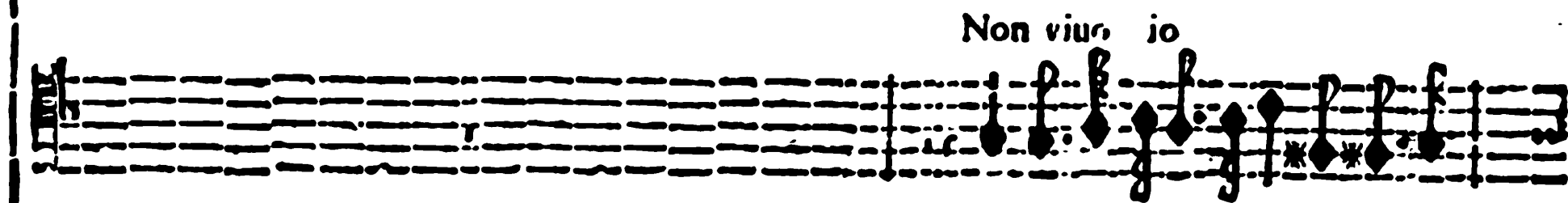
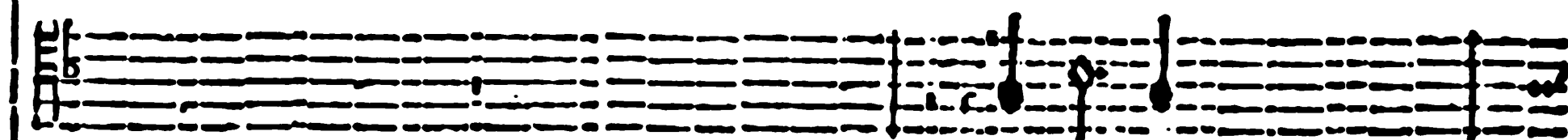
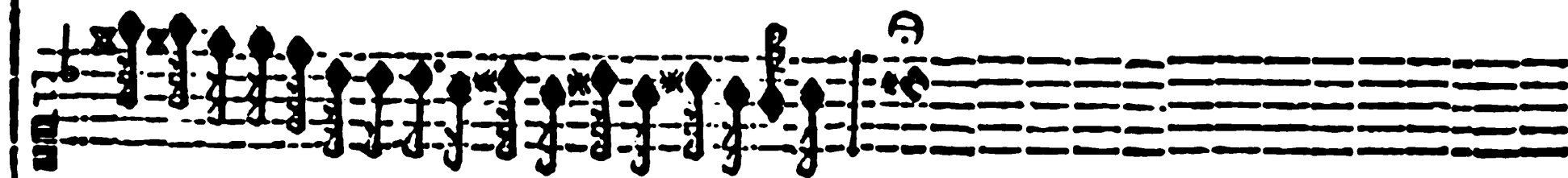
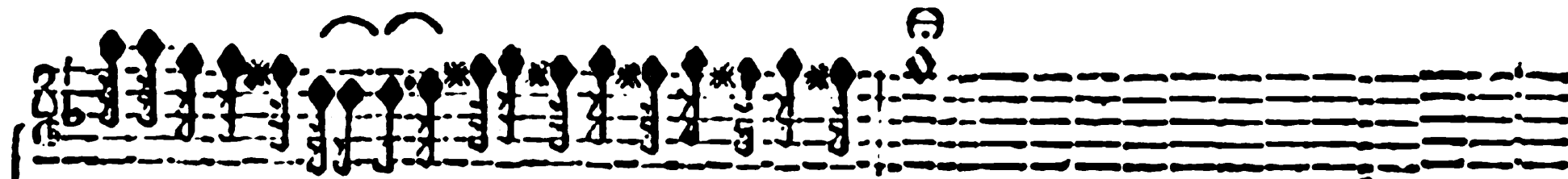
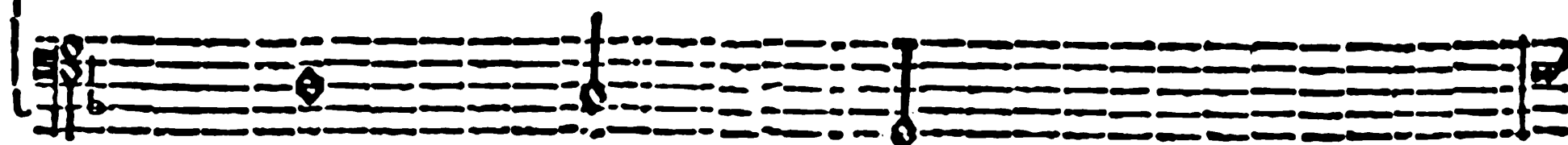
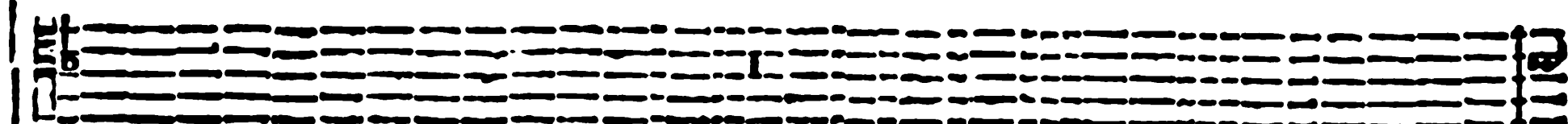
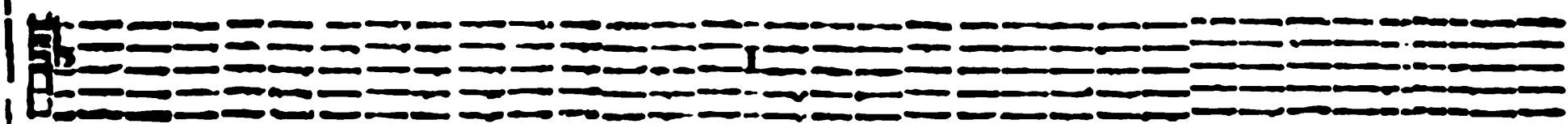
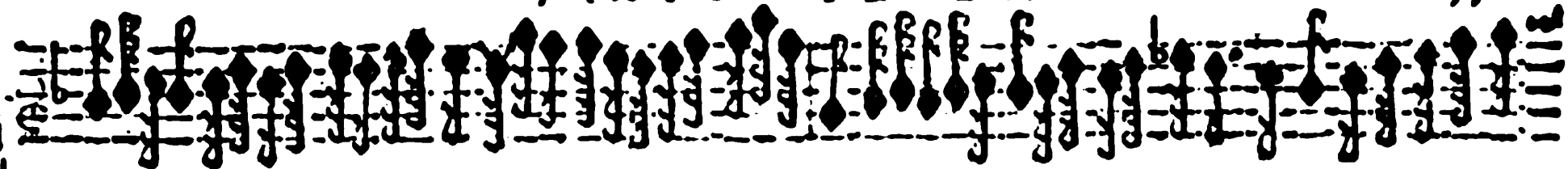
van pre su
presu

The first system of the musical score consists of five staves. The top two staves are vocal lines. The third staff is a piano accompaniment line with lyrics 'van', 'pre', and 'su' written below it. The fourth staff is a more complex piano accompaniment line with lyrics 'presu' written below it. The fifth staff is a lower piano accompaniment line.

RITORNELLO.

The second system of the musical score consists of five staves. The top two staves are vocal lines. The third staff is a piano accompaniment line with the word 'RITORNELLO.' written below it. The fourth and fifth staves are piano accompaniment lines. The fourth staff begins with a double bar line and repeat sign (||:), and the fifth staff also begins with a double bar line and repeat sign (||:).

Two sets of empty musical staves at the bottom of the page, each consisting of two staves.



Duei Cornetti

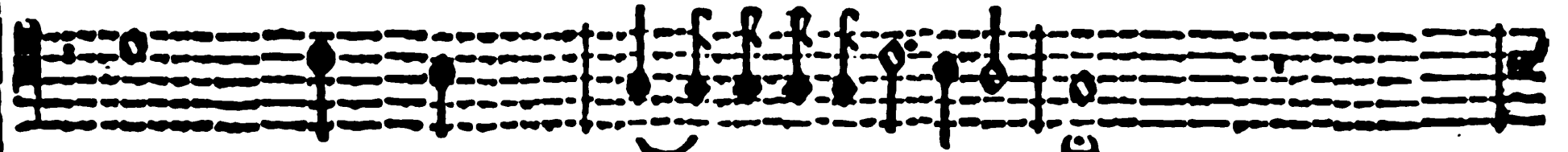
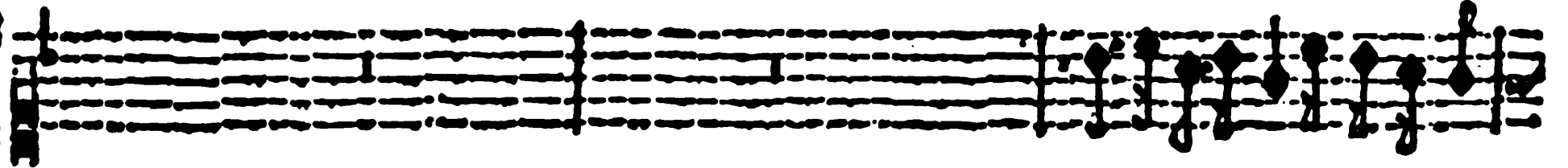
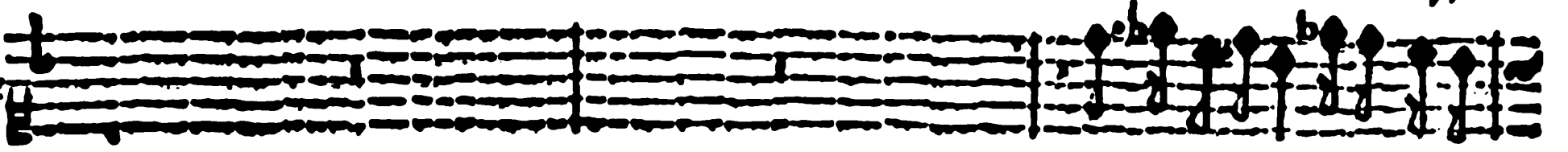
che poidi vita e priua

Che puoi di uiuere priua

mia cara sposa il cor non è più meco.

mia cara sposa il cor non è più meco.

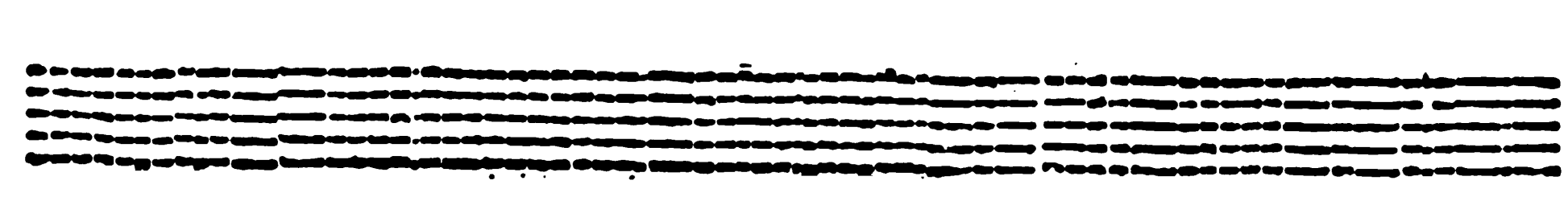
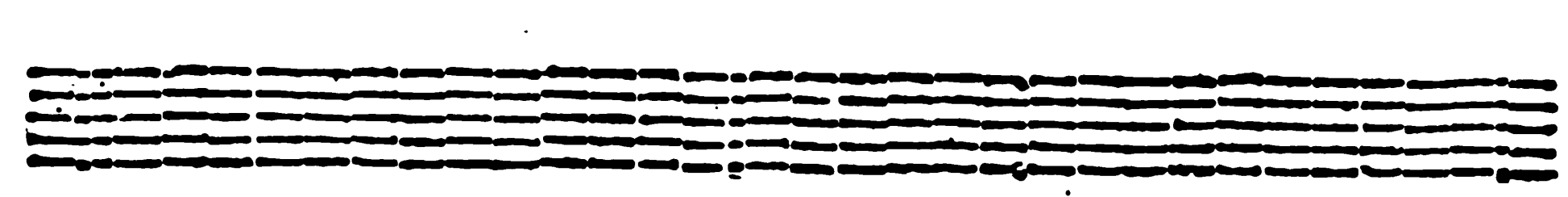
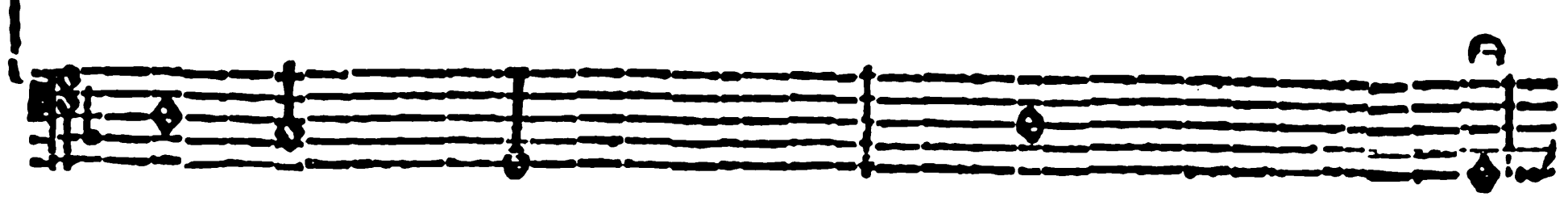
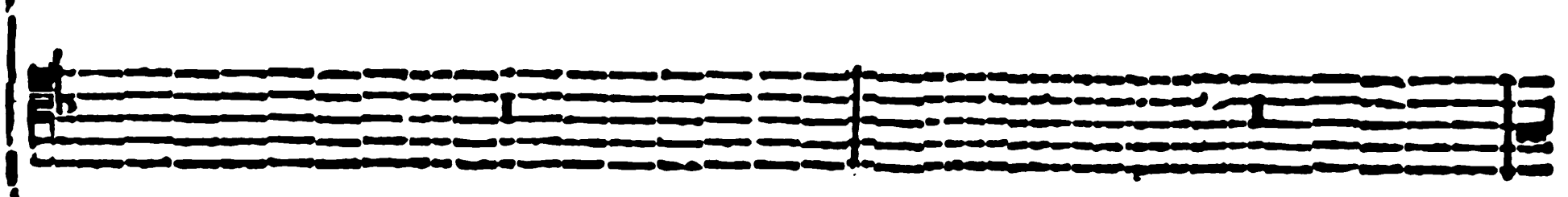
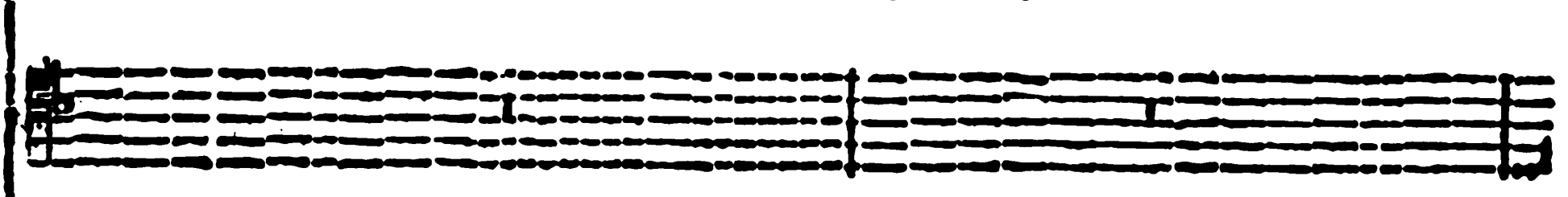
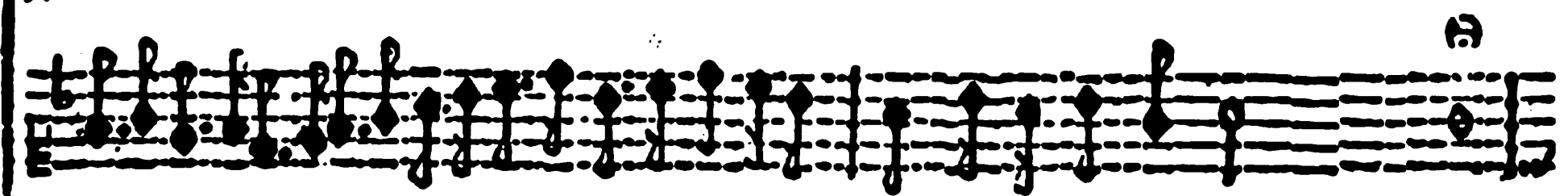
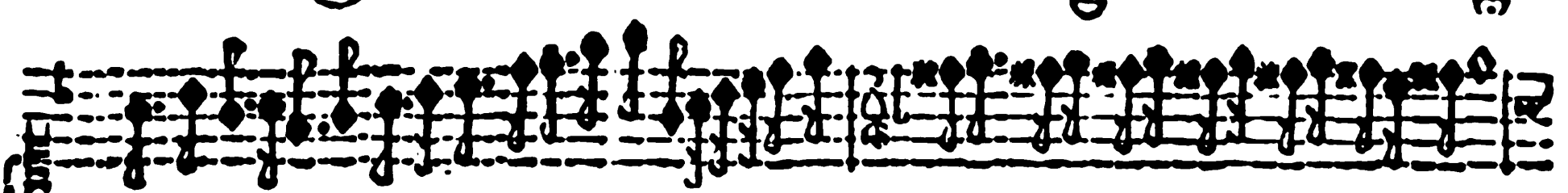
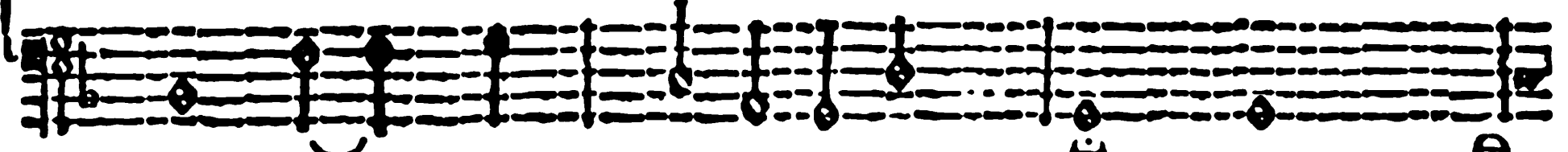
RITORNELLO.

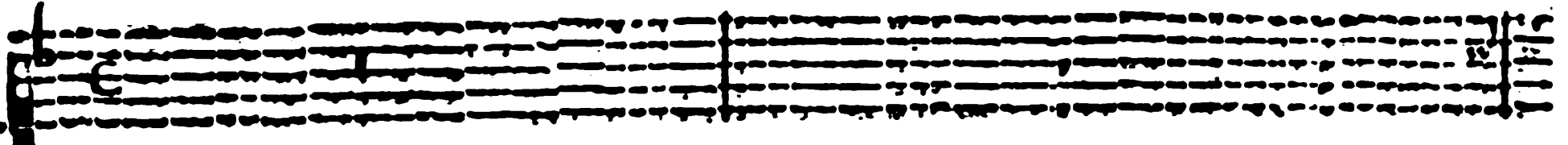


e senza cor com'esser può ch'io ui us.

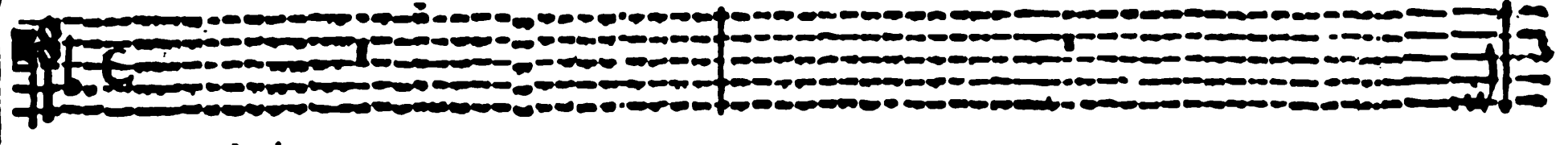


E senza cor com'ess' ser può ch'io ui us.

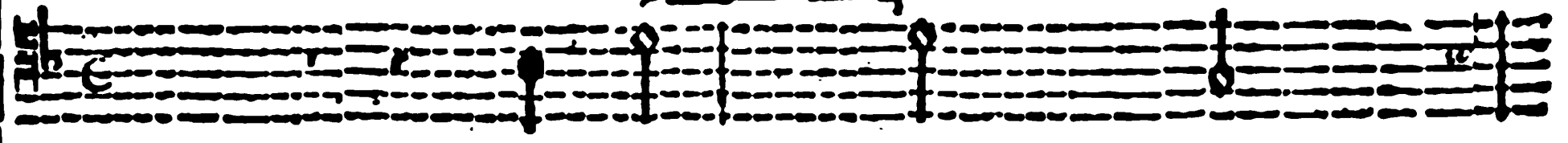




Arpa dopia,



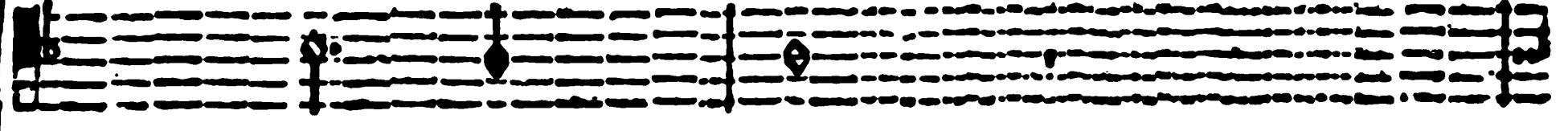
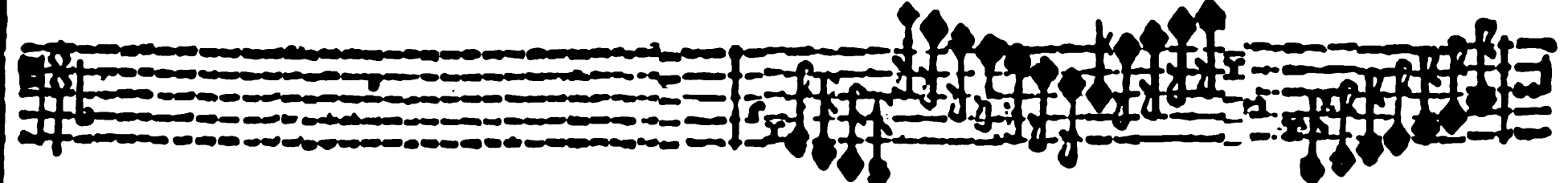
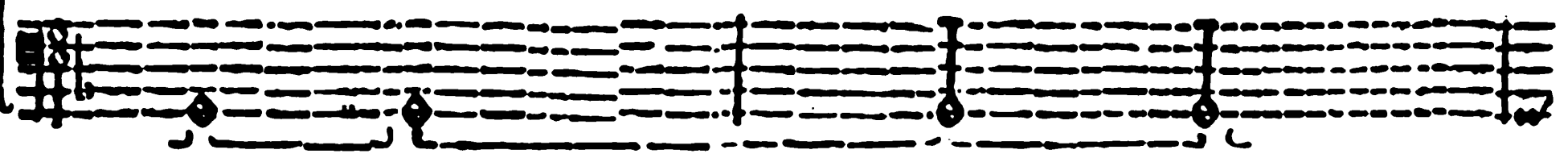
Arpa dopia.



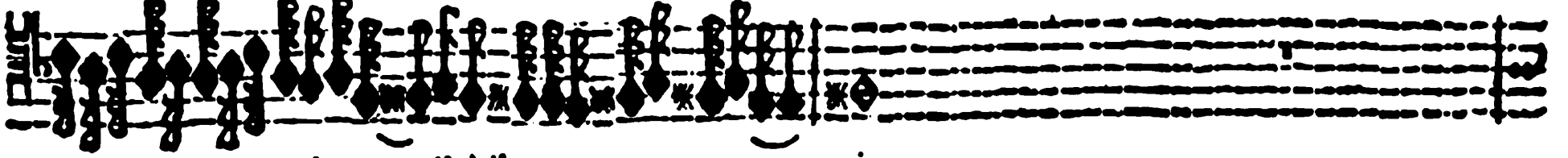
A lei vol.



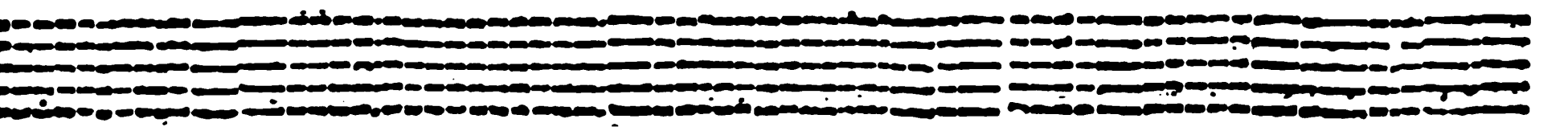
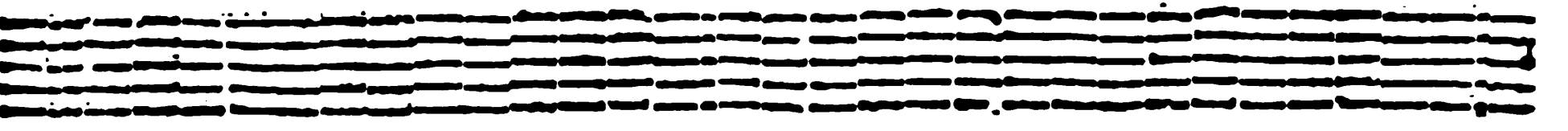
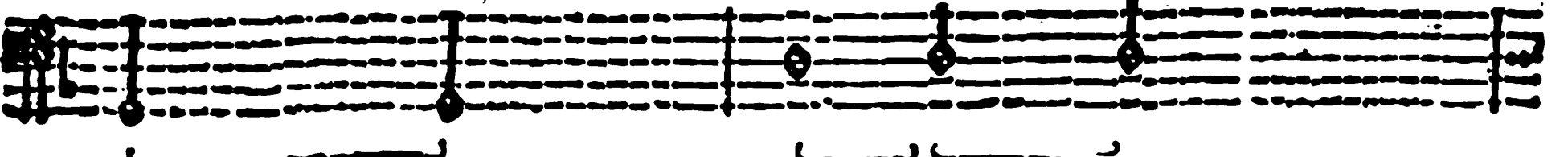
A lei



r'ho il ca min



vol r'ho il ca min



Musical staff with notes and rests.

Musical staff with notes and rests.

Musical staff with notes and rests.

per l'a er cic co

Musical staff with notes and rests.

per l'a er cic co

Musical staff with notes and rests.

Musical staff with notes and rests.

Musical staff with notes and rests.

Musical staff with notes and rests.

Al inferno non già ch'o unque stas

Musical staff with notes and rests.

Al inferno nō già ch'o un que stas

Musical staff with notes and rests.

Empty musical staff.

Empty musical staff.

Musical staff with notes and rests.

Musical staff with notes and rests.

Musical staff with notes and rests.

Musical staff with notes and rests.

tan

Musical staff with notes and rests.

Musical staff with notes and rests.

Musical staff with notes and rests.

tan

ta bel lezza il para-

Musical staff with notes and rests.

ta bel lezza il paradi-

Musical staff with notes and rests.

Musical staff with notes and rests.

difo

ha

se

Musical staff with notes and rests.

lo ha se

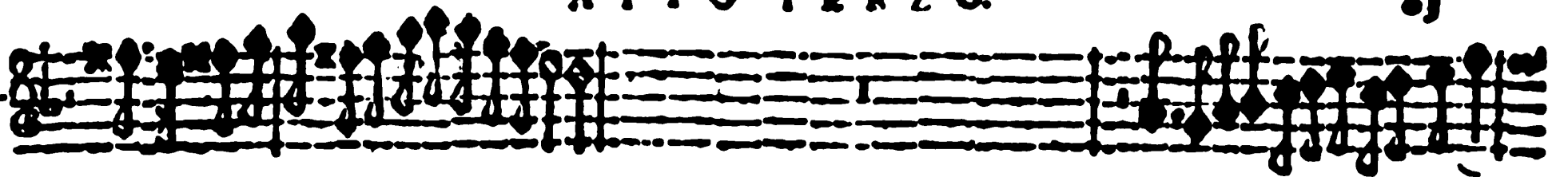
en.

Musical staff with notes and rests.

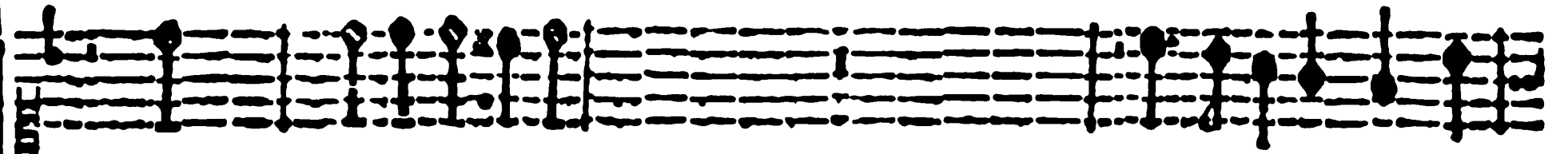
RITO INELLO.

This musical score consists of ten systems of music, each with a vocal line and a piano accompaniment line. The notation is in a historical style, featuring a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The music is characterized by dense, rhythmic patterns, particularly in the piano parts, which include many sixteenth and thirty-second notes. The vocal line is more melodic, with some slurs and dynamic markings. The piece concludes with a final cadence in the piano part.

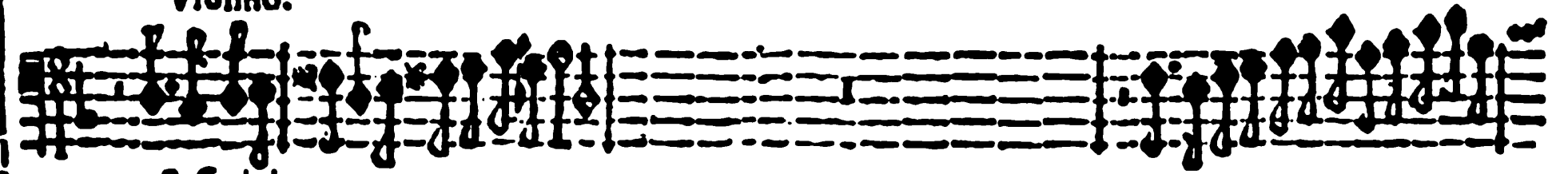
This musical score page contains ten systems of music. The first four systems are instrumental, likely for strings, with a common time signature 'C'. The fifth system is a vocal line with lyrics: "Or fe o son". Above the vocal line, the word "Or." is written. The sixth system is instrumental. The seventh system is instrumental. The eighth system is instrumental. The ninth system is a vocal line with lyrics: "feo son". Above the vocal line, the word "son" is written. The tenth system is instrumental. The score is written on ten staves, with some systems containing multiple staves for different instruments.



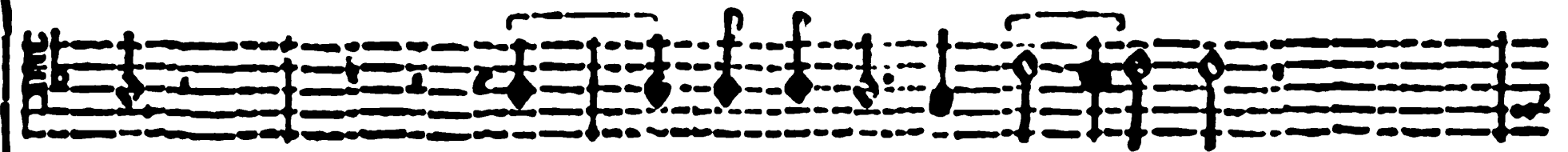
Violino.



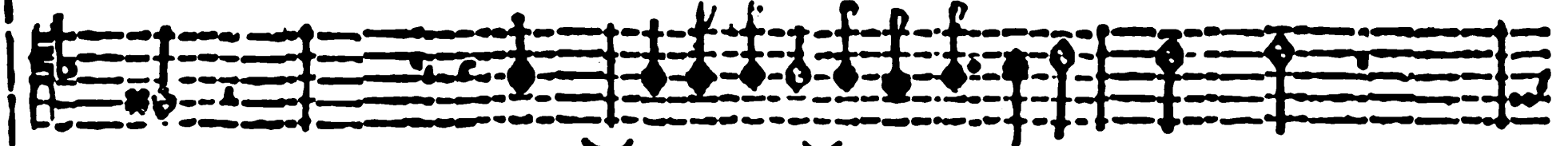
Violino.



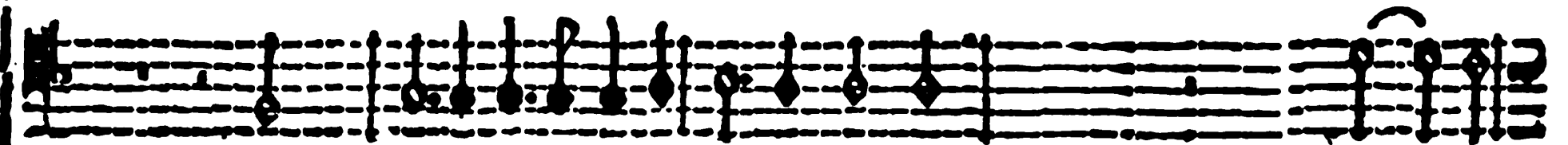
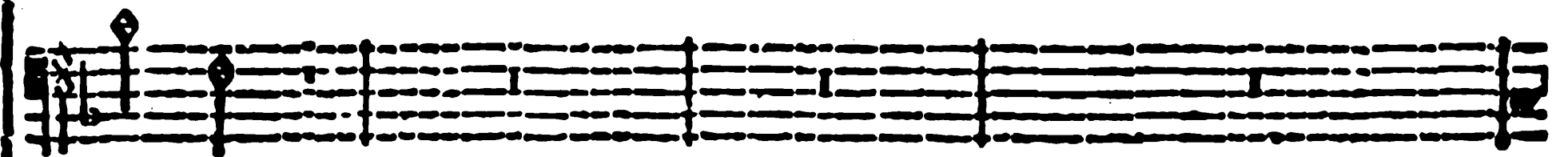
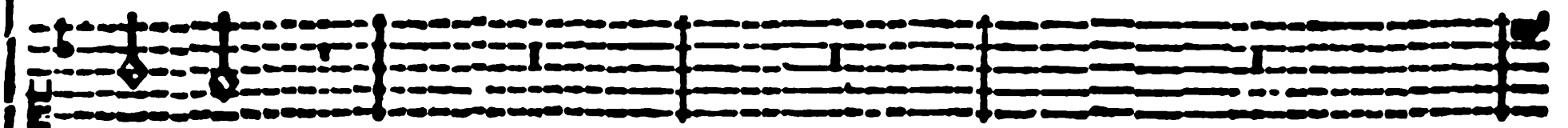
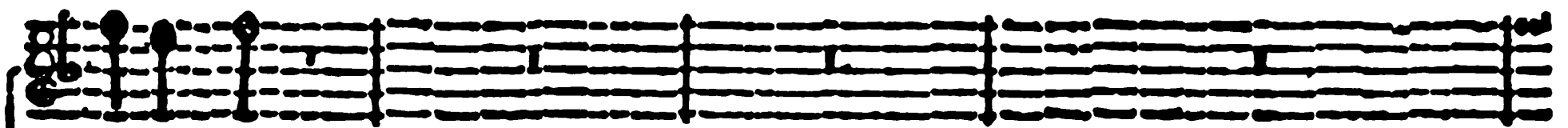
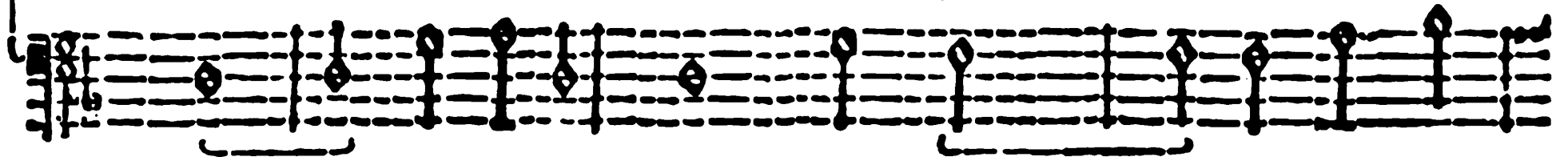
Basso da braccio.



io Che d'Euridice i pal



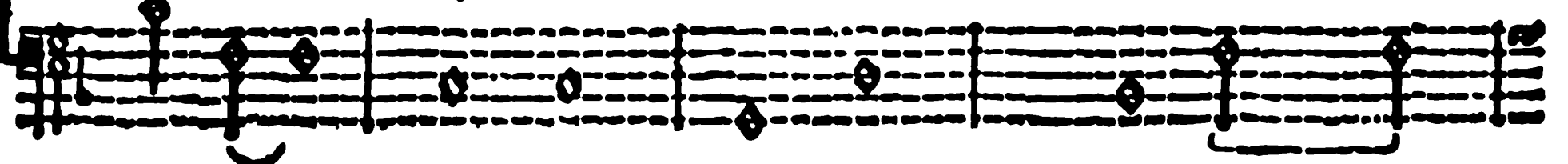
io Che d'Euridi ce i pal



se gue per queste tene broscarenh



se guo per queste te hro sca tene O ue già mai

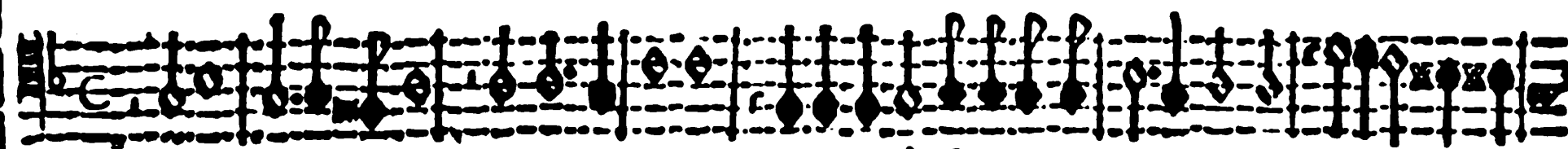
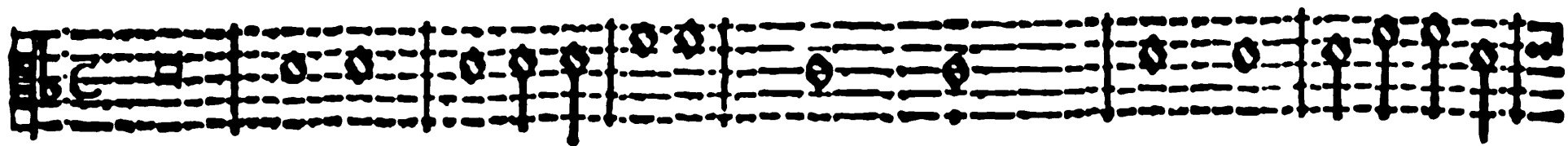
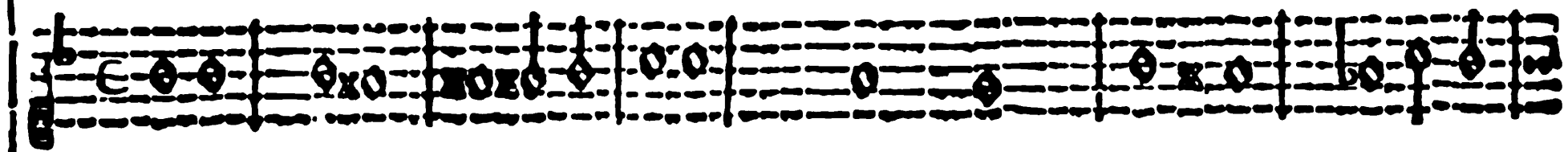
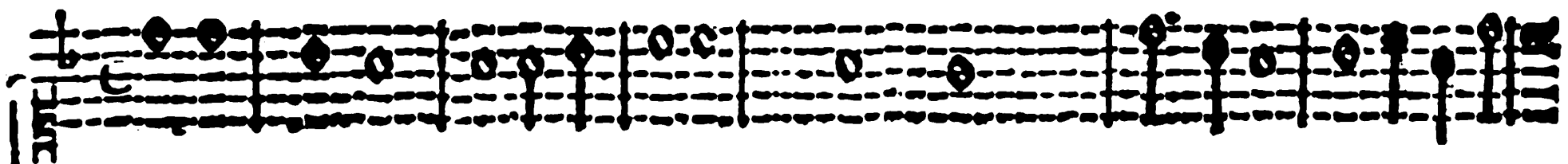


gia mai per huom mor tal non val si-
per huom mor tal non val si o dele

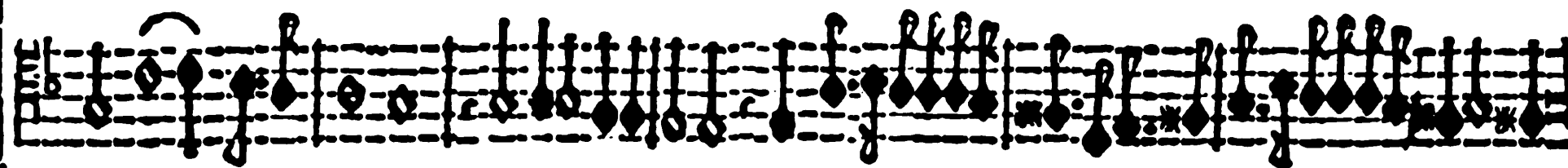
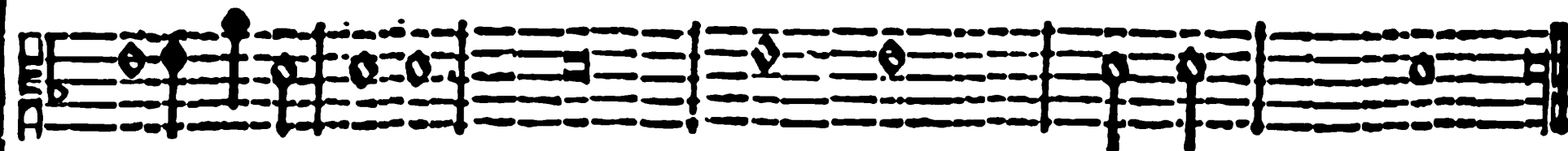
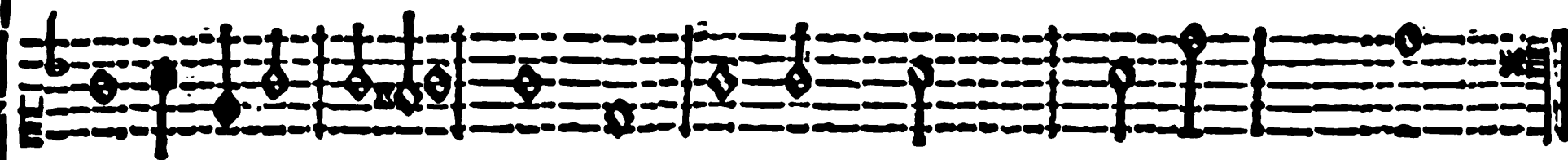
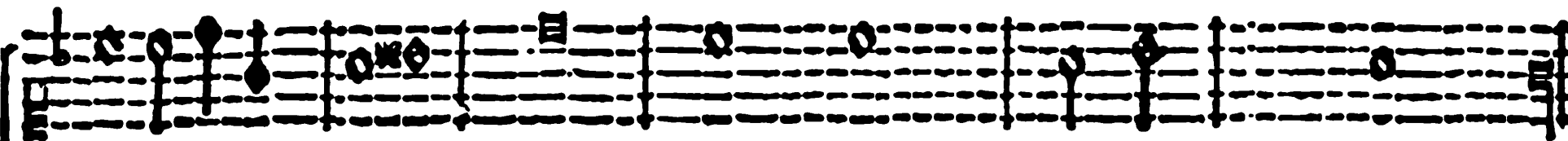
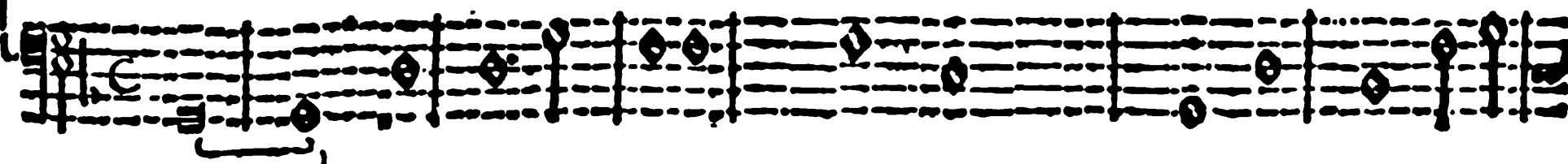
luci mie luci se rene S'un nostro sguar do può tornarmi in ui ra ahi chi

niega il cōforto a le mie pene Ahi chi niega il con forto a le mie pene

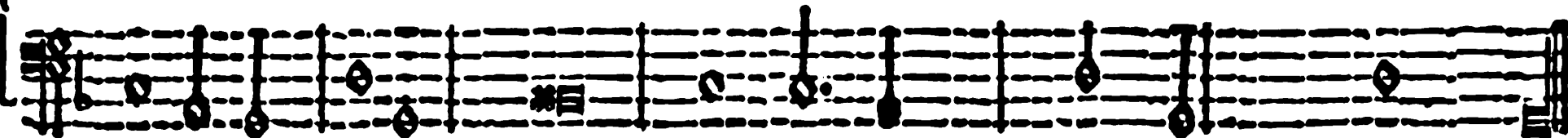
Fanno sonare le altre parti da tre Viole da braccio, & un contrabbasso
de Viola tocchi pian piano.



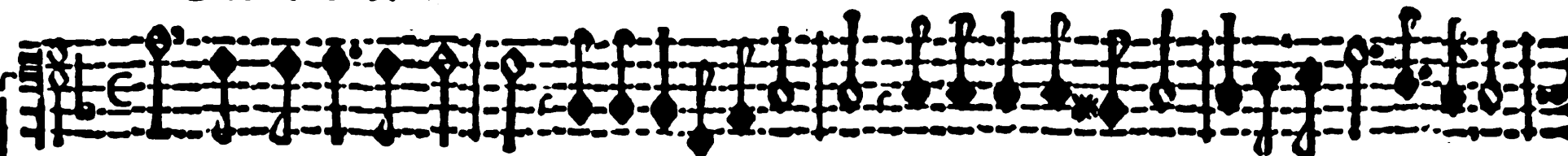
Soltu nobile Dio poi darmi aita Ne temer dei che sopi'vn aurea cetra Sol di corde so



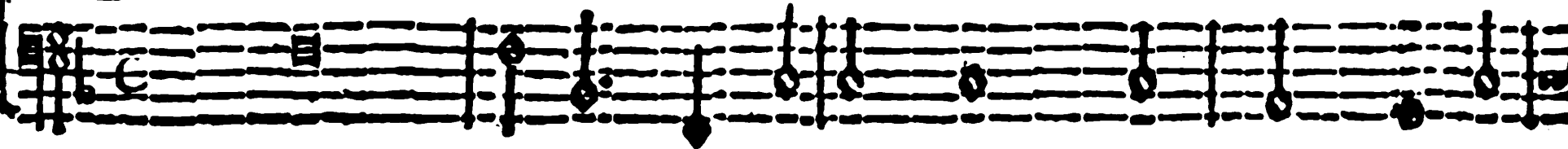
auiar mo le dita Cetra cui rigid'alma in uan s'impetra



CARONTE



Ben mi lusinga alquanto Dilettàdomi il co : e Sconsolato canto se il tuo pià'el tuo can



so Malungeah lungchia da questo petto pietra di mio valor non degno effetto.

ORFEO.

Ah sfortunato amante sperar dun que non lice Ch'odami pieghi cittadin d'Averno

Unde qual ombra errare l'infelice polto cadauero e infelice Prius farò del'ie lue del'Infer-

no Celi volentia forte Ch'in quest'orror di morte Da te cor mio lontano Chiamiuo

nome in uno E pregando e pian gendo io mi consu mi Rendetemi il mio ben Rendetemi il mio

ben Ren detemi il mio ben Tarta rei Numi.

Questa Sinfonia sonò pian piano, con Viole da braccio, un Org. di leg. & un contrabbasso de viola da gamba,

SINFONIA.

Orfeo canta al suono del Organo di legno solamente.

Et dorme e la mia cetra se pietra nō impetra Nel indurato core almē il sōno Fuggir al mio can-
targl'occhi nō ponno Su dunque a che più tardo Temp'è be da prodar su l'altra sponda S'al
cun nō è ch'il nieghi Vaglia l'ardir se foran van'i prieghi Euago hor del tēpo L'occasion ch'esser de

Qui entra nella barca e passa cantando al suono del Organo di legno.

còlta a tempo.

Mentre versan quest'occhi amati fu mi

Rendetemi il mio ben Rendetemi il mio ben Rendetemi il mio ben Tarra re: a mi

SINFONIA A 7.

ATTO TERZO.

This block contains the first eight staves of musical notation on the page. The notation is arranged in a system with a brace on the left side. The first staff begins with a treble clef and a key signature of one flat. The music consists of various note values, including quarter, eighth, and sixteenth notes, as well as rests. There are several ornaments (trills) placed above certain notes. The system concludes with a double bar line and a repeat sign.

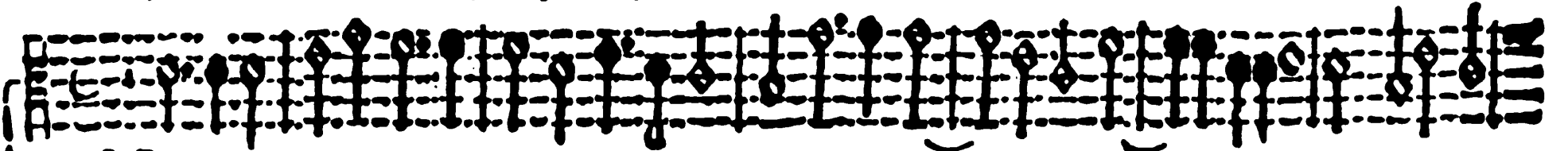
A set of five empty musical staves, consisting of five horizontal lines each, with no notes or other markings.

A second set of five empty musical staves, identical to the first set, consisting of five horizontal lines each.

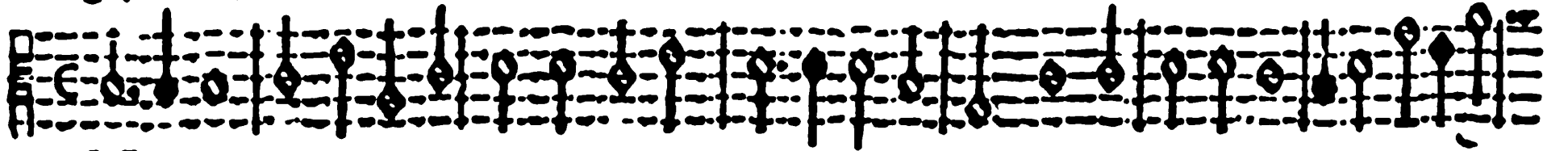
A third set of five empty musical staves, identical to the previous sets, consisting of five horizontal lines each.

A fourth set of five empty musical staves, identical to the previous sets, consisting of five horizontal lines each.

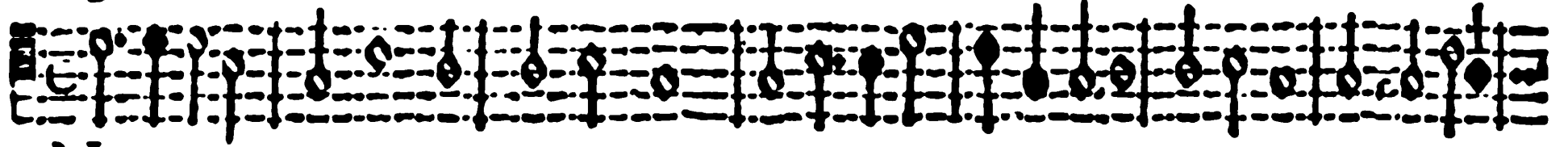
Coro de spirti, al suono di un Reg. Org. di corno, cinque Trombe, duoi Bassi da gamba, & un contrabasso de viola



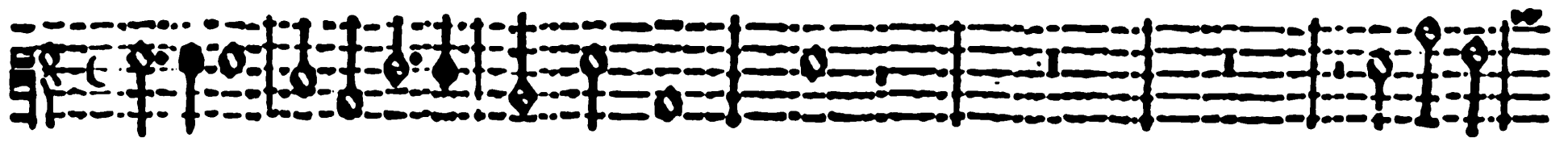
Nulla impresa per huò si tenta in vano no Nulla impresa per huò si tenta in vano Ne contro a



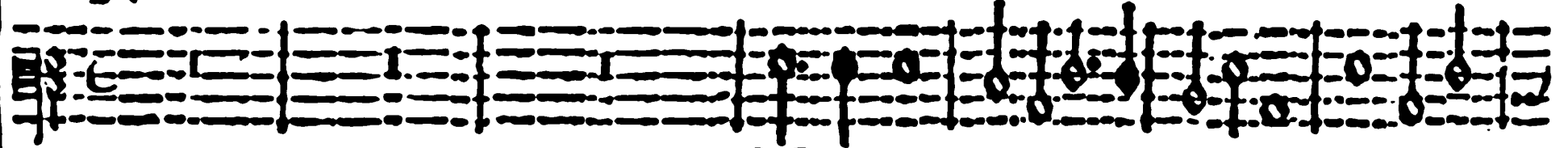
Nulla impresa per huò si tenta in vano Nulla impresa per huò si tenta in vano Ne còrr'a lui



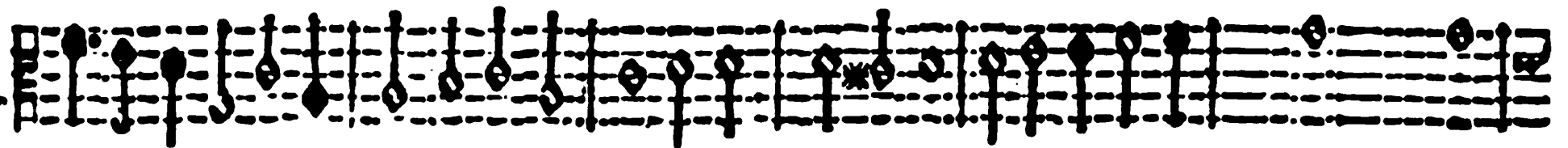
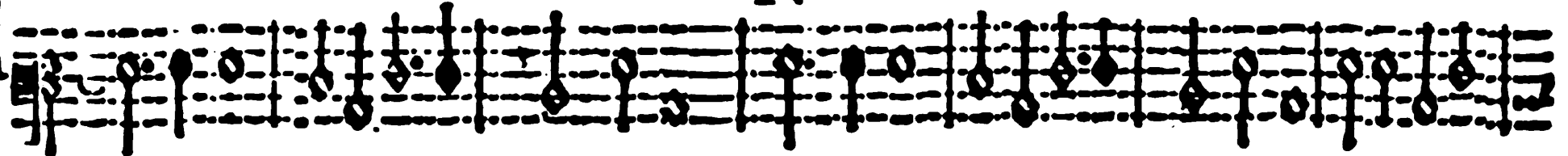
Nulla impresa per huò si tenta in vano no Null'impresa per huò si tenta in vano Ne còrr'a



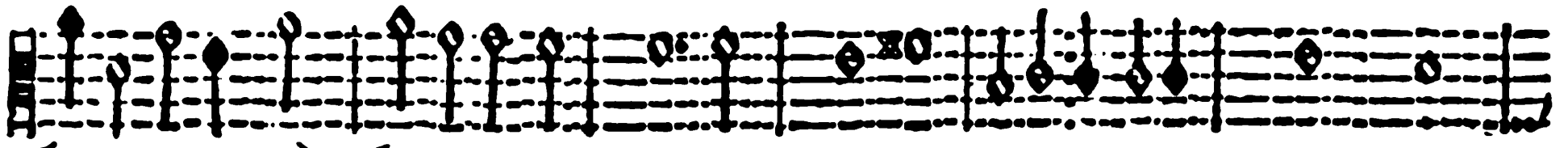
Nulla impresa per huò si tenta in vano no Ne contro a



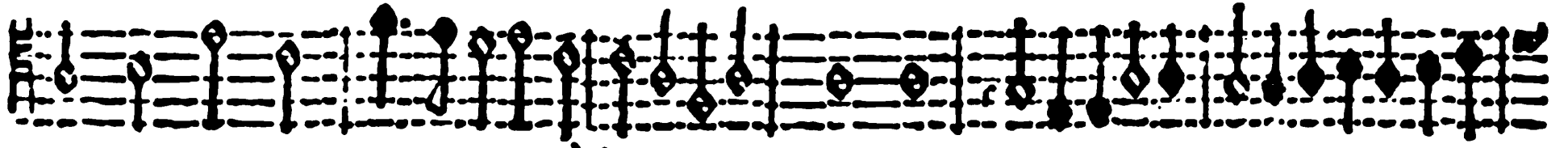
Nulla impresa per huò si tenta in vano no Ne con-



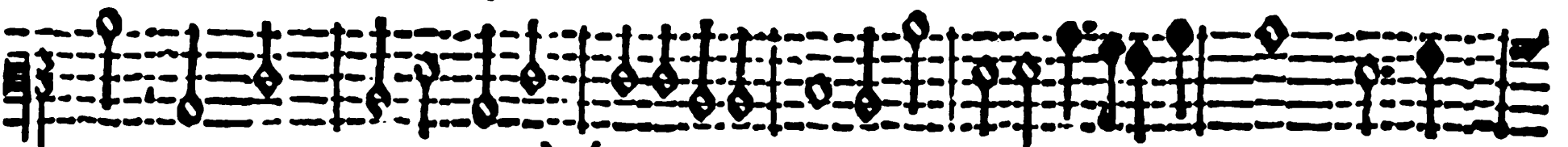
lui Ne contra lui più sà natura ar marse Ei de l'instabil piano



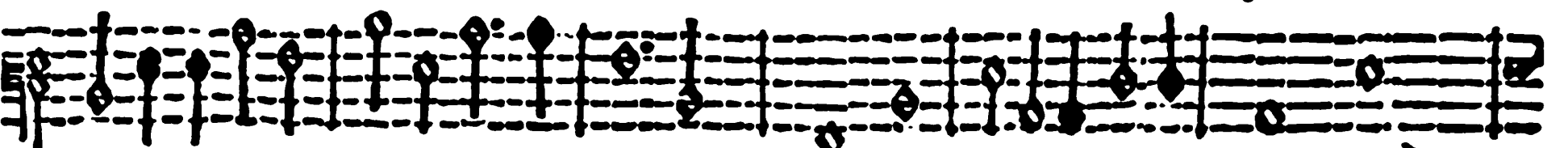
Ne contro a lui più sà natura ar marse Ei del'instabil piano



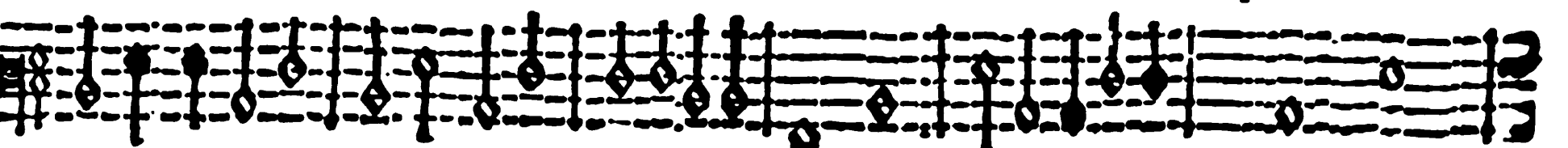
lui Ne contro a lui più sà natura ar marse Ei de l'instabil piano Arò gl'ondosi



lui Ne con tra lui più sà natura ar marse Ei del'instabil piano A-



tra lui Ne contra lui più sà natura ar marse Ei de l'instabil piano



Arò gl'ondosi campi e'l seme sparso Di sue fatiche ond' aurea

Arò gl'ondosi campi Arò gl'ondosi campi e'l seme sparso Di sue fatiche ond' aurea

campi e'l seme sparso e'l seme sparso Di sue fatiche ond' au-

rò gl'ondosi campi e'l seme sparso e'l seme sparso Di sue fatiche ond' aurea mes-

Arò gl'ondosi campi e'l seme sparso Di sue fatiche ond' au-

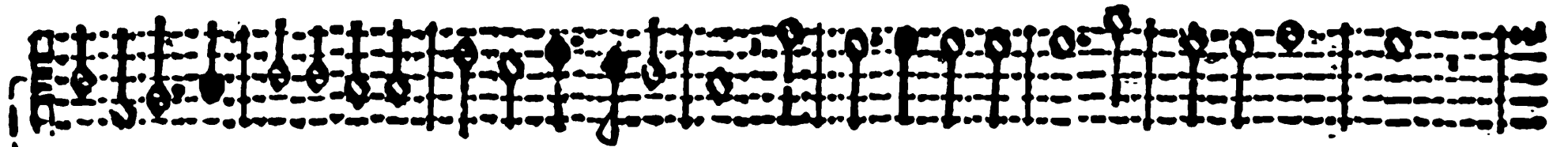
messe ac col se Quinci, perche memoria perche memoria vi uelle di sua gloria La

messe ac col se Quinci perche memoria Vi uelle di sua gloria La fama

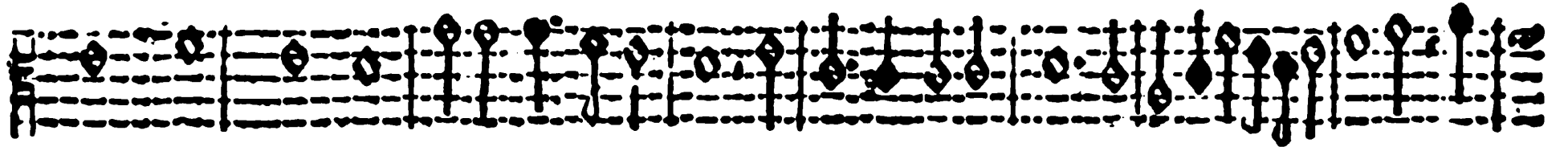
reaccol se Quinci perche memoria Vi uelle di sua gloria la fama

reaccol se Quinci perche memoria Vi uelle di sua gloria La fama

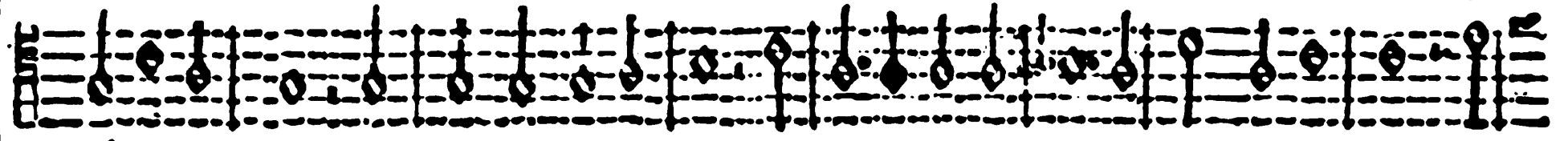
d' aurea messe ac col se Quinci perche memoria Vi uelle di sua gloria La fa-



fama a dir di lui sua lingua sciol se' Ch'ei pose freno al mar con fragil le gno



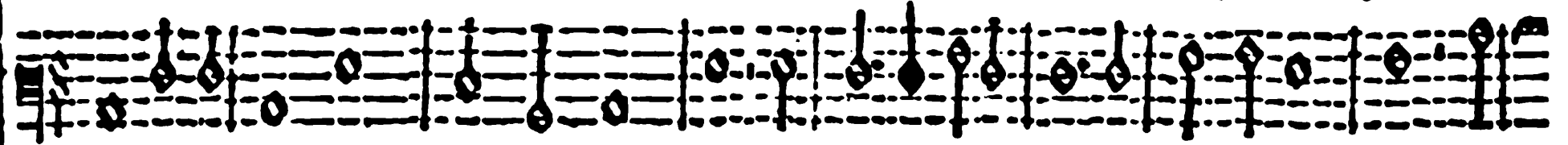
dir di lui sua lingua sciol se Ch'ei pose freno al mar cō fragil le gno che sprez-



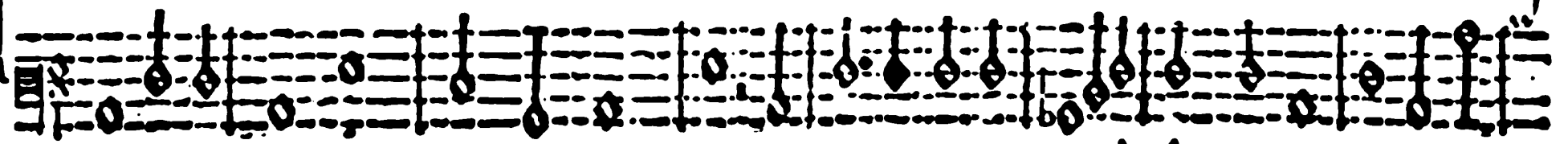
dir di lui sua lingua sciol se Ch'ei pose freno al Mar con fragil le gno Che



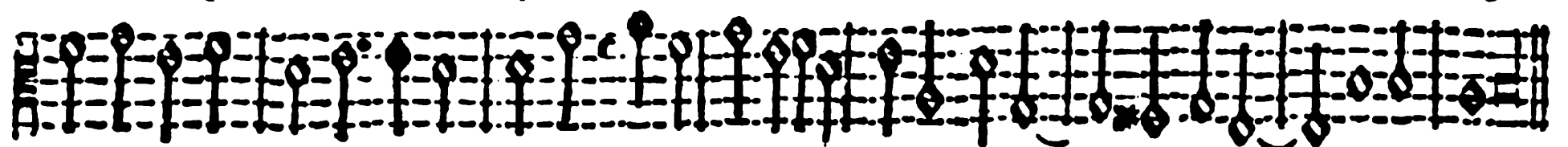
dir di lui sua lin gua sciol se Ch'ei pose freno al Mar cō fra gil le gno



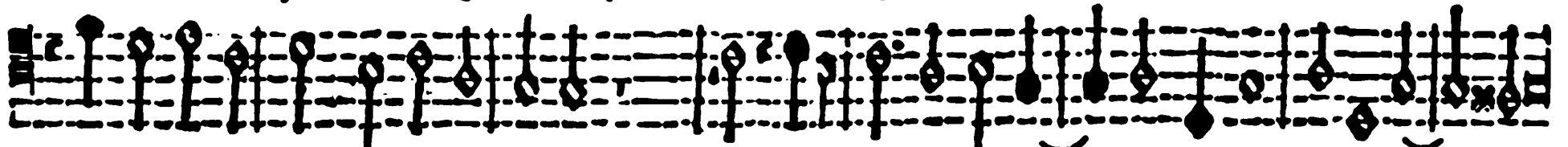
ma a dir di lui sua lingua sciol se Ch'ei pose freno al mar cō fragil le gno Che



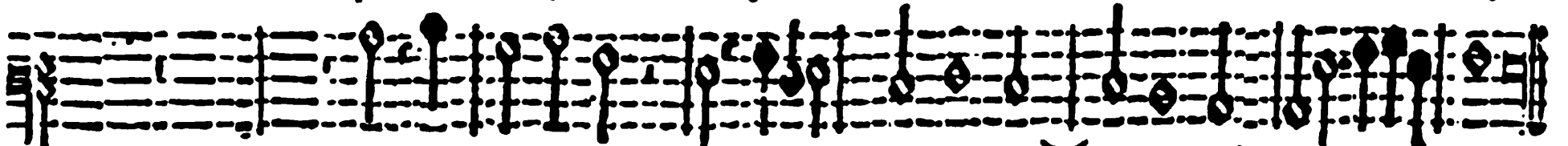
Che sprezzo d'austr'e d'Aquilon lo sde gno Che sprezzò d'austr'e d'aquilon lo sde gno.



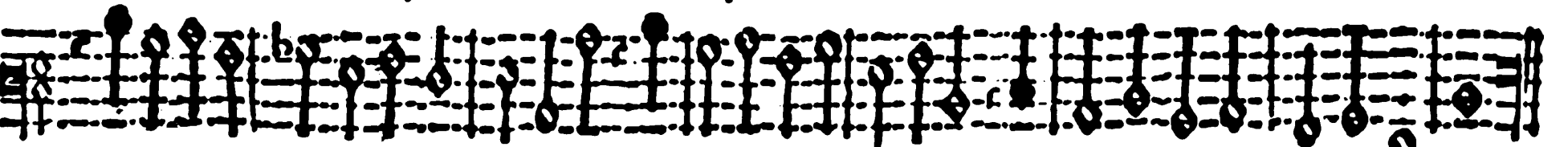
zò d'Austr'e d'aquilon lo sdegno Che sprezzò d'austr'e d'aquilò lo sdegno e daqui lon lo sdegno.



sprezzò d'Austr'e d'aquilò lo sdegno Che sprezzò d'austr'e d'aqui lon lo sdegno lo sde gno



Che sprezzò d'austro Che sprezzò d'austr'e d'aqui lon lo sde gno.



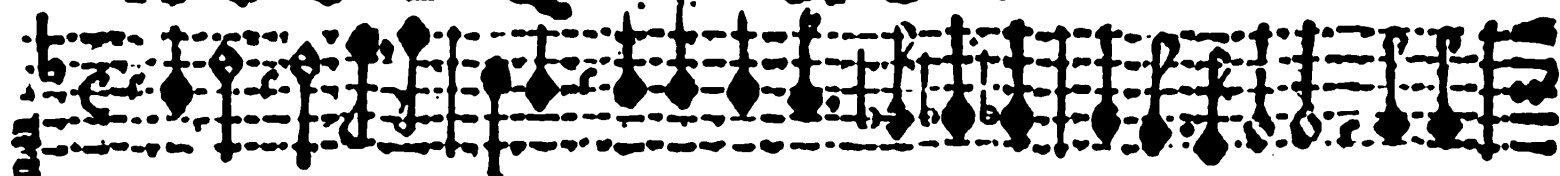
sprezzò d'austr'e d'aquilò lo sdegno che sprezzò d'austr'e d'aquilò ij lo sdegno.



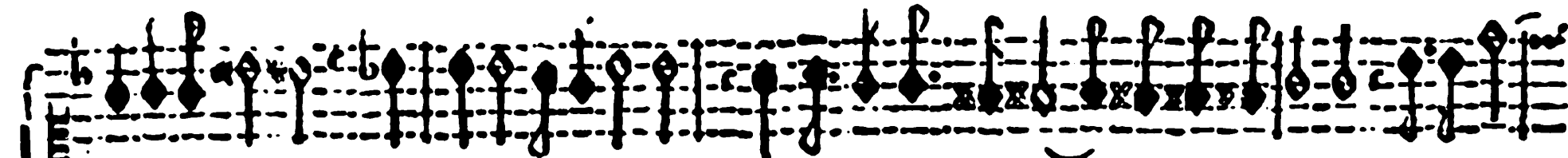
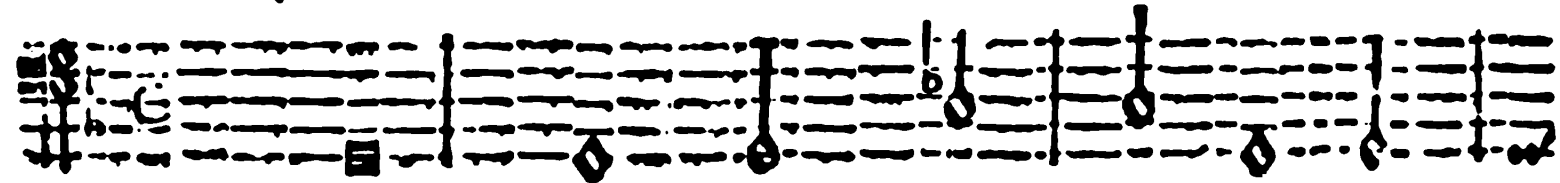
1. FUNIA A 7

This musical score consists of 15 staves. The top staff is a vocal line in C major, 4/4 time, with lyrics '1. FUNIA A 7' written below it. The remaining 14 staves are piano accompaniment, with the right hand on the upper staves and the left hand on the lower staves. The score includes various musical notations such as notes, rests, slurs, and dynamic markings.

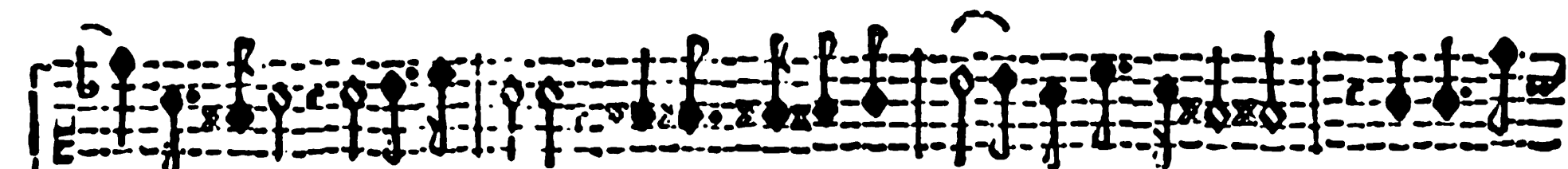
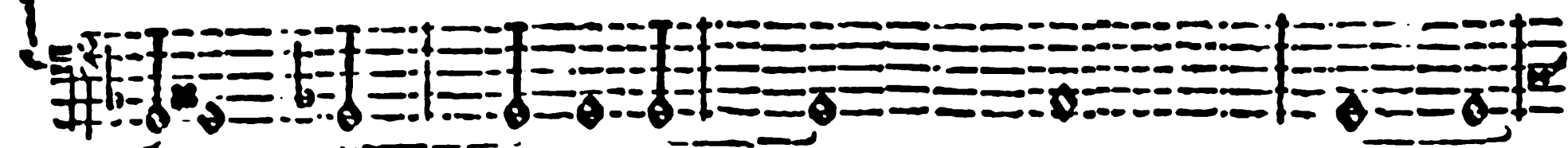
ATTO QVARTO



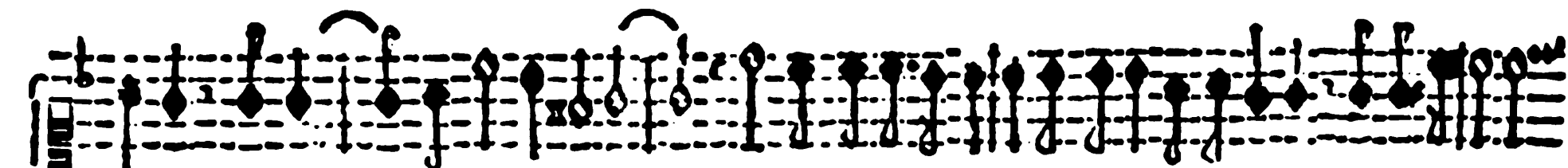
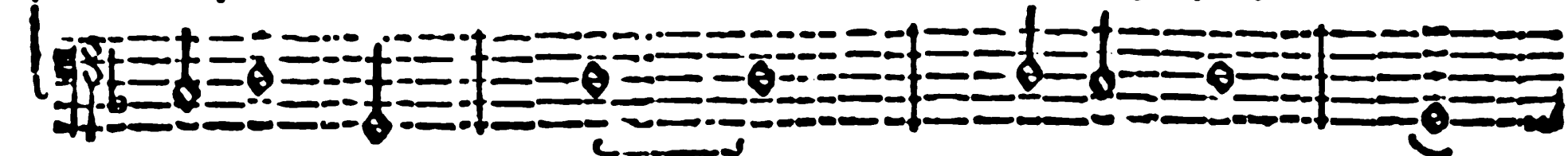
Ignor quel intese lice Che per queste di morte anu piccà pigne Vichia-



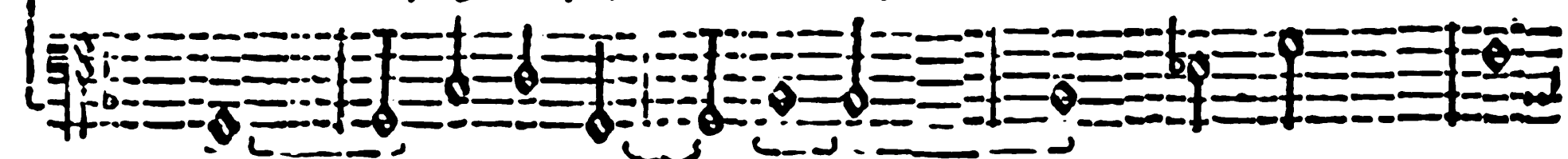
mand' Euridice Ch'udit'ahi pur tu dianci Così soauemen te lamentarli Moss' ha tan-



ta pietà dèr'almio core Ch'un'altra volta i tor no a porger pioghi Perche' il tuo



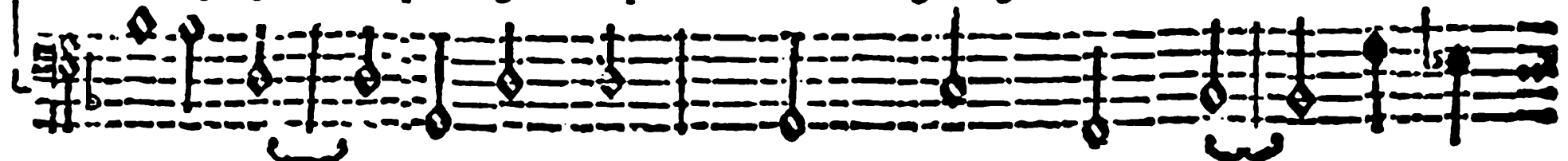
Nume al suo pregar si pioghi L'ha se da queste luci Amorosa dolcezza vnqua trahessi



Se ti piaque l' serend q' la frôte (he tu chiami tuo cielo on de mi giuri Dio inuidiar sua sorte à



Giunc prego ti pre goti per quel foco Con cui già la grād'alm' amor l'accese Fa ch' Euridice



torni A goder di quei giorni che trar solei viued in fell'e incato E del miser Orfeo conso la' prato

PIVONE.

Benche scvero & immutabil fato Contrastiamara sposa i tuoi desini

Pur null'homai li nieghi A tal belta congiota a tanti prighi La sua cara Euridice contra

l'ordin fatale Orfeo ricouri Ma pria che tiag' il pie da questi abissi No mai uol'gauer

leigliauidi lu mi Che di perdita eterna Gli sia certa cagion un solo sguardo lo

coll stabilisco Hor nel mio regno fa re o ministri il mio uoler paluse Siche l'in-

tenda Orfeo e l'intenda Euri dice Nedican giar l'altrui sperar più lice.

Vn spirito del coro. Vn altro più alto.

O de gli habitator de l'onde eterne Possente Rè .legge ne sia tuo cenno Che ricercar altre cagioni in-

Vn'altro spirito de coro.

terne Di tuo voler nostri pensier nò denno. Trara da quest'orribili cauerne Sua

sposa Orfeo s'adoprerà suo'ingegno Si che nol uica giouenil desio Nei graui imperi suoi sparga d'o

blo. PROS. Quali gratie ti rēdo Hor che ti nobil do no Cōced'a p̄ghi miei Signor cortese

Sia benedetto il di che pria ti piacqui Benedetta La pre da e'l dolci ngāno Poi che per mia uentura

feci a questo dite prendendo sole. P L V T. Tue soavi parole D'amor l'antica

piaga Rinfresca nel mio core Così l'anima tua non ha più uoga Di celeste diletto Si ch'abbā

doni il marital tuo letto.

Coro di spiriti a cinque

Pietade oggi & Amore Tri onfan Trionfan Trionfan nel'In ferno

Pietade oggi & Amore Tri onfan Trionfan Trionfan nel'In fer no.

Pietade oggi & Amore Tri onfan Trionfan nel'In fer no.

Pietade oggi & Amore Tri onfan Trionfan Trionfan nel'In ferno

Pietade oggi & Amore Tri onfan Trionfan Trionfan nel'In fer no.

Ecco il gentil cantore Che sua sposa conduce al ciel super no.

Violino. ORFEO.

Violino. Qual ho-

RITORNELLO.

nor di te sia degno Mia cetra onnipotente S'hai nel Tartareo regno Piegar potut'ogni indurata me

RITORNELLO. ORFEO

ce RITORNELLO. Lungo ha-

RITORNELLO.

urai fra le più belle Immagni ce lesti Ond'al tuo suon le stelle Danze-

RITORNELLO.

ranno lo gi

r'hortard'hor pre

Ri. RITORNELLO.

RITORNELLO.

Segue Orfeo.

lo per

te felice a pieno Vedrò l'amato volto E nel candido seno De la mia Donn'oggi sa-

rò raccolto Ma mètre io canto oi mè chi m'assicura Ch'ella mi segua

ohimè chi mi nasconde De l'amate pu pille il dolce lume?

Fo li d' inuidia pite Le deiti d' Auerno Perch' io non ha qua giù felice à pieno Mi tolgo-

no il mirarui Luci beate e liete Che sol col sguardo altrui bear potete? Ma che temo mio

core Ciò che vieta Pluton comanda Amore A Nu me più possente Che vince huomina e

Dei Ben vbidir dourei. Qui si fa strepito dietro la tela.

Segue Orfeo cantando nel Clauicembano Viola da braccio, & Chitarone

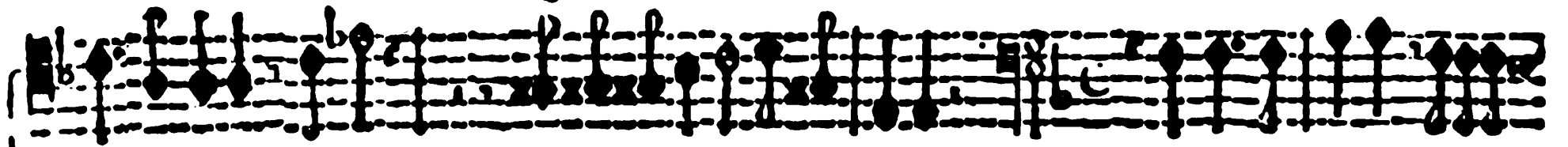
Ma che odo? oimè las so S'amà forse a miei danni Con tal tuor le furie in nama-

rate Per rapirmi il mio ben ed io! consento? O d' icissimi lumi io

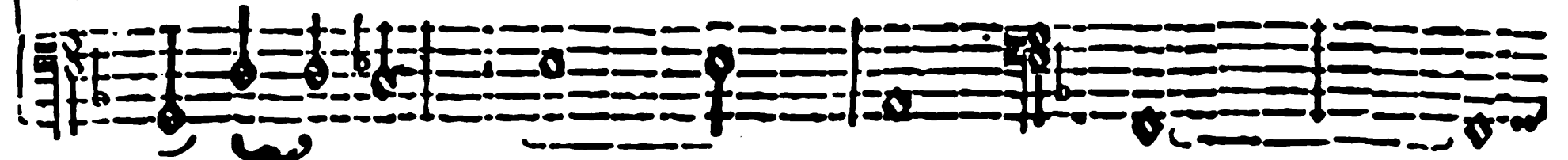
ORFEO

Qui si volta Orfeo, & canta al suono del Organano di legno.

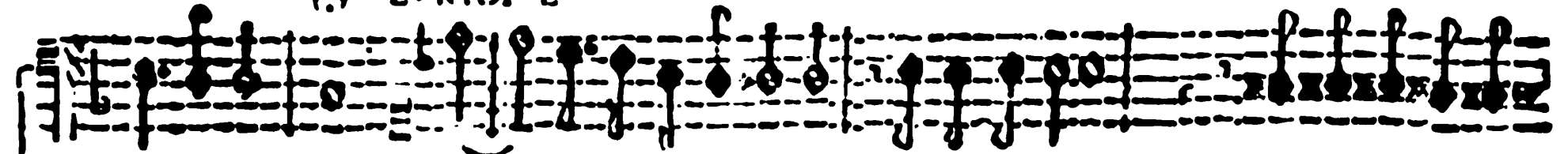
Qui canta Orfeo al suono del Clavie. Viola da braccio basso, & un chitar.



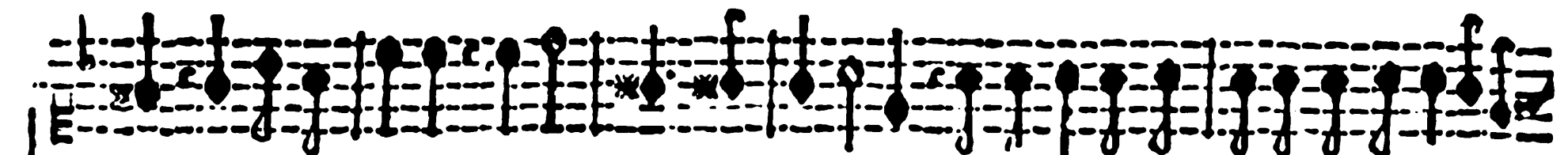
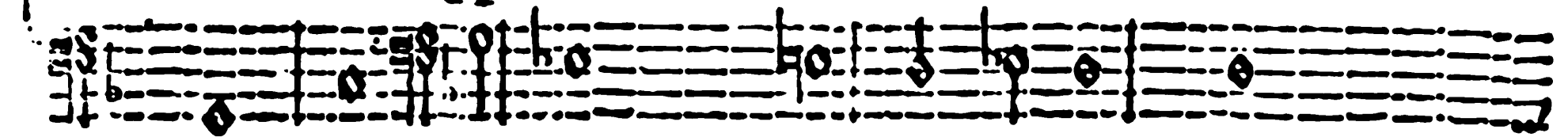
pur'vi ueggio io per Ma qual Eclissi ohime u'oscura? un Spir. Rott'hai la legge E sc di



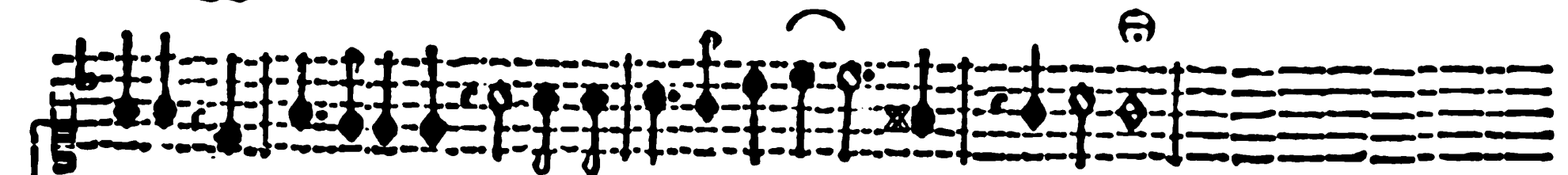
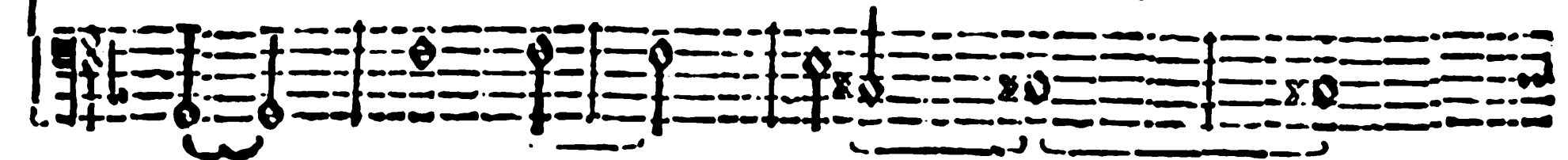
EURIDI E



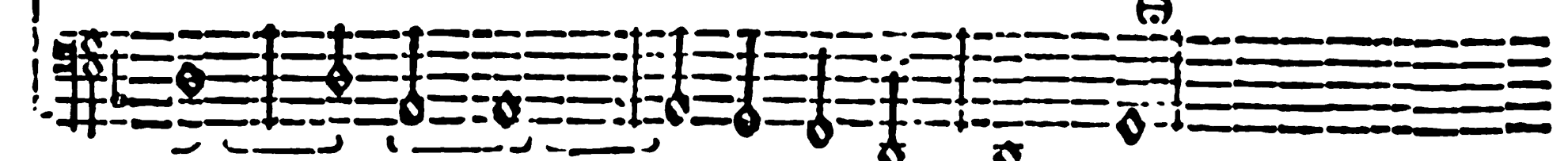
gratia indegno Ah uita troppo dolce e troppo amara Così per troppo a.



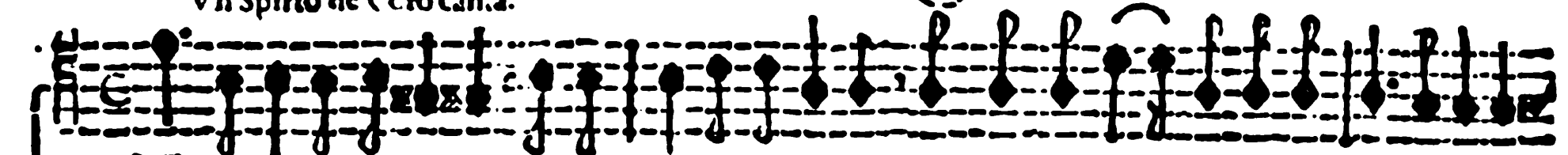
mor dūque mi perdi? Et io misera perdo Il poter più go dere E di luce di



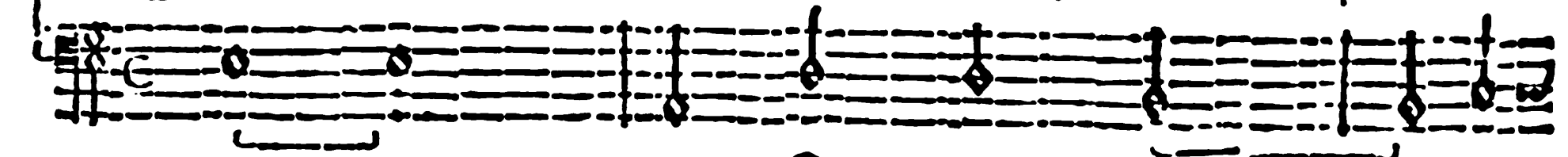
uista e perdo insieme Ted'ogni ben più caro è mio conforte.



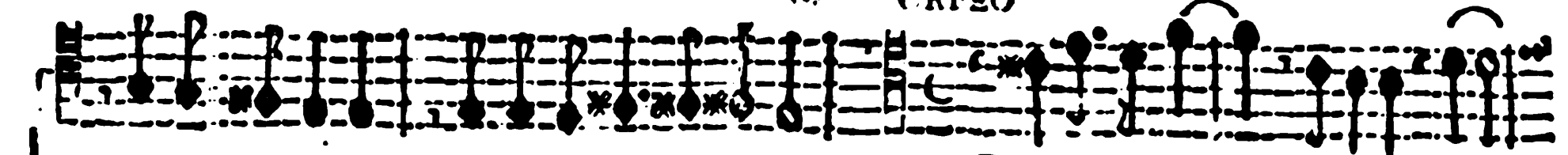
Vn Spirto de Cero cana.



Torn'a ombre di morte Inie lice Euridice Ne più sperar di rive der le stelle



ORFEO



Ch'ei sia sordo a preghi tuoi l'inferno. Doue ten uai mia uita Fe-



L'Orfeo del Monte verde. M

coi: se gno Ma chi me'l neg'ohinè sogn'ò vaneggio Qgal occulto poter di queh'orrori

Da questi amati orrori Mal mio grado mi tragge e mi conduce A l'odiosa loge

SINFONIA A 7.

ATTO QVARTO

8,

Musical score for eight staves. The first staff begins with a treble clef and a common time signature. The notation includes various note values (quarter, eighth, and sixteenth notes), rests, and bar lines. The subsequent staves continue the musical composition with similar notation and clefs.

Empty musical staff consisting of five horizontal lines.

Empty musical staff consisting of five horizontal lines.

Empty musical staff consisting of five horizontal lines.

Empty musical staff consisting of five horizontal lines.

E la uirtute un raggio di celeste bellezza Diceste bellez za l'preg-

E la uirtute un raggio Di ce leste bel lezza preg

E la uirtute un raggio Di celeste bellez za Preg-

E la uirtute un raggio Di cele ste bellez za Preggio

E la uirtute un raggio Di ce leste bel lezza preg-

gio de l'al ma ond'ella sol s'a prez za Questa di tēp'oltraggio Nō tem'āzi maggio-

gio de l'al ma ond'ella sol s' apprez za Questa di tēp'oltraggio Nō teme an

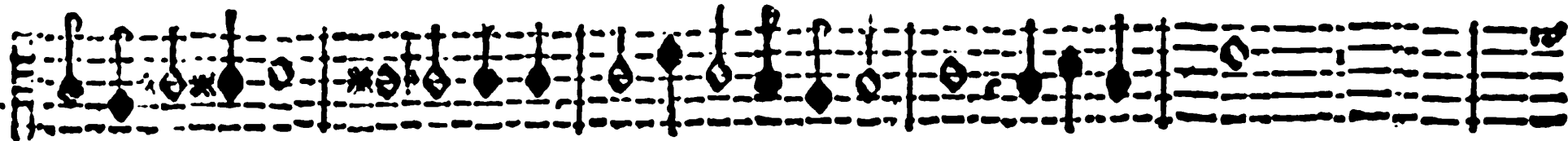
gio di l'al ma ond el la sol s'apprezza Questa di tēpo'oltraggio Nō teme anzi mag.

gio del'alma ond'ella ond'ella sol s'apprezza Questa di tēp'olc'aggio Nō tem'anzi mag-

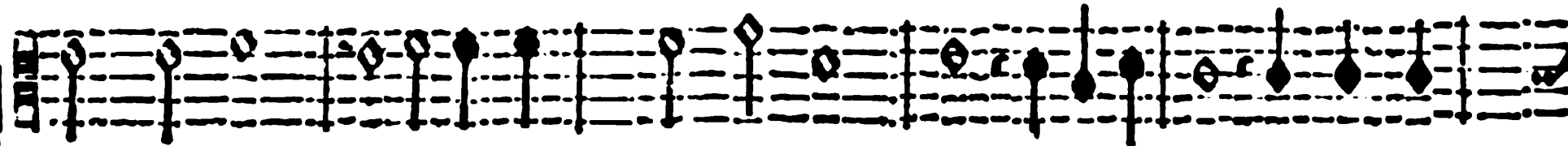
gio de l'al ma ond'ella on d'ella sol s'apprezza Que R. di tēp'o'oltraggio Nō teme anzi

re Nel'huom rendono glianni Rendono gl'anni il suo splendo-
 zi maggiore Nel'huom nel huom rendo no gl'anni il suo splen do
 gione Nel'huom Nel'huom rendono gl'an ni il suo splendo-
 gione Nel'huom Nel'huom rendono glianni il suo splen do-
 maggiore Nel'huom Nel'huom rendono gl'anni il suo splendo-

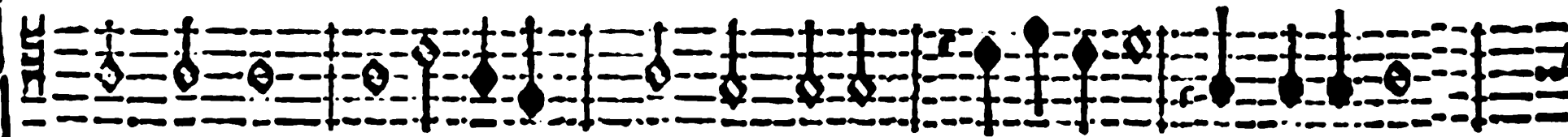
re Orfeo Orfeo uin se l'Infer no e uinto po i Fu dagl'affet-
 re Orfeo Orfeo uinse l'Infer no e uinto po i Fu da gl'af-
 re Orfeo Orfeo uinse l'Infer no e uin to poi cuiato poi Fu da gl'af-
 re orfeo Orfeo uinse l'Inferno e vin to poi Fu da gl'af-
 re Orfeo uinse l'Infer no e uin to poi Fu da gl'af-



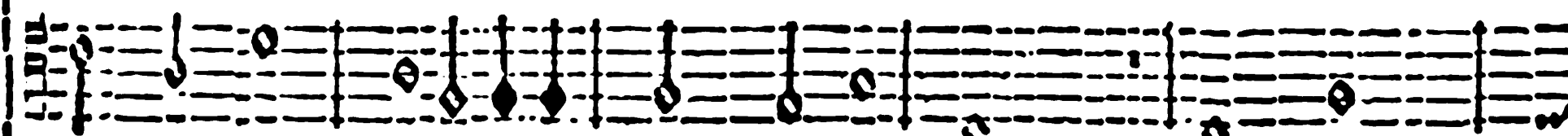
si suo i Degno d'e terna glo ria Fia sol co lui



Fetti suo i Degno d'e terna glo ria Fia sol co lui Fia sol co



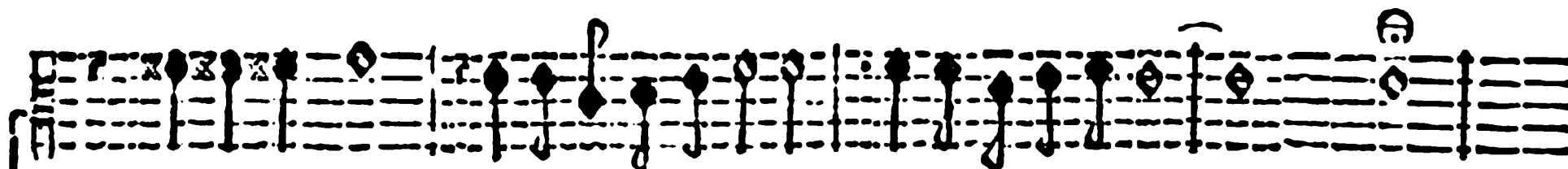
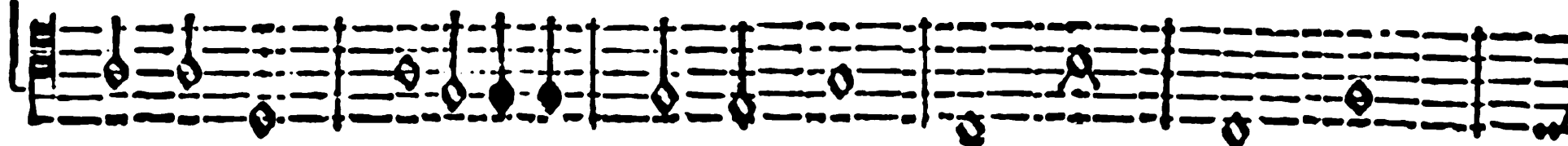
fetti suo i Degno d'e terna gloria Fia sol colui Fia sol cului



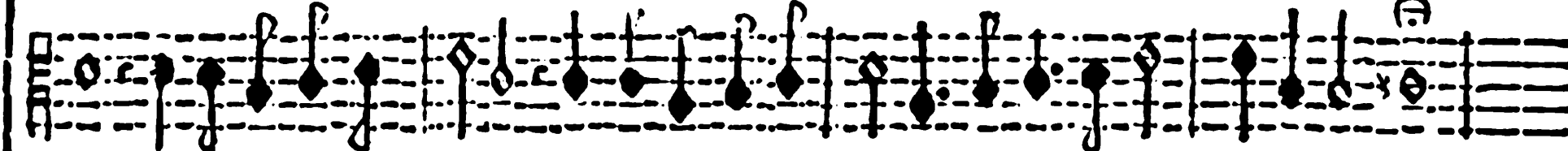
fetti suo i degno d'e terna glo ria Fia sol



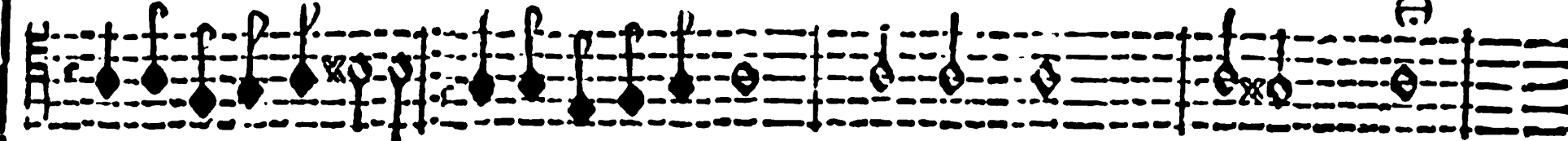
fetti suo i Degno d'e terna glo ria Fia sol co



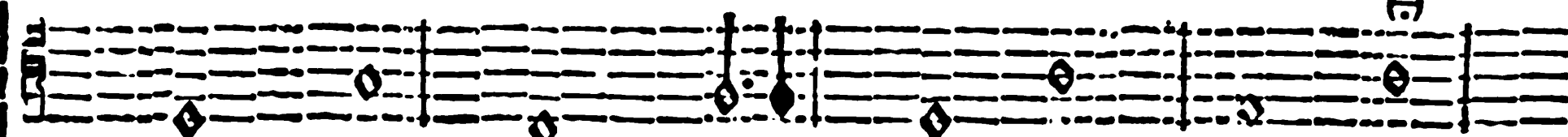
Fia sol cului ch'aurà di se uittoria ch'aurà di se uitto ria



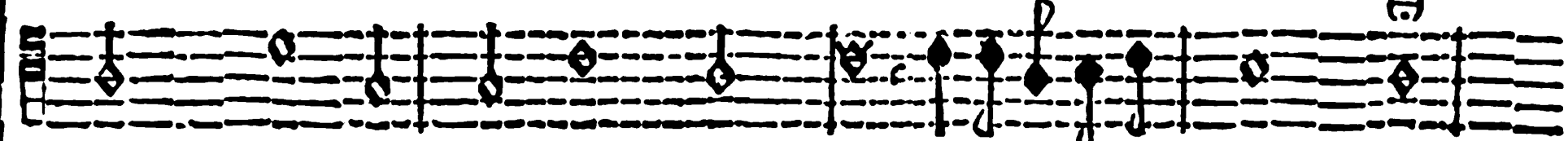
lui ch'aurà di se uittoria ch'aurà di se uittoria uittoria



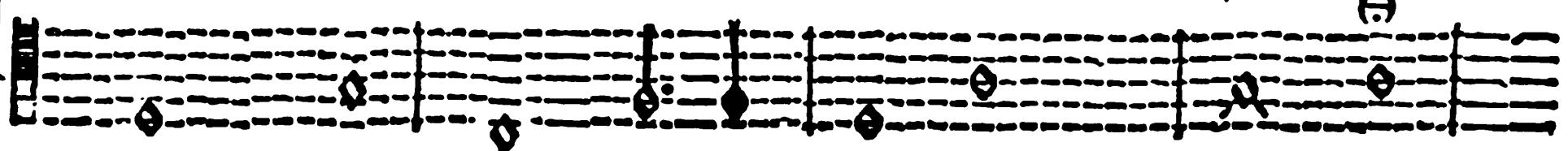
ch'aurà di se uittoria ch'aurà di se uitto ria uitto ria



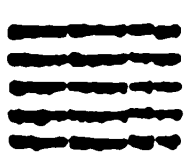
colui ch'aurà di se uittoria



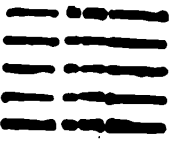
lui Fia sol colui ch'aura di se uitto ria



This image displays a page of musical notation, identified as Act 4, page 87. The page contains 18 staves of music, arranged in a single column. The notation is written in a traditional style, featuring various note values, rests, and bar lines. The music is organized into measures, with some measures containing multiple notes. The overall appearance is that of a historical musical score, likely from an 18th or 19th-century manuscript or printed edition. The paper shows signs of age, with some discoloration and wear. The notation is dense and covers most of the page area.



Tacciono li Cornetti, Tromboni & Regali, & entrano a sonare il presente Ritornello, le uiole da braccio, Organi, Clauicembani, conrabasso, & Arpe, & Chitaroni, & Cetroni, & si muta la Sera



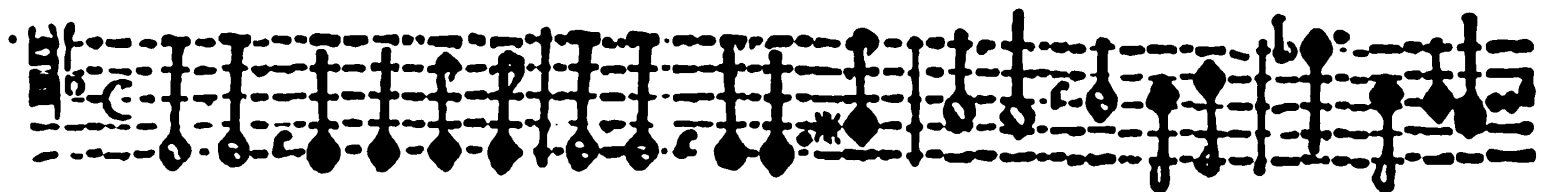
RITORNELLO.



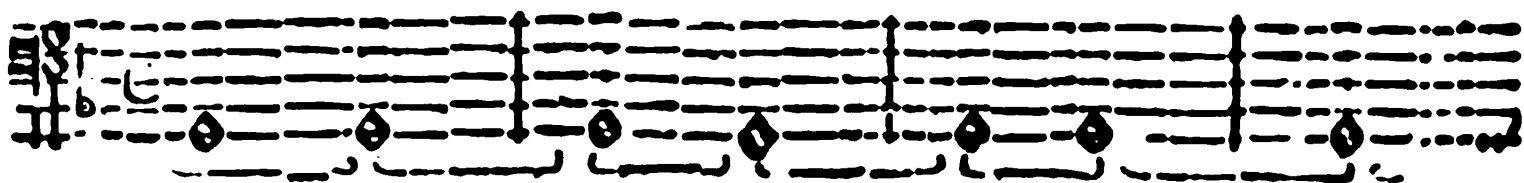
ATTO QVINTO



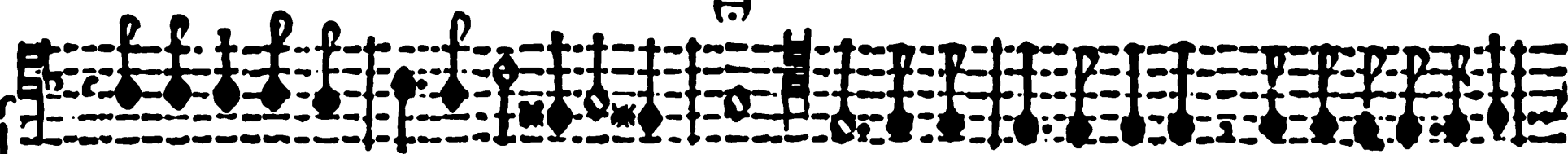

Duei Organi di legno, & duoi Chitaroni cncertorno questo Canto,
sonando l'uno nel angolo sinistro de la Sena, l'altro nel destro.

Velli i campi di Traccia e quest'è il loco Douc passomm'il core



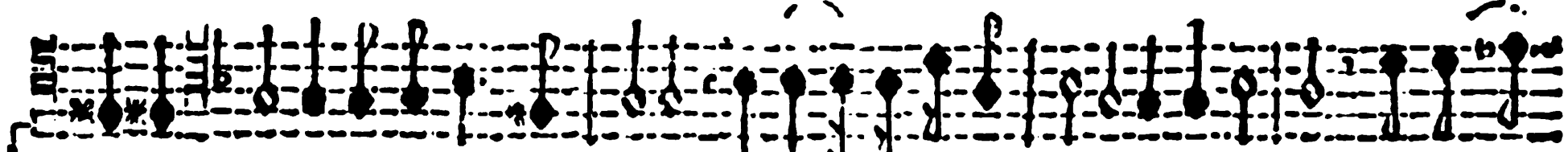
Per l'amara nouella il mio dolo re Poiche non hù più spene Di ricurar pregan-



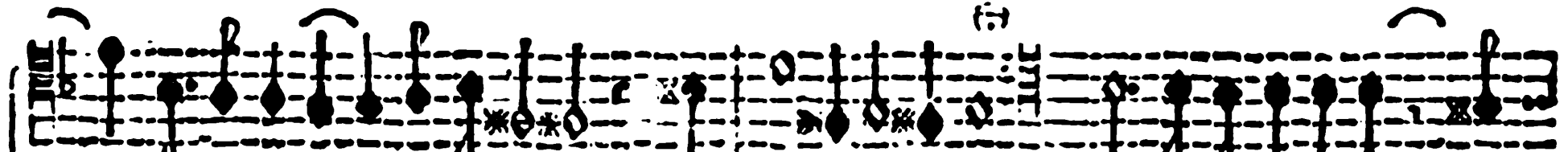
do Piangendo e sospirando Il perduto mio bene Che posso io più se non volgermi à



voi Sel ue soauì un tempo Confor to a miei martir mèr al ciel piauque Per farui



per pietà me co languire Al mio languì re- Vuoi vi doliste ò



monti e lagrimaste Voi fassi al dipartir del nostro sole Eri con voi la-

Eco

grimerò mai sempre E mai sempre darommi ah doglia ah pian to Hai pianto Cor-

rese Eco amorosa Che sconso lato sei E consolar mi voi ne dolermici d'en-

che queste mie luci Si en già per lagri mar tir te due fonti In colli graue mia fe ra suentura

Non hò pianto però tanto che basti Basti Segli occhi d'Arg'ha:ucchi Espandessero tutti i

Eco

mai di pian to Non forail duol conforme à tanti gua i hai S'hai del mio mal pietà

ATTO QUINTO

de lo ti ringratio Di tua benigni tade Ma mèr'io mi querelo Dhe perchemi si.

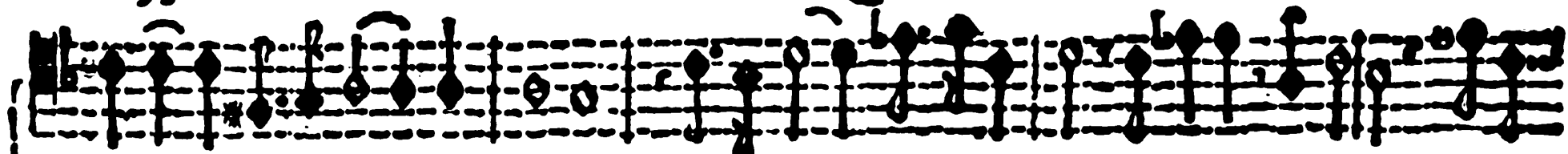
spendi Solcò gl'ul timiacen ti Rendimi tutti integri mi ci lamen ti. Ma tu

a nima mia se mai ritorna La tua fred ombra j quest'aniche piaggie pren

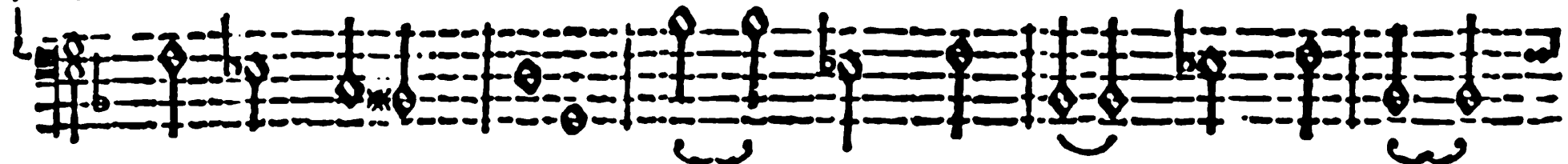
di da me questetue lo di estreme Ch'or a te faccio la mia cetra e'l canto Come a

te già sopra l'altar del core Lo spiro acceso in sacrificio offerli. Tu bella fusti :

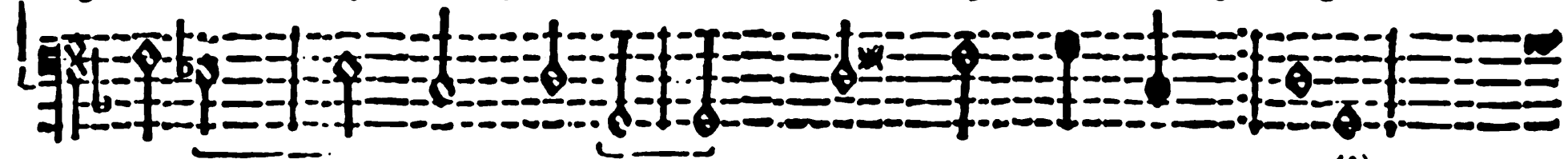
e faggia einte rispose Tutte le gratie sue corre se il cielo Men tie ad o-



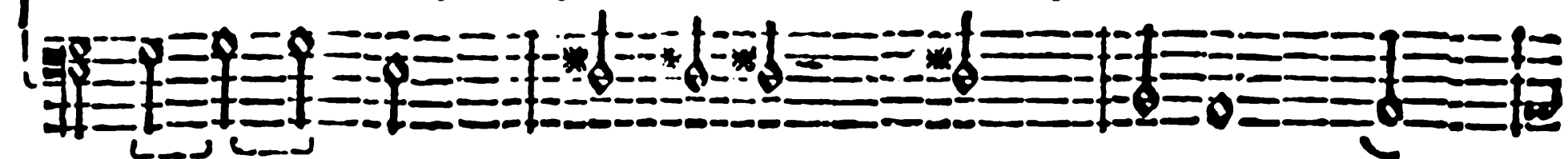
gn'altra de suoi don fu scarfa D'ogni in gua ogni lode a se conuien Ch'alber-



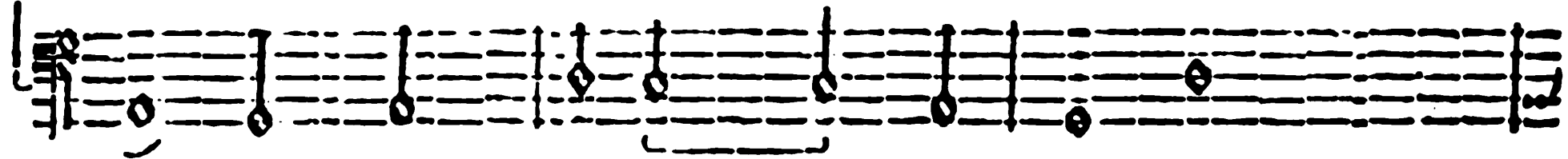
gasti in bel corpo al ma più bella Fastosa men quan to d'honor più degna.



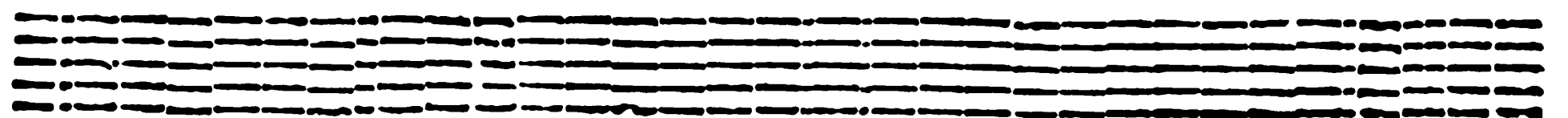
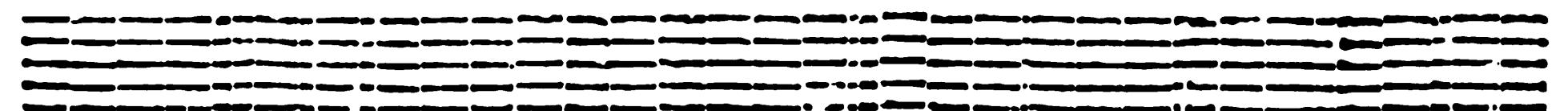
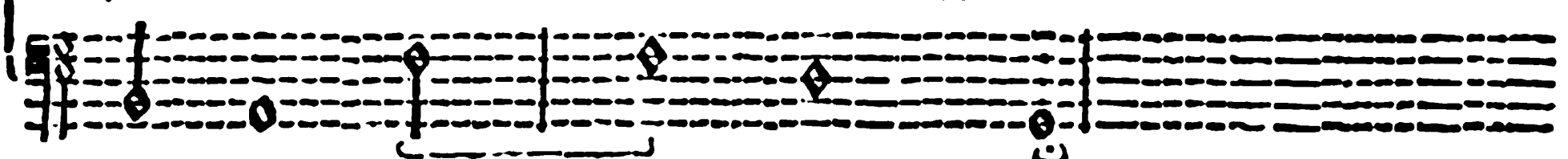
Hor l'altre donne son superbe e perdue Ver chi le adora dispietate instabili Priuc di

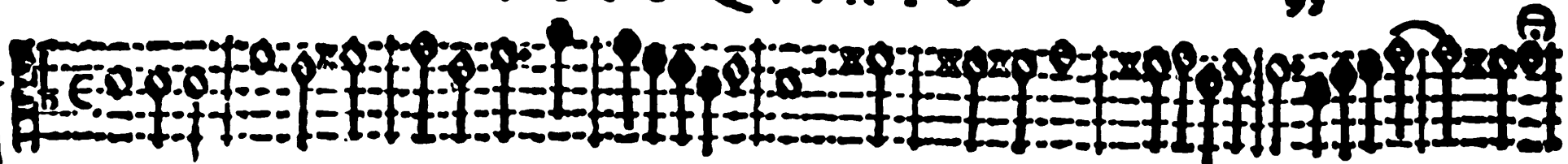


sen no è d'ogni pensier nobi le Ond' i ragion' e pra di lor nò lodansi Quinci nò sia giamai che

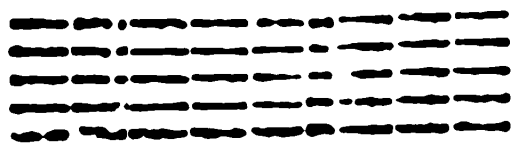
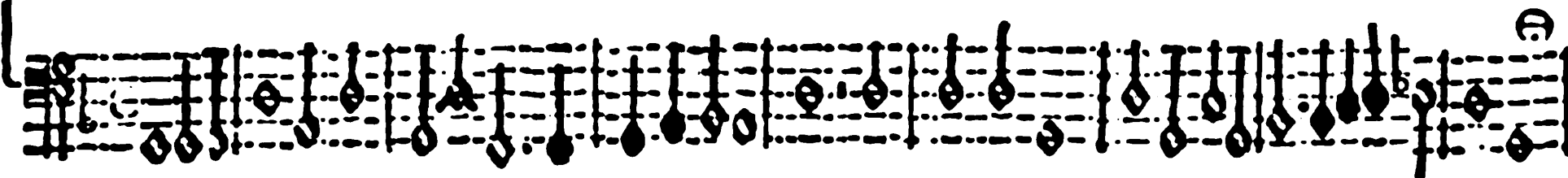
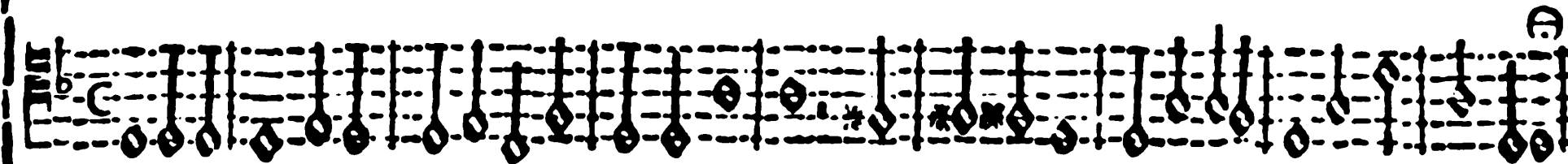
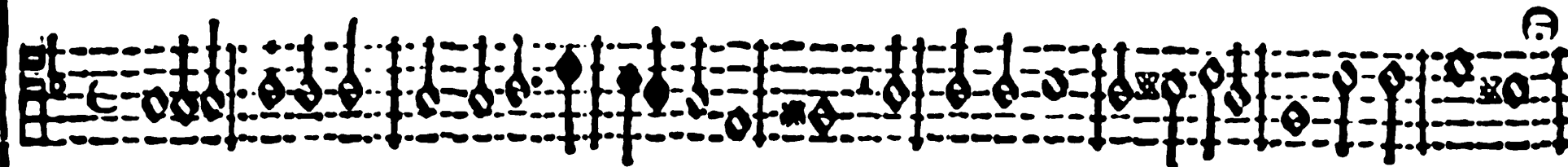
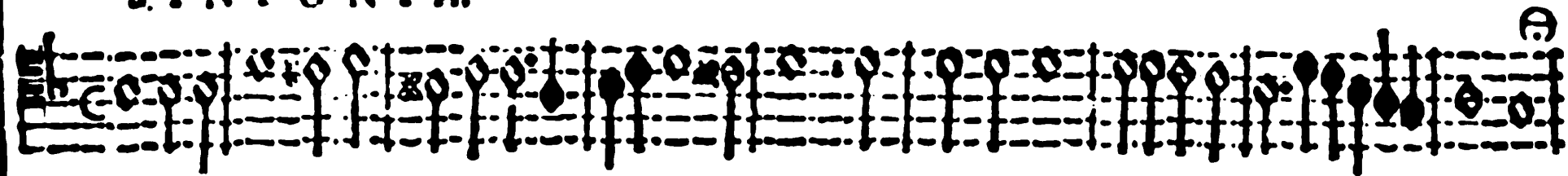


per vil femina Amor con aureo stral il cor trafiggami.

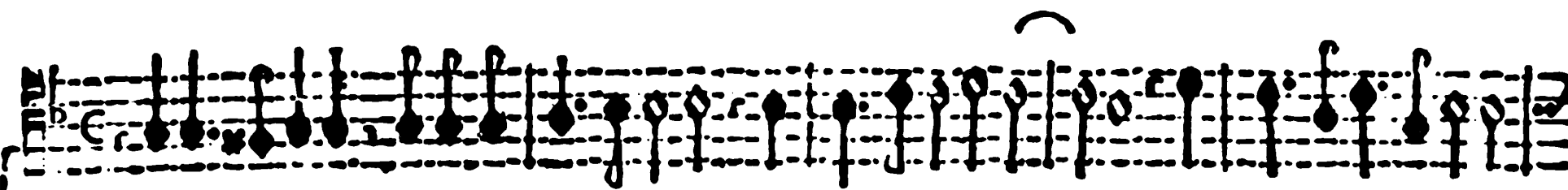
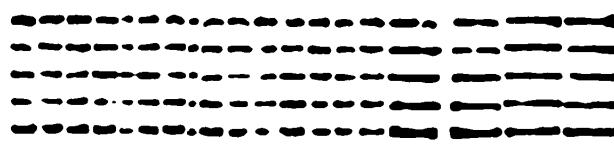




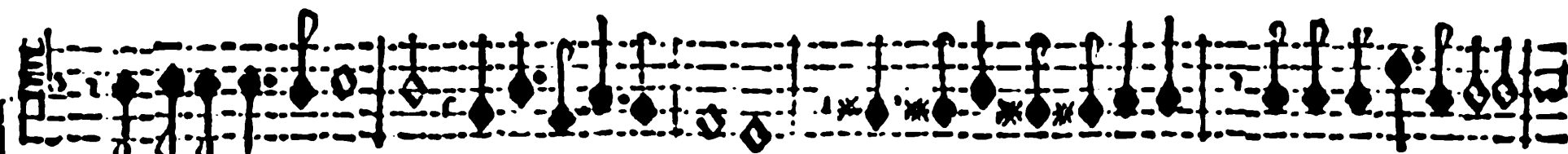
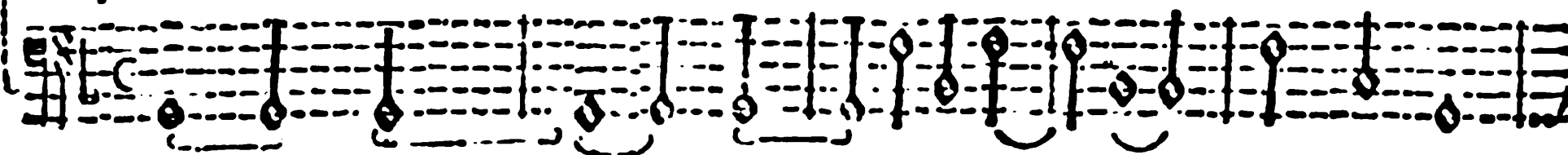
SINFONIA.



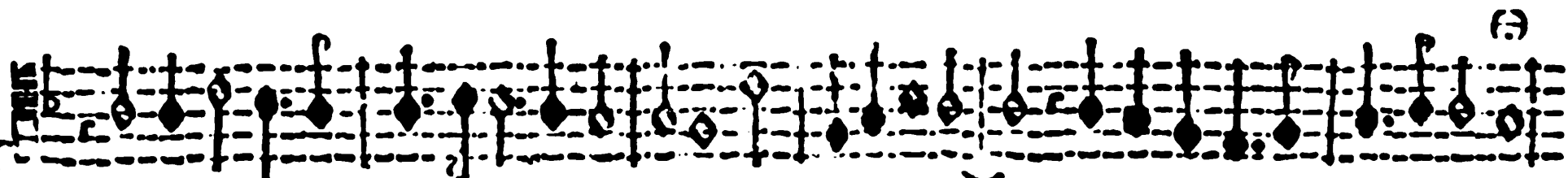
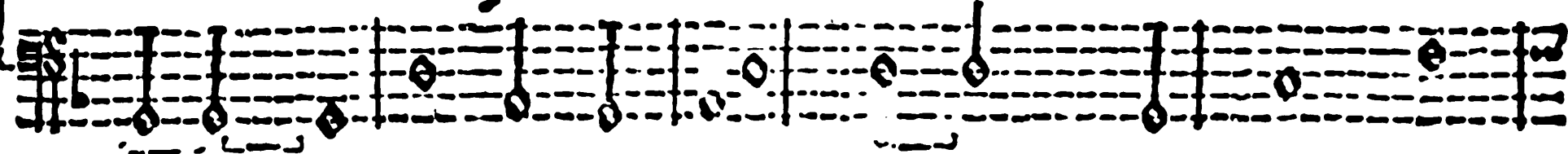
Apollo descende in una nuvola cantando



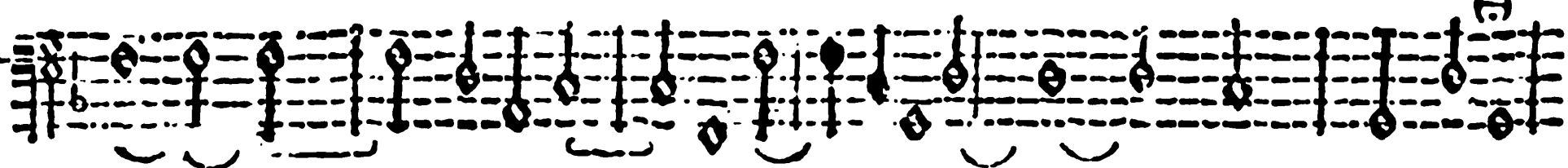
Perch'alo sdegno & aldolor inpeda Celi ti donòli gliò Non è nonè consiglio



Di generoso per to Seruir al proprio affetto Quinci biasmo e periglio Già soua star ti veggio



Ondemouo dal Ciel per darti li ta Hor tu mi ascolta en'haurailo de uira.



Padre cortese al maggior vopo'arriui Ch'a disperato fine Con estremo dolore

M hauean condotto già sdegn' & Amore E:comi dunque atento a tue ragioni Celeste

APOLLO.

padre hor ciò che vuoi m'imponi Troppo troppo gioisti Di tua lieta uentura Hor troppo

piagni Tua sorte acerba e dura ancor non sai Come nulla quagità diletta e dura? Dun-

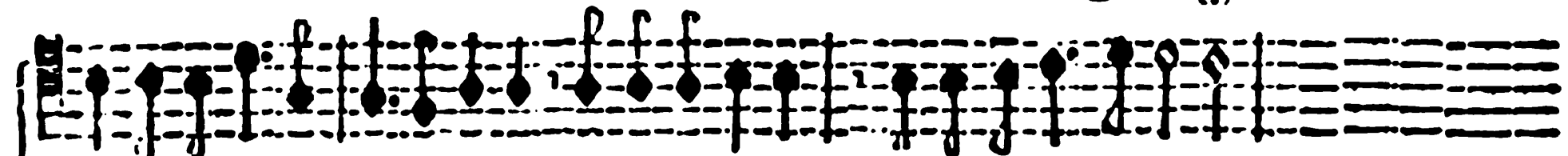
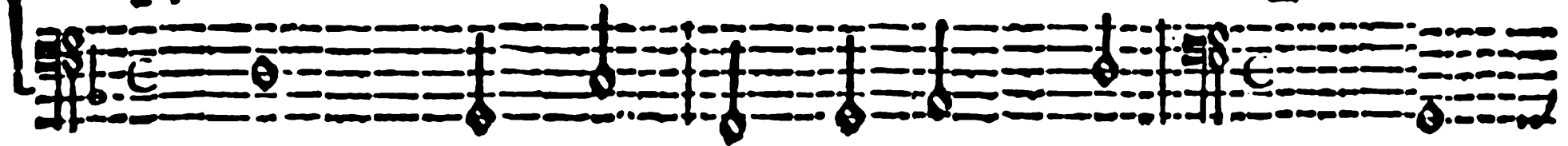
que se goder brami immortal vita Vientenemeco al Ciel ch'a se t'in uita.

ORFEO.

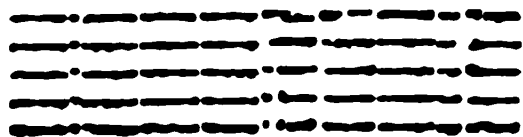
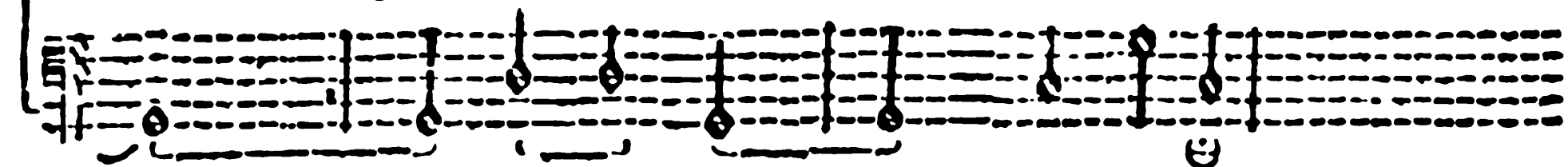
Si non vedrò più mai Del'amata Euridice i dolci rai.



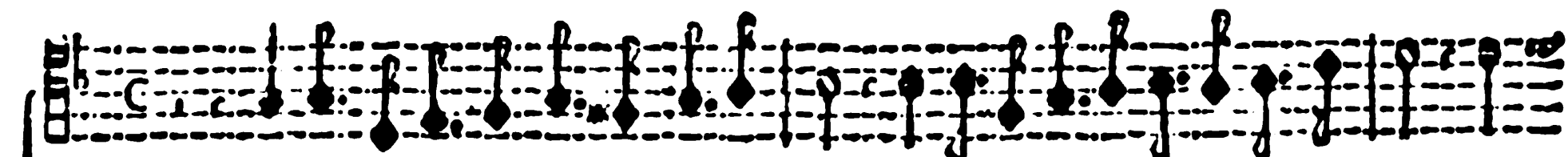
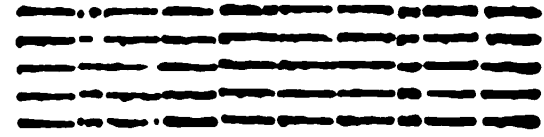
Nel So le nelle stelle Vageggerai le sue sembianze belle Bendi coanto



Pad. clarei non degno figlio Se non teguisci il tuo fedel consiglio.



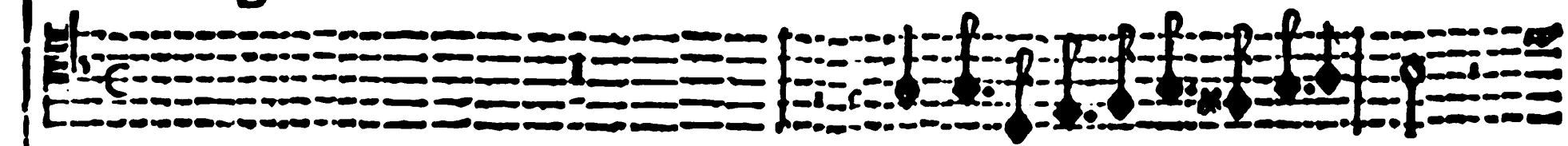
Appollo, & Orfeo assende al Cielo cantando.



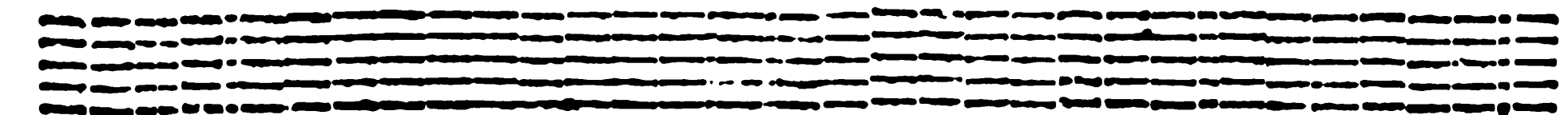
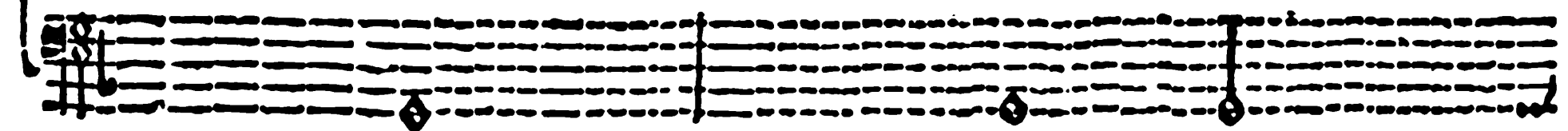
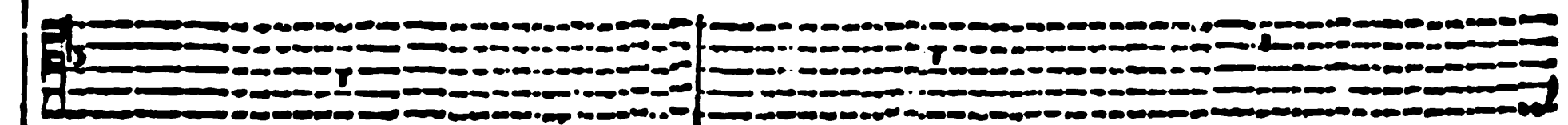
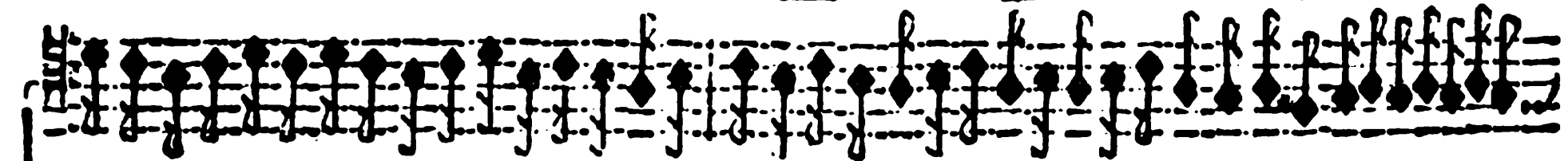
Salam

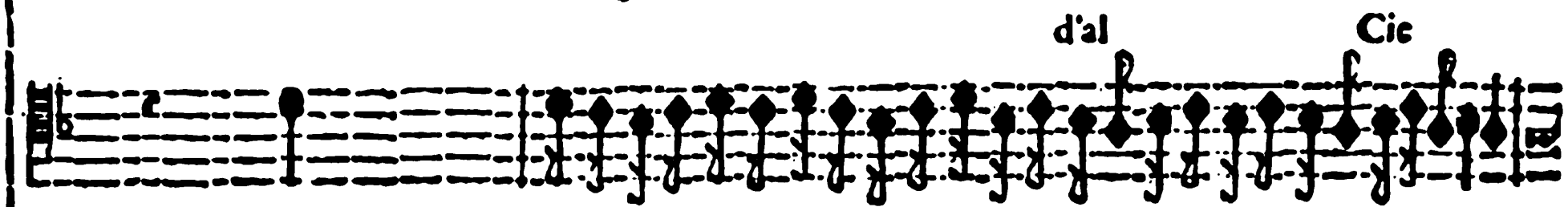
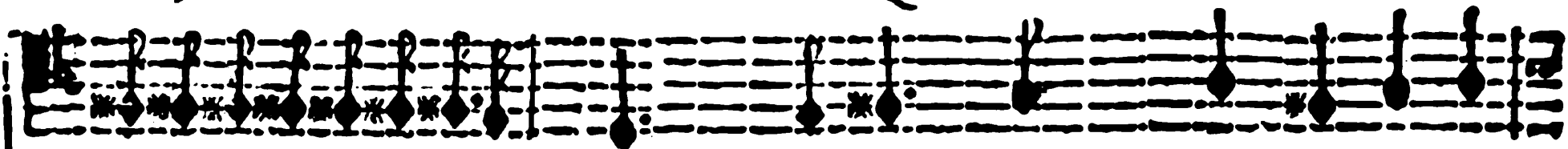
Salam

can-



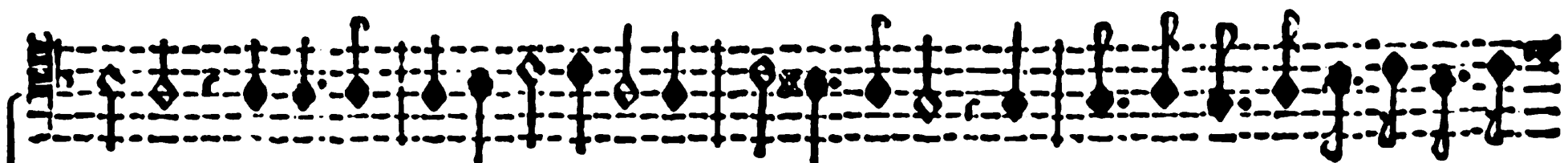
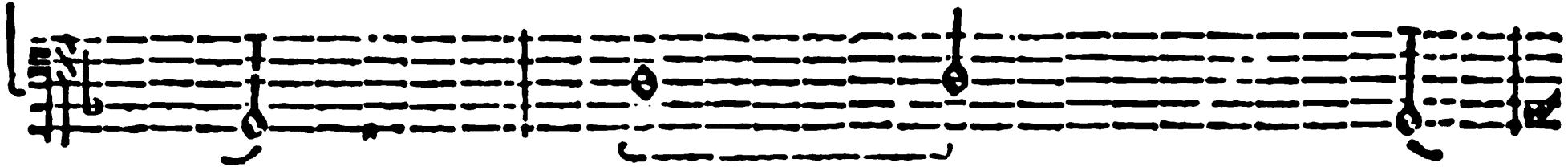
Salam



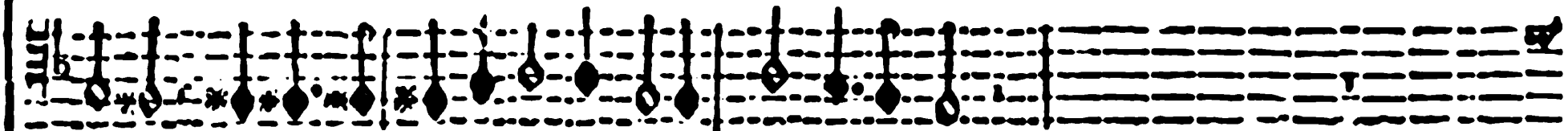


d'al Cie

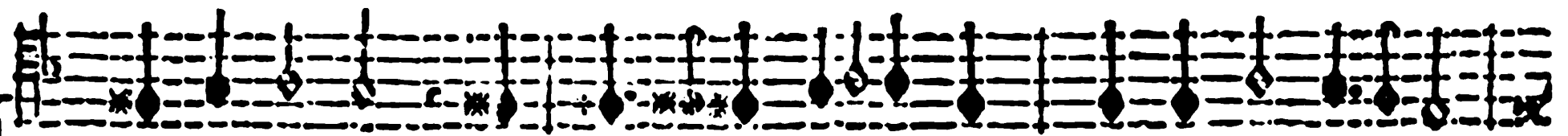
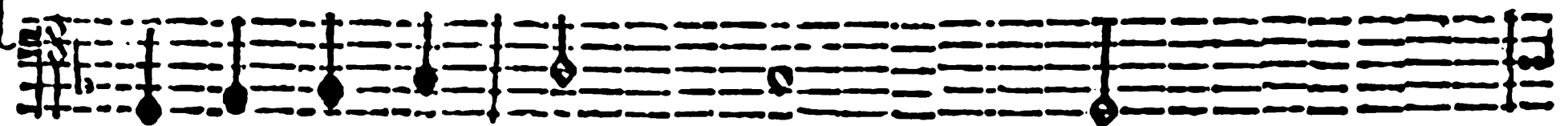
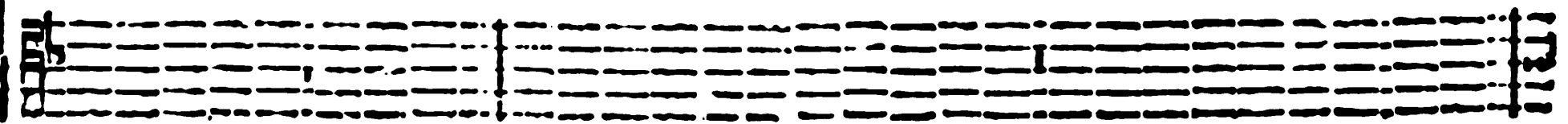
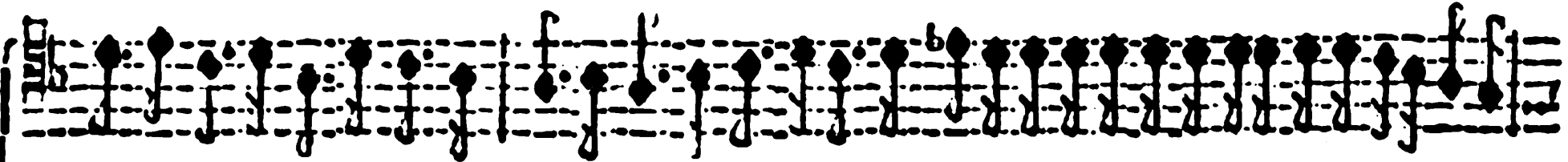
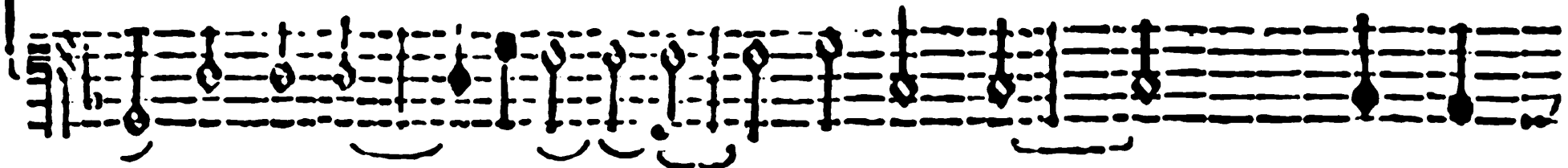
Can tan d'al



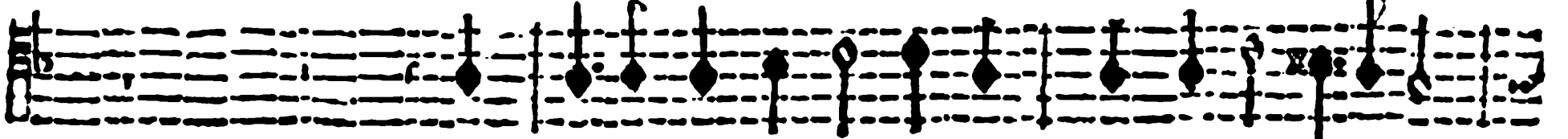
Io Doue ha virtù uerace Degno premio di se d'let



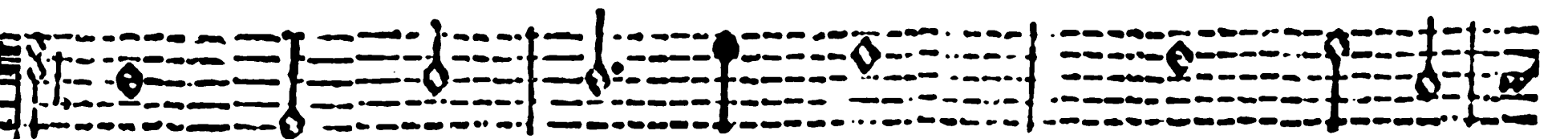
Cielo Doue ha virtù uerace Degno premio di se



to e pace Doue ha virtù uerace I e gno premio di se



Doue ha virtù uerace De gno premio di se



dilec-

dilec-

to e pace.

to e pace.

to e pace.

RITORNELLO.

ATTO QUINTO CORO

Vanne Orfeo felice a

Vanne Orfeo felice a

Vanne Orfeo felice a

Vanne Orfeo Van' Orfeo felice a

Vanne Orfeo felice a

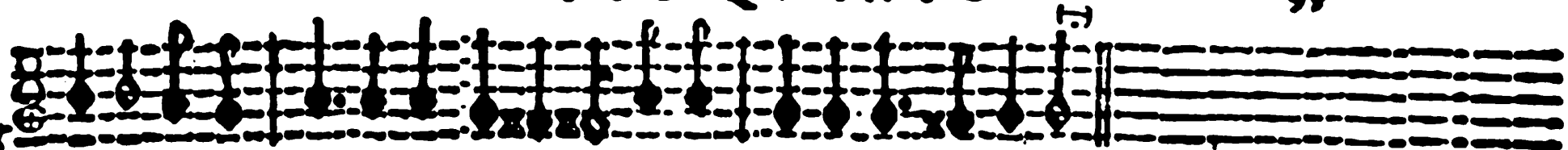
pieno A goder celeste honore La ve ben nō mai viē meno La ve mainō sū do-

pieno A go der celeste honore La ve ben non mai vien meno La ve mainon fu do-

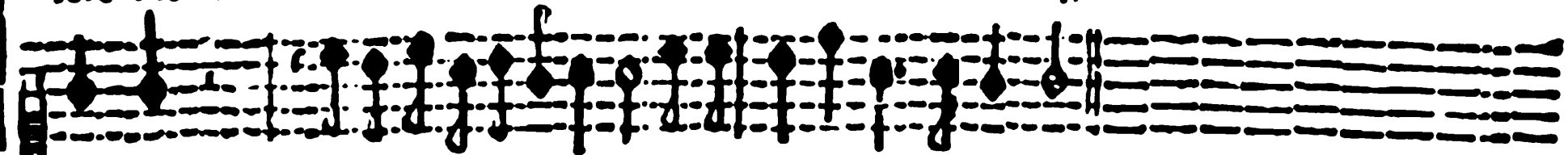
pieno A go der A goder celest' honore La ue ben non mai uien meno La ue mai non fu do-

pieno A goder celeste honore La ue ben La ue bē nō mai uic' meno La ue mai La ue mai nō sū do-

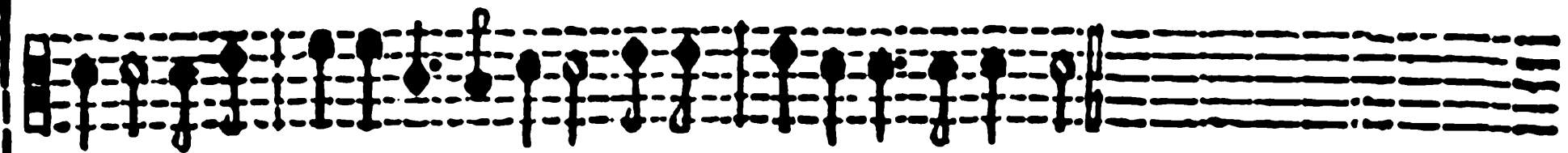
pieno A go der celeste honore La ue ben non mai uien meno La ue mai non fu do-



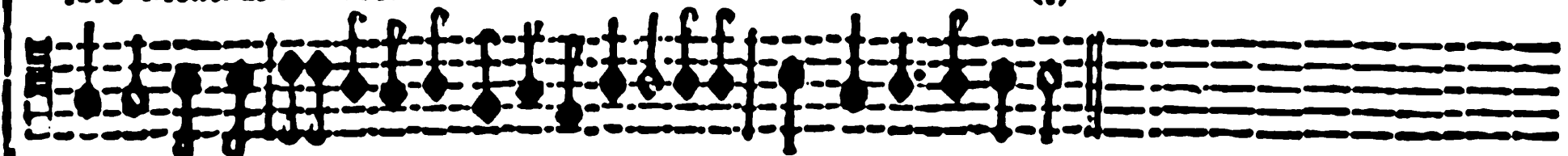
lore Mentr'altari incensi e uoti Noi t'offriam lieti e deuoti. ☺



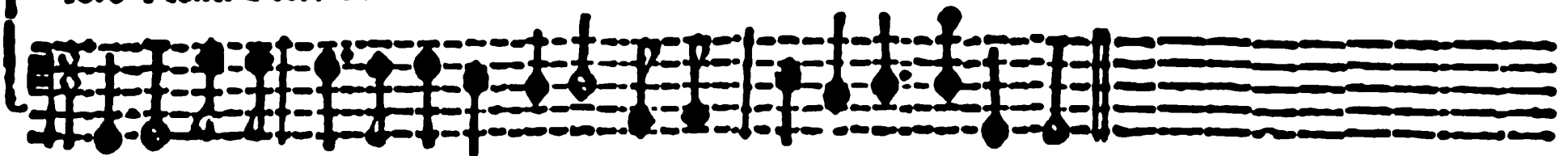
lore Mentr'altari incensi e uoti Noi t'offriam lieti e deuoti. ☺



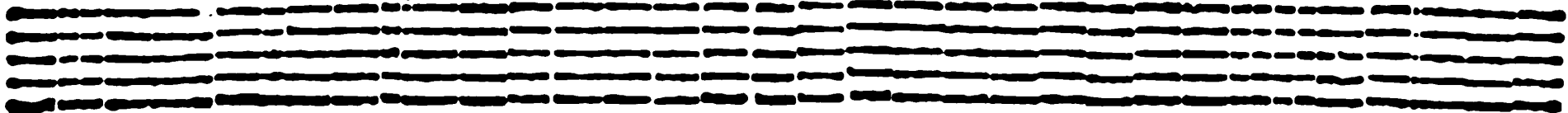
lore Mentr'altari incensi e uoti Noi t'offriam lieti e deuoti. ☺



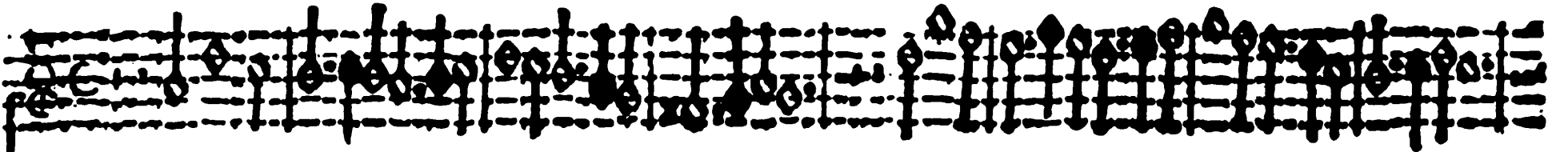
lore Mentr'altari Mentr'altar incensi e uoti Noi t'offriam lieti e deuoti.



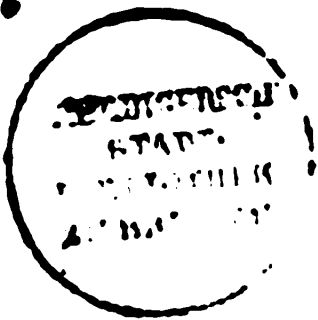
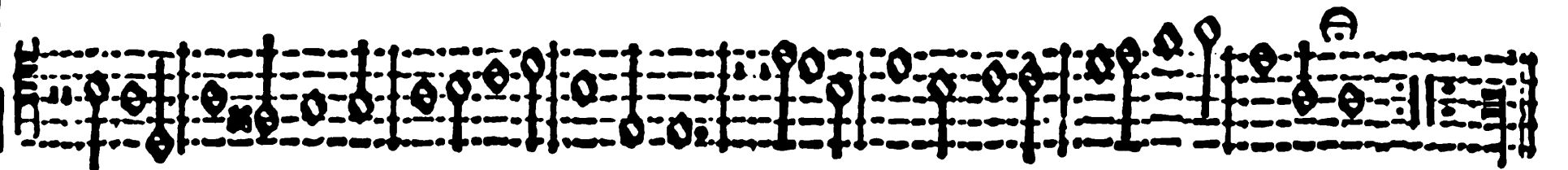
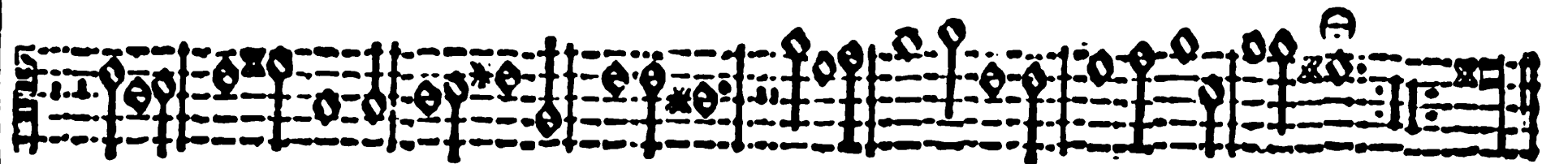
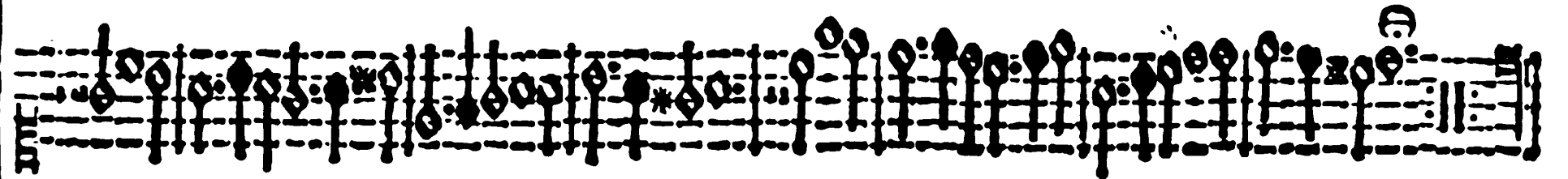
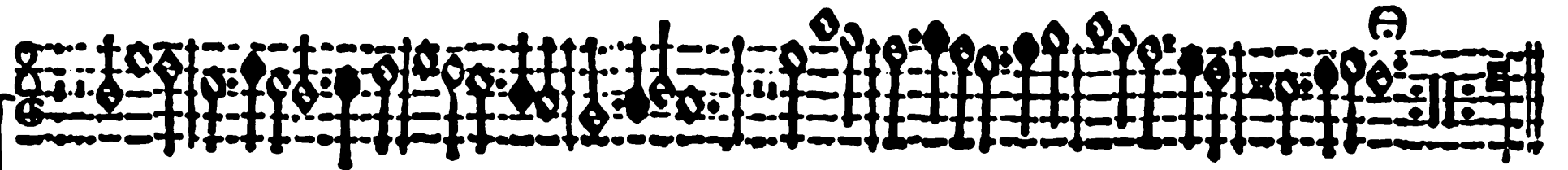
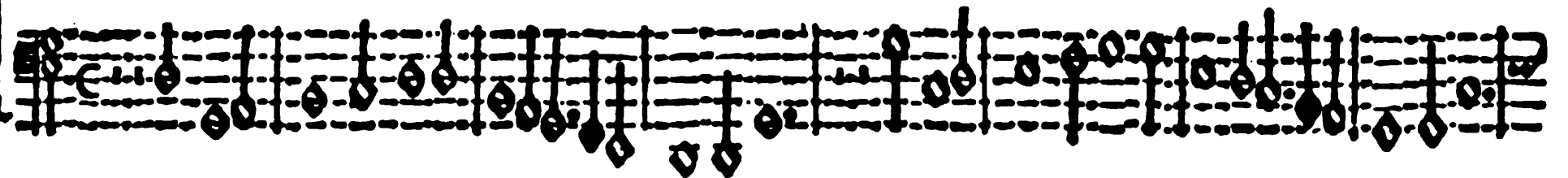
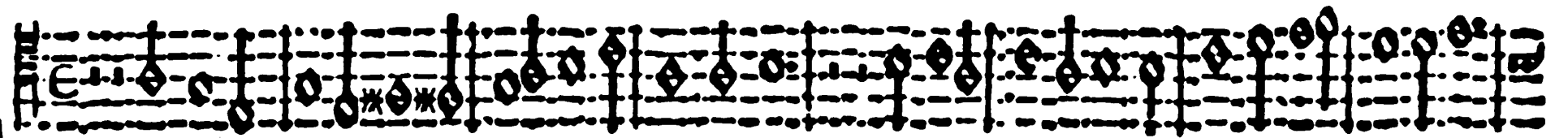
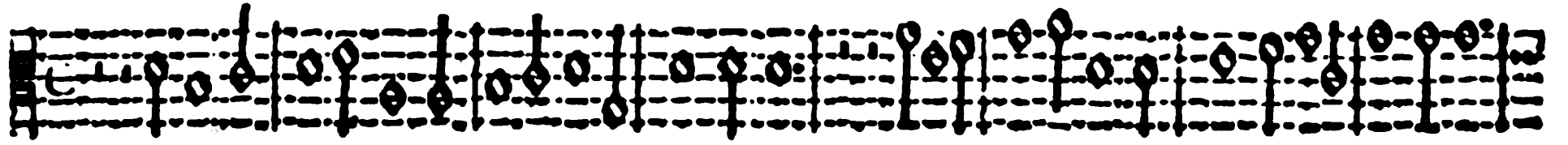
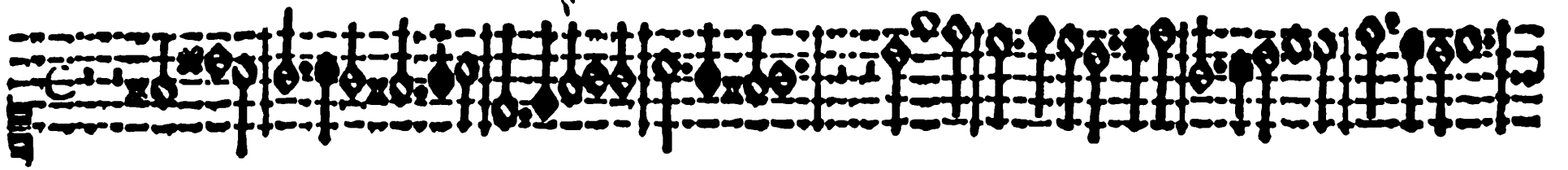
lore Mentr'altari incensi uoti Noi t'offriam lieti e deuoti. ☺



Così va chi non s'arresta
 Al chiamar di Nume eterno
 Così gratia in ciel impetra
 Chi qua giù prouò l'inferno
 E chi semina fra doglie
 D'ogni gratia il frutto coglie.



M O R E S C A,



TAVOLA

Prologo la Musica.	3
Atto Primo.	6
Atto Secondo.	27
Atto Terzo.	28
Atto Quarto.	34
Atto Quinto.	59